CGIL CAMERA del LAVORO TERRITORIALE CESENA

CGIL FORLÌ

IRES EMILIA-ROMAGNA ISTITUTO RICERCHE ECONOMICHE SOCIALI

OSSERVATORIO SULL'ECONOMIA E IL LAVORO IN PROVINCIA DI FORLÌ-CESENA

- numero DUE -

Gennaio 2013

a cura di Marco Trentini
IRES Emilia-Romagna

Ires Emilia-Romagna

Presidente: Cesare Minghini

Coordinatore Progetto Osservatori: Davide Dazzi
Responsabile delle banche dati Osservatori e Appendice statistica: Carlo Fontani

Autore: questo rapporto è stato realizzato da Ires Emilia-Romagna per conto delle Camere del Lavoro di Forlì e Cesena e curato da Marco Trentini

Si ringrazia in particolare:
Silverio Manucci (Cgil Forlì), Gastone Fiori (Cgil Cesena), Maurizio Marengon (Servizio Lavoro, Emilia-Romagna)

INDICE

Presentazione 5
1. La popolazione e le tendenze demografiche nella provincia di Forlì-Cesena 7
2. La congiuntura 11
3. Le imprese 16
4. Il lavoro 18
4.1 Alcune tendenze generali 18
4.2 Disoccupazione e sottoutilizzo del lavoro 19
4.3 Il profilo degli occupati 22
4.4 Gli avviamenti 24

Presentazione

a cura delle segreterie delle Camere del Lavoro di Forlì e di Cesena

Anche quest'anno presentiamo lo studio dell'Osservatorio dell'Economia e del Lavoro a cura di Ires Emilia-Romagna sul territorio della provincia di Forlì - Cesena.

Valorizzando l'esperienza dei numeri precedenti, si è voluto, ancora insieme all'Ires Emilia-Romagna, proporre una base informativa in un formato più orientato a mettere in luce le correlazioni tra le aree tematiche trattate, puntando a presentare dati maggiormente tempestivi che sappiano meglio leggere i fenomeni socio-economici del nostro territorio.

Il rapporto è diviso in una parte di appendice, strutturalmente già capace di offrire una lettura esaustiva del territorio attraverso un'estrapolazione ragionata delle principali fonti statistiche, ed una parte più interpretativa, in cui si enucleano gli elementi più significativi. In questo modo si ritiene di rendere lo strumento dell'osservatorio più fruibile e più facilmente consultabile da utenze diverse.

Stiamo vivendo la conseguenza di 4 anni di crisi che noi, dal settembre 2008, abbiamo denunciato senza aver avuto una tempestiva consapevolezza da parte dei Governi che si sono susseguiti; questo ha portato anche la nostra Provincia ad un progressivo impoverimento legato anche ad un forte processo di deindustrializzazione.

A tal proposito ci sembra giusto sottolineare che quando sono state attuate tutte le opportunità previste dall'accordo siglato fra le rappresentanze sociali e datoriali e la Regione Emilia-Romagna, " Un patto per attraversare la crisi", si è consentito di trovare soluzioni per superare le situazioni di difficoltà limitando la deriva e l'impoverimento di siti produttivi e incentivando la necessaria solidarietà fra le persone.

Un'Organizzazione sindacale non deve mai abbassare la guardia rispetto a potenziali fattori di fragilità sociale e alle soluzioni possibili per il miglioramento delle condizioni di lavoro.

A maggior ragione in assenza di una prospettiva futura certa e prevedibile.

In un momento storico ed economico dove non solo è a rischio l'economia europea ma l'idea stessa di Europa, è opportuno rilanciare il dibattito con la consapevolezza delle incertezze sociali che la crisi continua a produrre e con l'obiettivo di rafforzare la coesione sociale.

Gli indicatori economici, occupazionali e sociali non si muovono con la stessa velocità né in un momento di espansione né in un momento di flessione dell'economia: compito del sindacato è tenere in attenta osservazione le diverse dinamiche e comprendere i nessi di causa effetto dentro una logica temporale, per riuscire ad anticipare i cambiamenti evitando di rincorrere sempre l'emergenza.

Si ritiene quindi di primaria importanza, ora più che mai, sostenere la costruzione di uno strumento che sappia guardare al territorio in un'ottica allargata. La complessità territoriale del lavoro non si esaurisce nell'analisi della sola dimensione occupazionale ma necessita di un'estensione del campo di indagine comprendendo l'evoluzione demografica, la struttura imprenditoriale, le componenti economiche di traino e i rispettivi elementi di criticità.

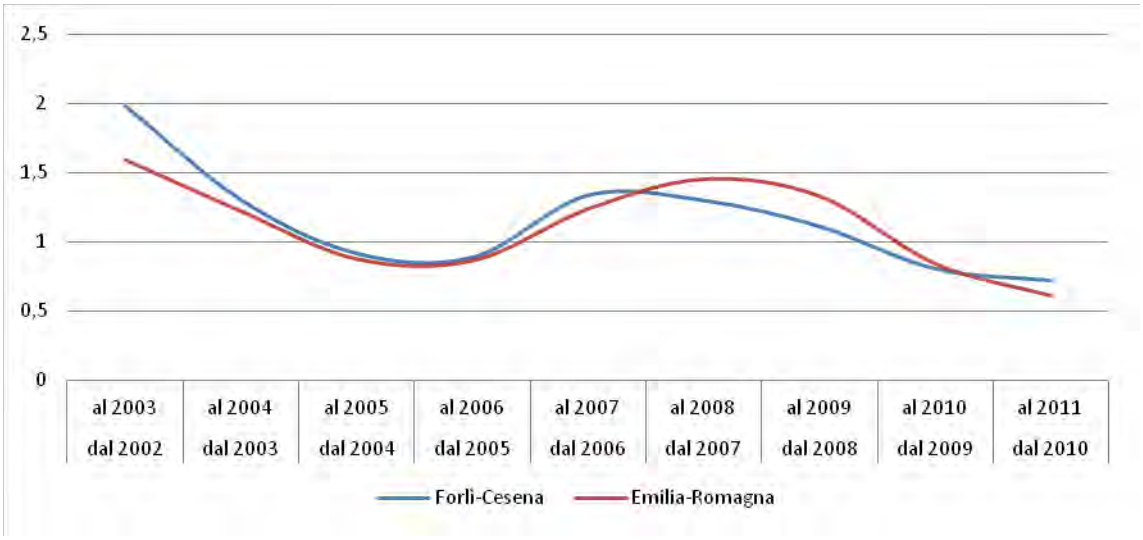
Il quadro che abbiamo di fronte a noi ci dice come sia indispensabile che, ciascuno per il proprio ruolo, riconosca al LAVORO la centralità strategica necessaria per il rilancio dell'economia e della ripresa.

1. La popolazione e le tendenze demografiche nella provincia di Forlì-Cesena

Al termine del 2011 la popolazione residente nella provincia di Forlì-Cesena è pari a 398.332 unità. Rispetto al 2010 è leggermente aumentata (+0,7%). Si tratta, però, dell'incremento percentuale più basso verificatosi dal 2000. Inoltre è confermata la tendenza che, dal 2008, registra variazioni percentuali positive, ma progressivamente di entità inferiore.

L'andamento della provincia di Forlì-Cesena è allineato a quello regionale (fig. 1) e presenta delle oscillazioni: calo dal 2002 al 2005, poi aumento fino al 2008 e di nuovo contrazione.

Fig. 1 - Variazione percentuale annuale della popolazione residente nella provincia di Forlì-Cesena e in Emilia-Romagna

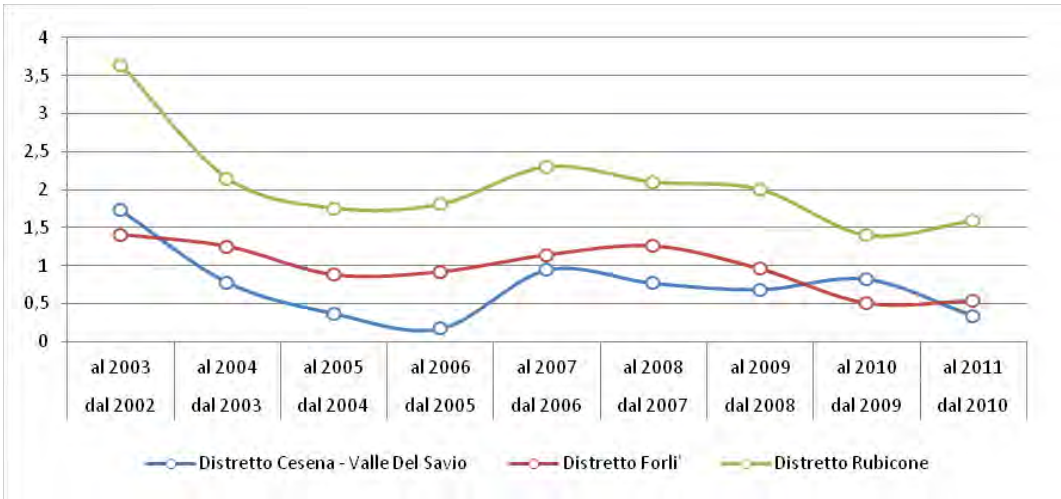


Fonte: Regione Emilia-Romagna

Ci sono, invece, delle differenze a livello di distretto socio-sanitario a conferma del fatto che il territorio provinciale non è omogeneo al suo interno. Se quello con la percentuale più elevata di popolazione residente è Forlì (47,4%) seguito da Cesena-Valle del Savio (29,7%) e da quello del Rubicone-Costa (23%), è quest'ultimo ad aver registrato tassi di incremento decisamente più elevati sia tra il 1991 e il 2011 (+ 34,4% rispetto al +9,7% di quello di Forlì e al +8,8% di quello di Cesena-Valle del Savio) sia annualmente (figura 2). Infatti, come si vede, i tassi di crescita in tutti gli anni considerati sono maggiori di quelli degli altri due distretti. Rubicone-Costa è anche il distretto dove ci sono state le variazioni più consistenti. I valori massimi e minimi sono rispettivamente +3,6% tra il 2002 e il 2003 e +1,4% tra il 2009 e il 2010. Invece a Cesena-Valle del Savio sono del +1,7% tra 2002 e il 2003 e +0,3% tra il 2010 e il 2011. A Forlì, invece, l'incremento massimo è stato del +1,4% fra il 2002 e il 2003 e quello minimo del +0,5% fra il 2009 e il 2010 e fra il 2010 e il 2011. Seppur con variazioni percentuali più simili, gli incrementi a Forlì sono stati, salvo due anni, sempre superiori a quelli di Cesena-Valle del Savio.

Nonostante la forte crescita della popolazione verificatasi negli ultimi vent'anni, il distretto Rubicone-Costa continua ad essere il meno popolato.

Fig. 2 - Variazione percentuale annuale della popolazione residente nella provincia di Forlì-Cesena per distretto socio-sanitario



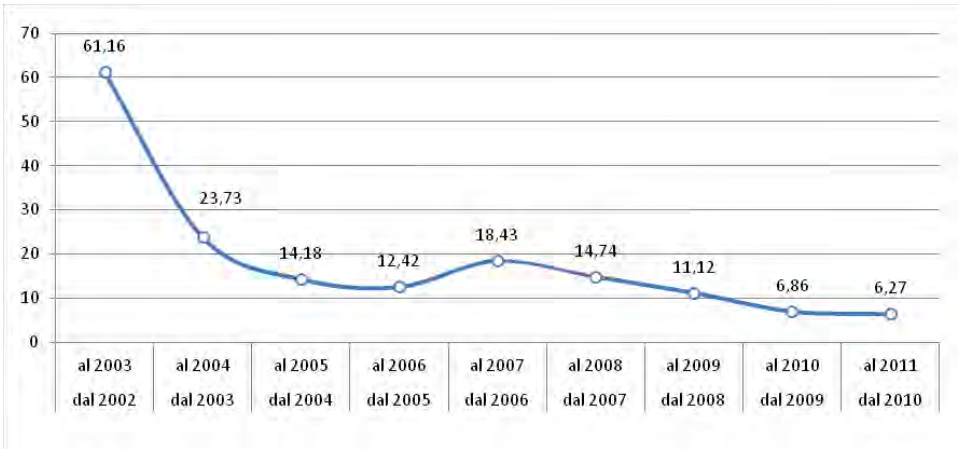
Fonte: Regione Emilia-Romagna

Se si considera la popolazione residente per zona altimetrica, nel 2011 si conferma il primato della pianura (81%), seguita dalla collina (15,5%) e dalla montagna (3,5%). I residenti in montagna sono diminuiti del -0,8% tra il 2010 e il 2011. Quindi, nel corso dell'ultimo anno si è verificata, seppur in misura contenuta, una contrazione della popolazione residente in montagna. Infatti, negli ultimi 10 anni il valore era stato negativo solo fra il 2005 e il 2006.

All'aumento della popolazione residente in provincia hanno sicuramente contribuito gli stranieri che alla fine del 2011 sono pari a 44.170 unità. L'incidenza degli stranieri sulla popolazione totale è dell'11,1%, un valore inferiore a quello regionale (11,9%).

Fra il 2001 e il 2011 la popolazione straniera residente in provincia è più che quadruplicata (l'incremento percentuale è del +338,9%). Come si vede dalla figura 3, gli stranieri sono sempre aumentati nel corso degli ultimi 10 anni, ma con un andamento irregolare. Gli incrementi più elevati sono stati nei primi anni del nuovo millennio e fra il 2006 e 2007. Invece, negli ultimi due anni gli incrementi percentuali sono stati decisamente più contenuti. Fra il 2010 e il 2011 l'aumento è stato del +6,3%, il valore più basso del decennio. Questo, almeno in parte, può essere dovuto alla crisi economica che può aver contribuito a diminuire l'attrattività del territorio locale. Comunque, si è verificato un rallentamento della loro crescita, non un'inversione di tendenza.

Fig. 3 - Variazione percentuale annuale della popolazione straniera residente nella provincia di Forlì-Cesena



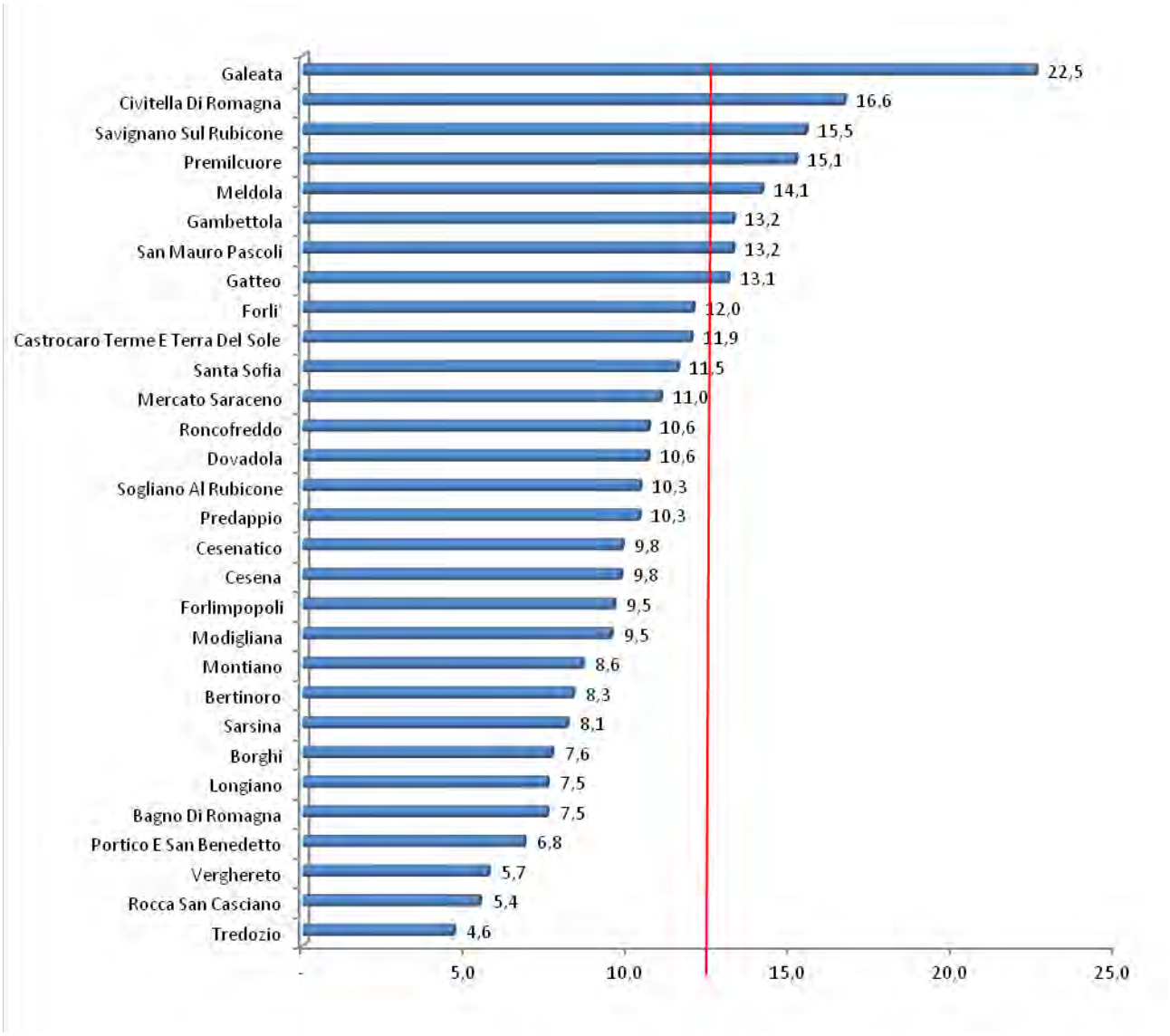
Fonte: Regione Emilia-Romagna

Si può anche ipotizzare che, dopo una fase di forte espansione della popolazione straniera avvenuta nei primi anni del 2000, si stia verificando una sorta di stabilizzazione e di progressivo lento consolidamento della sua presenza, almeno in parte slegato dall'andamento dell'economia. Infatti, se si considerano i valori assoluti, è fra il 2002 e il 2003 che si è registrato il valore più alto di incremento degli stranieri (6.155 individui), mentre c'è stata una flessione in termini di valore assoluto già nel 2004 e 2005, dove sono stati raggiunti valori simili a quelli degli ultimi due anni (2005 e 2006 +2.845, 2010 +2.699, 2011 +2.608) e un successivo incremento nel 2007 (+4.748).

Comunque, sono stati soprattutto gli stranieri a contribuire alla crescita della popolazione totale nella provincia di Forlì-Cesena verificatosi nel 2011. Infatti, il 91,6% dei 2.846 nuovi residenti è rappresentato da stranieri.

La distribuzione della popolazione straniera per comune mostra come l'incidenza sia più elevata soprattutto nel distretto di Forlì (Galeata, Civitella di Romagna, Premilcuore, Meldola) seguito dal Rubicone-Costa (Savignano sul Rubicone, Gatteo, Gambettola, San Mauro Pascoli).

Fig. 4 - Quota di stranieri residenti sul totale residenti per comune nel 2011



Fonte: Regione Emilia-Romagna

Se si passa a considerare il profilo anagrafico degli stranieri, si può notare che le donne sono un po' più numerose degli uomini (51,2% contro il 48,8%).

L'area geografica di provenienza vede una concentrazione da tre zone (tab. 1): Africa (29,0%), Paesi Europei non dell'Unione Europea (28,5%) e Paesi dell'Unione Europea (27,7%). Quest'ultima è l'area geografica che ha registrato l'incremento maggior fra il 2010 e il 2011 (+9,3%).

Tab. 1 - Area geografica di provenienza degli stranieri (valori %) e variazione percentuale 2010-2011

AREA GEOGRAFICA	%	VAR % 2010-2011
Africa	29,0	6,1
Altri Paesi Europei	28,5	4,8
UE 27	27,7	9,3
Asia	11,8	4,2
America	2,9	1,9
Oceania	0,0	-42,9
Apolide	0,0	200,0
Totale	**100,0**	**6,3**
N	44.170	2.608

Fonte: Regione Emilia-Romagna

Entrando più nel dettaglio, i primi tre paesi da cui proviene il numero maggiore di stranieri sono la Romania (7.422), l'Albania (7.145) e il Marocco (6.274).

A proposito dell'area geografica di provenienza ci sono delle differenza rilevanti sulla base del genere. Mentre gli stranieri che provengono da paesi dell'Unione Europea, da altri paesi europei e dall'America sono prevalentemente donne (rispettivamente 60,1%, 53,6%, 64,4%), quelli dall'Africa e dall'Asia sono soprattutto uomini (58,7% e 55,1%).

La presenza di stranieri ha avuto un impatto anche sulla struttura della popolazione residente. La distribuzione per età nel 2011 è simile a quella del 2010: la popolazione in età fra 0 i 14 anni è pari al 13,4% (+1,6% rispetto al 2010), quella fra i 15 e i 64 anni al 64,1% (+0,2%) e quella sopra i 65 anni al 22,4% (+1,8%).

Anche nell'ultimo anno si è confermata la tendenza che ha visto nel corso degli ultimi vent'anni un aumento sia della popolazione più giovane (quella in età fra i 0 e i 14 anni) sia di quella più anziana (quella sopra i 65 anni), come evidenziato anche nel numero 0 e nel numero 1 dell'Osservatorio sull'economia e il lavoro nella Provincia di Forlì-Cesena. La prima è cresciuta fra il 1991 e il 2011 del +20,4% e dal 2001 al 2011 del +27,2%. Si tratta di valori dovuti al fatto che la popolazione fra i 0 e i 14 anni è diminuita fra il 1991 e il 2001 ed è aumentata in misura consistente nel corso degli ultimi dieci anni. L'incremento è in gran parte riconducibile ai fenomeni migratori e al contributo importante degli stranieri alla natalità.

L'invecchiamento della popolazione, invece, è stato un fenomeno continuo negli ultimi vent'anni. Gli over 65 sono aumentati del 39,8% fra il 1991 e il 2011 e del 15,3% fra il 2001 e il 2011.

Più contenuto è stato l'aumento della popolazione fra i 15 e i 64 anni: +6,3% fra il 1991 e il 2011 e + 6,5% fra il 2001 e il 2011.

Come conseguenza di queste tendenze, nel corso del 2011 si è arrestata la tendenza al calo dell'indice di vecchiaia che è pari a 166 rispetto al 165,7 del 2010, un andamento che ha riguardato anche la regione Emilia-Romagna, dove il valore è pari a 168. Rimane da vedere se si tratta di un fatto episodico o se, invece, non sia una conseguenza del rallentamento dei flussi migratori con le conseguenze che può avere in termini di nascite e di ringiovanimento della popolazione.

Invece, anche nel 2011 è continuato l'aumento **dell'indice di dipendenza dato dal rapporto tra la popolazione in età non attiva (0-14 anni e 65 anni e più) e la popolazione in età attiva (15-64 anni), moltiplicato per 100 che, quindi, misura la sostenibilità dal punto di vista socio-economico della struttura di una popolazione. Nel 2011 l'indice di dipendenza è del 55,9, leggermente inferiore a quello regionale (56,1). Comunque, gli squilibri generazionali rimangono rilevanti e tendono leggermente ad accentuarsi.**

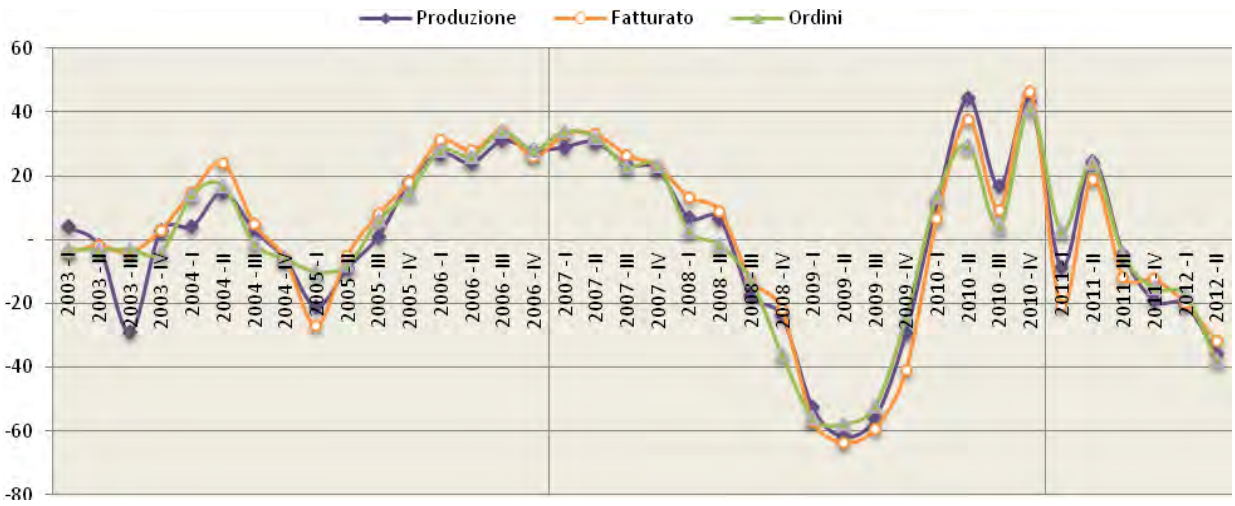
Anche in questo caso, sia l'indice di vecchiaia sia quello di dipendenza vedono, come detto, i valori della provincia di Forlì-Cesena sostanzialmente allineati con quelli regionali, mentre ci sono delle differenze a livello di distretto socio-sanitario. Esse riguardano il distretto Rubicone-Costa che presenta valori decisamente inferiori rispetto a quelli provinciali e degli altri due distretti: l'indice di vecchia è pari a 125,4 e quello di dipendenza a 51,1. In questo distretto, quindi, gli squilibri demografici sono meno accentuati.

2. La congiuntura

Il 2011 è stato indubbiamente un anno difficile per l'economia italiana, regionale e anche della provincia di Forlì-Cesena ed è stato caratterizzato dalla stagnazione. Nonostante la maggior parte dei dati ufficiali relativi alla congiuntura non siano ancora disponibili, non ci si può certo aspettare che il 2012 sia destinato ad essere un anno migliore. È sufficiente ricordare che alla crisi che ha colpito l'economia a livello internazionale e nazionale si sono aggiunte anche le conseguenze del terremoto sull'economia regionale. Un dato è esemplificativo: le stime relative al valore aggiunto di Prometeia-Unioncamere prevedono per il 2012 un calo del valore aggiunto dell'Emilia-Romagna del -1,2% e per Forlì ancora maggiore, pari al -1,7%.

I dati più recenti disponibili riguardano l'andamento della produzione, degli ordini e del fatturato nell'industria, la produzione e il fatturato nelle costruzioni e le vendite nel commercio al dettaglio. Si tratta di tre settori diversi che consentono di ottenere una visione delle tendenze in atto nell'economia provinciale. Arrivano al secondo trimestre del 2012 e si basano su un'indagine campionaria. Il grafico rappresenta le variazioni rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente e considera il saldo fra le imprese che hanno avuto una variazione positiva e quelle che hanno avuto una variazione negativa nella variabile considerata. Chiaramente, se la linea è sopra lo zero, prevalgono le imprese che hanno avuto variazioni positive e viceversa se è sotto lo zero.

Fig. 5 - Indagine congiunturale, Industria in senso stretto, Forlì-Cesena, saldo trimestre in corso su trimestre anno precedente, 2003-2012 *(2°trimestre)*



Fonte: Unioncamere

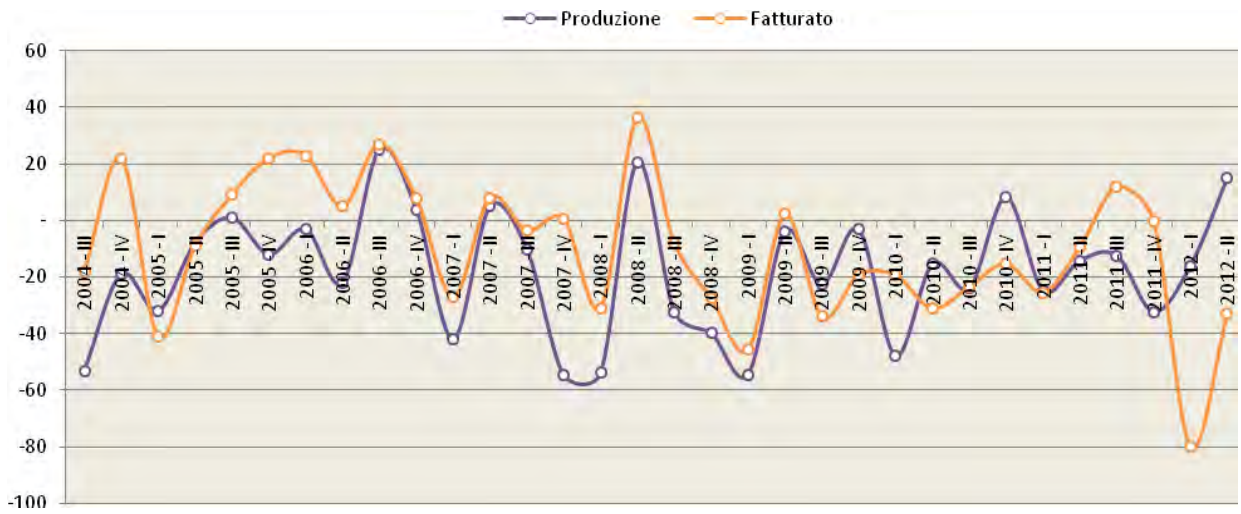
Partendo dall'industria si può notare un'inversione di tendenza dal secondo trimestre del 2011: i segnali di ripresa che si intravedevano all'inizio del 2011 non si sono affatto consolidati, ma c'è stato, invece, un deciso peggioramento che riguarda tutte e tre le grandezze, produzione, fatturato, ordini. Non sono stati raggiunti i valori minimi del secondo trimestre del 2009, ma il peggioramento è continuo a partire dal secondo trimestre 2011.

Se, poi, si considera un arco temporale un po' più ampio, si possono individuare quattro fasi. La prima va dal secondo trimestre del 2003 e al primo trimestre del 2005 e i valori tendono ad essere positivi pur presentando delle oscillazioni. Dal primo trimestre del 2005 al secondo trimestre del 2007 si verifica un fase di crescita, dopodiché inizia una contrazione rilevante fino al secondo trimestre del 2009 (terza fase). La quarta fase inizia dal secondo trimestre del 2009 e arriva al secondo trimestre 2012. Come si vede è caratterizzata da forti oscillazioni e variazioni di breve durata (uno, due trimestri), rispetto ai periodi precedenti. Questo evidenzia come vi sia una forte incertezza. Inoltre, come detto, negli primi due trimestri del 2012 si nota una tendenza al peggioramento.

Considerare l'andamento del settore delle costruzioni e del commercio è di grande interesse visto che si tratta di comparti che rispondono principalmente alla domanda interna.

L'andamento della produzione nelle costruzioni dal secondo trimestre del 2008 ha registrato valori negativi con l'eccezione del quarto trimestre del 2010 e del secondo trimestre del 2012 (fig. 6). Dal quarto trimestre del 2011 ci sono dei segnali di ripresa che, però, vanno interpretati con una certa cautela. Innanzitutto vista l'incertezza che, come detto, caratterizza gli ultimi anni. Inoltre, nelle costruzioni dal terzo trimestre del 2011 si nota una divergenza fra l'andamento della produzione e del fatturato. Quest'ultimo, seppur in ripresa rispetto al primo trimestre 2011, rimane negativo per la maggior parte delle imprese. Infine, come si vedrà più avanti, anche i dati relativi al lavoro e alla cig mostrano come la crisi dell'edilizia sia tutt'altro che superata.

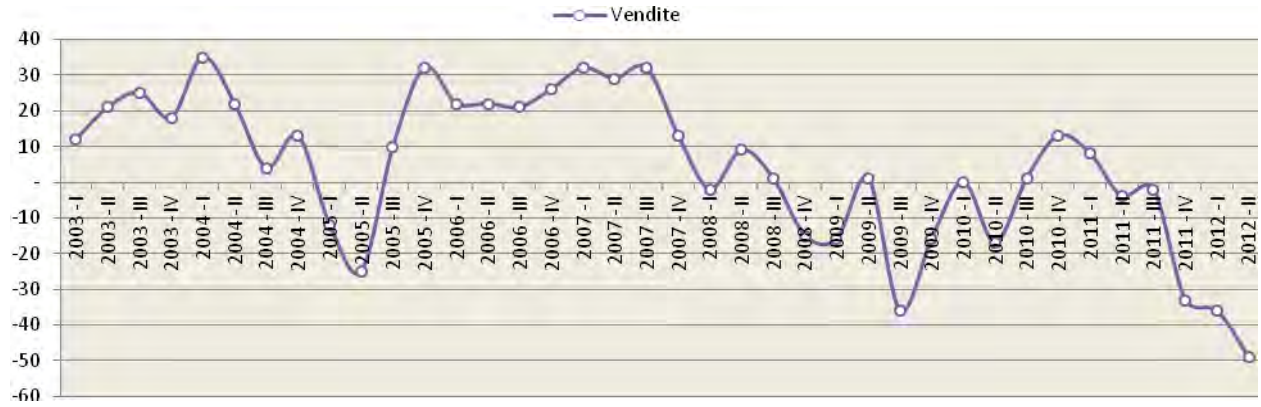
Fig. 6 - Indagine congiunturale, Costruzioni,Forlì-Cesena, saldo trimestre in corso su trimestre anno precedente, 2003-2012 *(2°trimestre)*



Fonte: Unioncamere

La crisi della domanda interna è confermata anche dall'andamento delle vendite nel commercio al dettaglio che registrano un calo consistente. Inoltre, anche la leggera ripresa verificatesi nel terzo trimestre del 2011, che però non aveva portato a valori positivi, è stata seguita da tre trimestri di decisa contrazione. Se si considera un arco temporale più lungo, netta è la divergenza fra l'andamento dal 2003 al 2008 e fra il 2008 e i primi due trimestri del 2012: si è passati da una fase caratterizzata da valori tendenzialmente positivi ad una di valori negativi.

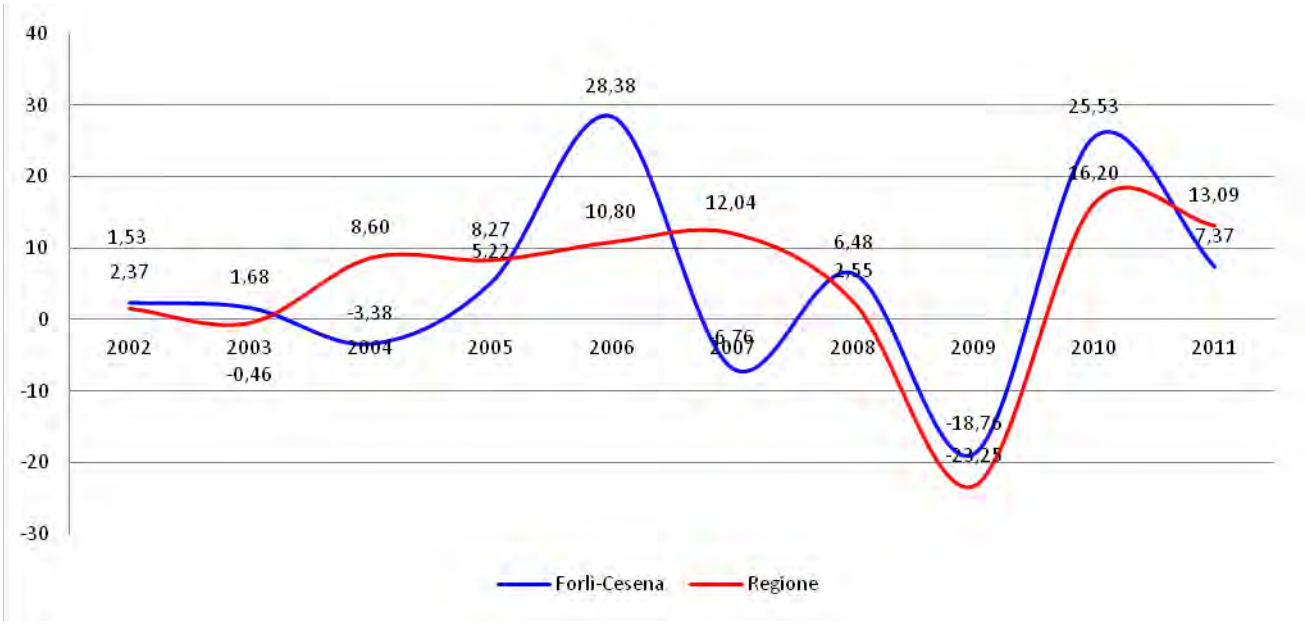
Fig. 7 - Indagine congiunturale, Commercio al dettaglio, Forlì-Cesena, saldo trimestre in corso su trimestre anno precedente, 2003-2012 *(2°trimestre)*



Fonte: Unioncamere

Viste le difficoltà della domanda interna, esemplificate da due settori come le costruzioni e il commercio, chiaramente le esportazioni diventano un fattore decisivo per favorire la ripresa dell'economia locale.

Fig. 8 - Confronto esportazioni provinciali e regionali (variazione % su anno precedente)



Fonte: nostre elaborazioni su dati Istat

Nel 2011 le esportazioni sono aumentate, rispetto all'anno precedente, del +7,4%. Si tratta di un valore decisamente inferiore a quello del 2010 (+25,5%) che mostra come i segnali di ripresa che si intravedevano nel 2010 fossero in gran parte legati alle esportazioni. Essi, però, non si sono consolidati anche a causa delle esportazioni che sono sì aumentate, ma non in misura tale da trainare l'economia locale.

In termini di valore assoluto le esportazioni sono cresciute in misura consistente fra il 2005 e il 2006, come mostra la fig. 9 e dopo di allora hanno oscillato, alternando fasi di espansione e di contrazione, cosa che conferma che gli anni della crisi siano caratterizzati da una forte incertezza. Nel 2009 è verificata una consistente contrazione delle due grandezze a cui è poi seguito un rialzo.

Un andamento confermato anche dalle variazioni annuali percentuali (fig. 8). Solo nel 2007 e nel 2009 i valori sono stati negativi. Il grafico, inoltre, mostra come a partire dal 2008 le variazioni percentuali della provincia di Forlì-Cesena siano allineate a quelle regionali.

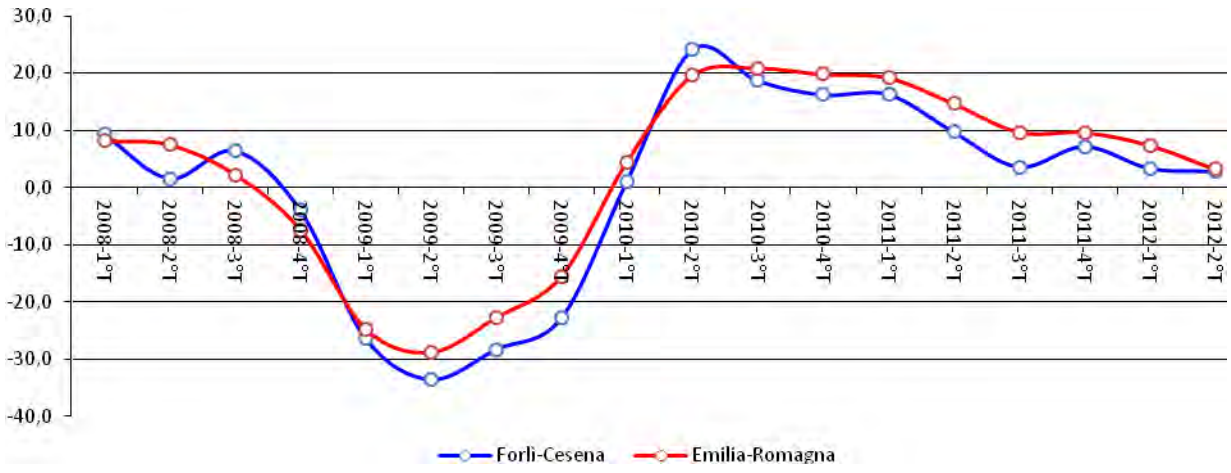
Il saldo fra esportazioni e importazioni è sempre stato negativo negli ultimi 10 anni. I valori più elevati si sono registrati fra il 2006 e il 2008, che sono quelli in cui si raggiungono i valori più alti delle importazioni (fig. 9).

Fig. 9 - Esportazioni e importazioni (in euro) nella provincia di Forlì-Cesena, 2001-2011

Fonte: nostre elaborazioni su dati Istat

Il dato più aggiornato relativo alle esportazioni riguarda le variazioni tendenziali per trimestre (fig. 10), dal 2008 al secondo trimestre del 2012. L'andamento della provincia di Forlì-Cesena è simile a quello regionale. Nel secondo trimestre del 2009 si è verificato il calo più consistente delle esportazioni. La ripresa, però, è durata solo fino al secondo trimestre del 2010. Inoltre, nella Provincia di Forlì-Cesena il leggero aumento verificatosi nel quarto trimestre del 2011 è rimasto un fatto episodico, seguito da una contrazione nei primi due semestri del 2012.

Fig. 10 - Confronto esportazioni provinciali e regionali . Variazioni tendenziali delle esportazioni per trimestre *(rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente)*

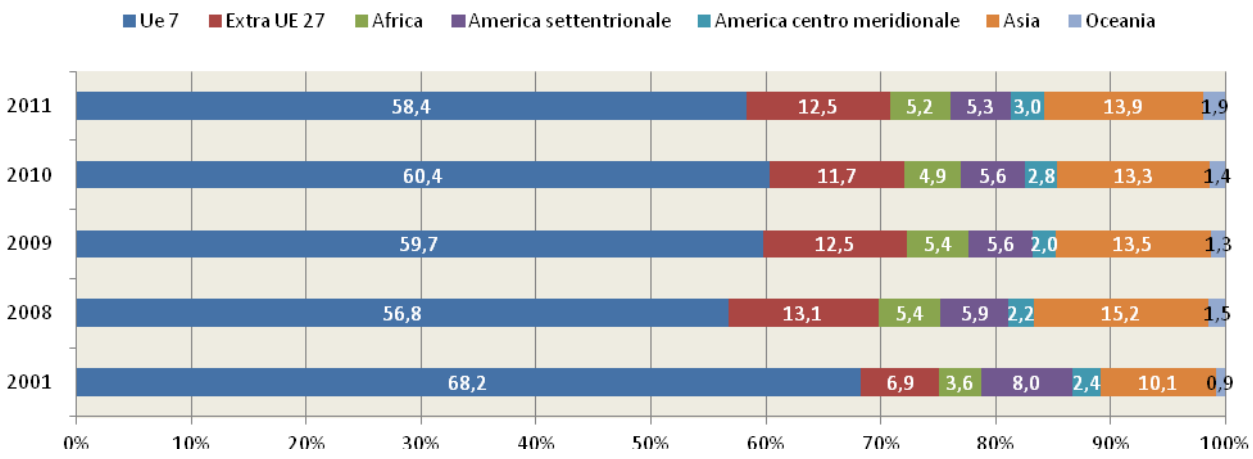


Fonte: nostre elaborazioni su dati Istat

Il settore trainante dal punto di vista delle esportazioni nel 2011 è quello dei macchinari e delle macchine nca (18%), seguito dagli articoli in pelle (9,8%), dalla metallurgia (9,7%) e dall'agricoltura (8,4%). Tutti sono in crescita fra il 2010 e il 2011 anche se con valori diversi che vanno dal +1% delle esportazioni in agricoltura al +24,4% delle macchine nca (a parte l'agricoltura, tutti hanno registrato incrementi a due cifre). Si tratta di settori tradizionali, una caratteristica dell'economia provinciale dove, rispetto ad altre province, sono meno presenti imprese nei settori più innovativi.

Nel 2011 è cambiata l'area geografica di destinazione delle esportazioni (fig. 11). Se si considera la composizione delle aree di sbocco, l'Unione Europea con il 58,4% rimane la principale, ma è in contrazione rispetto al 2010. Sono, invece, in leggera espansione l'Asia (le esportazioni ammontano al 13,9%) e i Paesi non dell'Unione Europea (12,5%). Non sorprende che Unione Europea e Stati Uniti siano le due aree che vedono ridurre la loro rilevanza. D'altra parte sono quelle, soprattutto la prima, dove la crisi e le politiche di riduzione del debito improntate all'austerità hanno più inciso negativamente sulla crescita dell'economia.

Fig. 11 - Esportazioni per area geografica



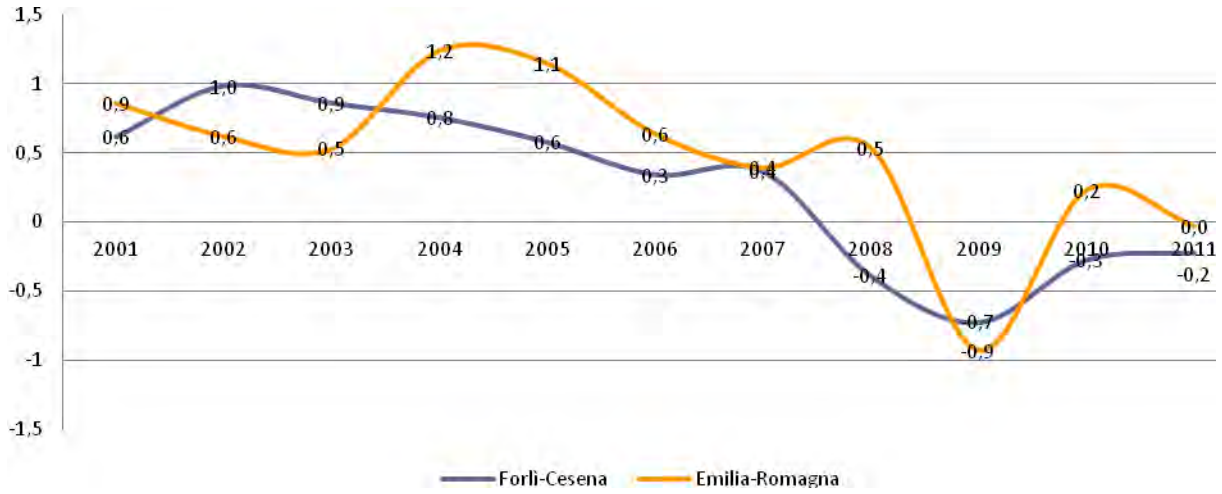
Fonte: nostre elaborazioni su dati Istat

3. Le imprese

Un anno caratterizzato da un andamento della congiuntura come quello descritto nel paragrafo precedente ha avuto delle conseguenze negative anche sulle imprese. Alla fine del secondo trimestre del 2012 quelle presenti in provincia sono 40.183. Se si fa un confronto per anno solare, nel 2011 sono diminuite del -0,2% (90 imprese) rispetto all'anno precedente (fig. 12). La contrazione su base annuale è contenuta, ma si conferma la tendenza che, a partire dal 2008, vede tassi di variazione negativi. Il 2009 è l'anno in cui la contrazione è stata maggiore.

Nel secondo trimestre del 2012 le imprese sono aumentate di 67 unità rispetto al primo trimestre.

Fig. 12 - Tasso di crescita annuale imprese attive, confronto provincia e regione



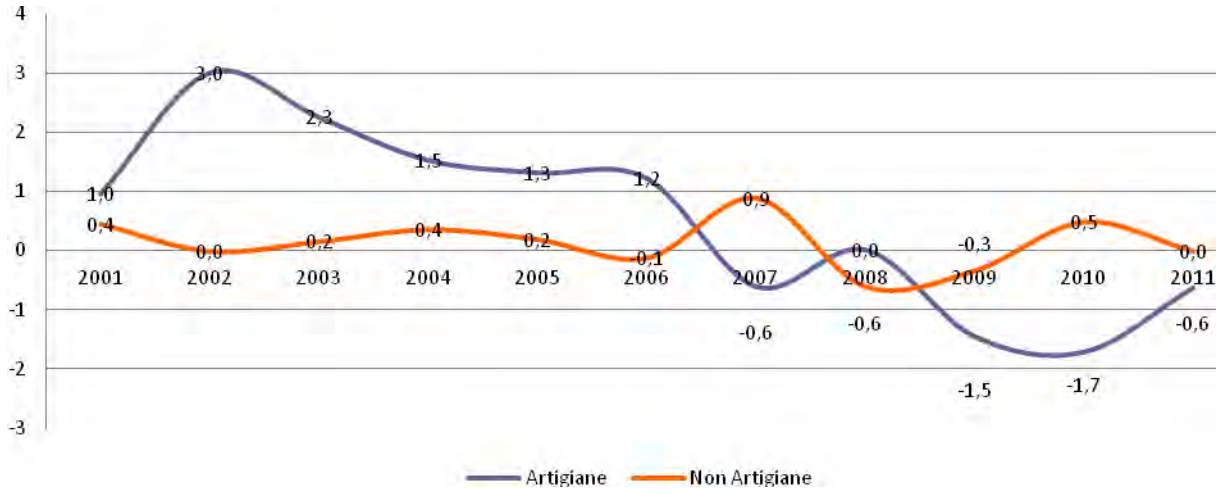
Fonte: nostre elaborazioni su dati Movimprese

Se si considerano gli ultimi 10 anni si può notare che il tasso di crescita delle imprese più alto si è verificato nel 2002. Dopo di allora è diminuito, anche se il valore è stato positivo fino al 2007. Rispetto alla regione le variazioni sono state di entità inferiore. In regione, però, si sono registrati dei valori positivi nel 2008 e nel 2010.

La diminuzione delle imprese nel 2011 ha riguardato più settori. Nell'agricoltura le imprese sono calate del -2,8% (-229 imprese). All'interno dell'industria manifatturiera (-33 imprese, -0,8%) i settori più colpiti sono la fabbricazione di computer e prodotti di elettronica e ottica apparecchi elettromedicali (-8 imprese, -9,9%), il tessile (3 imprese, -4%), la fabbricazione di macchinari e macchine nca (-13 imprese, -3,9%), l'industria del legno (-21 imprese, -3,3%). Nel settore dei servizi le imprese sono aumentate di 155 unità (+0,7%). Ci sono dei settori dove, però sono diminuite. Quelli più rilevanti e/o dove il calo è stato più consistente sono la ricerca scientifica e lo sviluppo (-2 imprese, -7,1%), gli studi di architettura e ingegneria (-3 imprese, -2,1%), il trasporto e magazzinaggio (-20 imprese, -1,2%), il commercio al dettaglio (-31 imprese, -0,7%).

La crisi dell'artigianato continua anche nel 2011. Infatti, le imprese artigiane sono diminuite di 87 unità (-0,6%). Rispetto al 2010, però, la contrazione è meno consistente (fig. 13). La variazione percentuale rimane negativa, ma è di entità inferiore rispetto a quella dell'anno precedente. Inoltre, i valori tendono ad avvicinarsi a quelle delle imprese non artigiane. Comunque, è prematuro parlare di superamento della crisi dell'artigianato. Dalla figura 13 si vede, infatti, come i tassi di crescita delle imprese artigiane siano stati più consistenti nei primi anni del decennio e dal 2007 i valori siano stati negativi, con l'eccezione del 2008, quando però la crescita è stata davvero minima.

Fig.13 - Tasso di crescita annuale imprese attive, confronto imprese artigiane e non artigiane



Fonte: nostre elaborazioni su dati Movimprese

4. Il lavoro

4.1 Alcune tendenze generali

Anche il mercato del lavoro ha risentito negativamente della congiuntura. Nel 2011 tutti gli indicatori che solitamente si utilizzano per l'analisi del mercato del lavoro sono peggiorati. Il tasso di occupazione è del 65,6% (in calo rispetto al 67,9% dell'anno precedente), quello di disoccupazione del 7% (in aumento rispetto al 6,2% del 2010) e quello di attività del 70,7% (in calo rispetto al 72,5% del 2010). L'andamento dei tre indicatori mostra una coerenza interna: vale a dire diminuiscono gli occupati e aumentano i disoccupati e gli inattivi. Questi ultimi possono essere soggetti che escono dal mercato del lavoro sia per ragioni di età e che, quindi, non fanno più parte della forza lavoro, ma anche soggetti che possono essere considerati potenzialmente nella forza lavoro o scoraggiati (si ritornerà su questo tema nel prossimo paragrafo). Anche se non va dimenticato che, come si è visto nel primo paragrafo, la tendenza all'invecchiamento caratterizza la popolazione locale, il perdurare della crisi può aver contribuito a rendere più difficile il reinserimento lavorativo di chi era escluso ed aver ampliato il numero di soggetti potenzialmente nella forza lavoro o scoraggiati.

Tab. 2 - Tasso di occupazione, disoccupazione e attività per anno, dato provinciale *(tassi)*

ANNO	TASSO DI OCCUPAZIONE			TASSO DI DISOCCUPAZIONE			TASSO DI ATTIVITA'		
	M	F	MF	M	F	MF	M	F	MF
2004	75,3	58,4	66,9	3,0	5,7	4,2	77,7	61,9	69,9
2005	74,3	59,0	66,7	2,7	6,2	4,3	76,4	63,0	69,8
2006	77,8	56,0	67,0	3,7	7,8	5,4	80,8	60,7	70,9
2007	79,6	55,9	67,8	1,6	6,9	3,8	80,9	60,0	70,5
2008	75,2	57,6	66,5	3,1	7,6	5,0	77,7	62,4	70,1
2009	74,1	58,5	66,3	5,6	6,3	5,9	78,6	62,4	70,6
2010	76,8	59,0	67,9	4,9	7,9	6,2	80,8	64,2	72,5
2011	72,1	59,1	65,6	6,7	7,4	7,0	77,6	63,9	70,7

Fonte: Regione Emilia-Romagna

Entrando un po' nel dettaglio dei singoli indicatori, il tasso di attività della provincia di Forlì-Cesena è inferiore a quello regionale ed è il terzo più basso a livello provinciale (dopo Piacenza e Rimini).

Nel corso degli ultimi otto anni ha avuto un andamento irregolare con delle oscillazioni.

Presenta delle rilevanti differenze sulla base del genere. Quello maschile è più alto di quello femminile (rispettivamente 72,1% e 59,1%). Tuttavia mentre quello femminile a partire dal 2007 continua ad aumentare, quello maschile ha un andamento più variabile. Dal 2007 è sempre calato, a parte nel 2010. Inoltre, ha registrato una diminuzione piuttosto consistente fra il 2010 e il 2011 passando dal 76,8% al 72,1%. Anche se nell'interpretazione degli indicatori su base provinciale è necessario mantenere una certa cautela, visto che una certa variabilità può essere dovuta alle dimensioni del campione che non è elevatissimo, tuttavia si può ipotizzare che la crisi abbia inciso soprattutto sull'occupazione maschile. Questo può essere dovuto sia al fatto che essa è più elevata di quella femminile sia ad una caratteristica del mercato del lavoro italiano, e anche locale, che vede i maschi relativamente più occupati nell'industria e le donne nei servizi.

Anche gli altri due indicatori mostrano un peggioramento relativo della situazione occupazionale degli uomini.

Il tasso di disoccupazione è più alto di quello regionale (7% rispetto al 5,3%) ed è il secondo della regione dopo Rimini. Quello femminile è più alto di quello maschile (7,4% e 6,7%), comunque nel 2011 il differenziale (0,7%) è il minore degli ultimi anni. Inoltre, mentre nel 2011 il tasso di disoccupazione femminile è diminuito rispetto al 2010, quello maschile è aumentato. Mentre fino al 2009 il tasso di

disoccupazione maschile poteva essere considerato frizionale, da allora assume una maggiore incidenza.

Anche il tasso di attività è inferiore a quello regionale (rispettivamente 70,7% e 71,8%) ed è il terzo più basso della regione dopo Piacenza e Rimini. Quello maschile è superiore a quello femminile (76,6% e 63,9%). Nel corso degli ultimi otto anni per entrambi ha un andamento irregolare, ma il differenziale maggiore è stato raggiunto nel 2006 e nel 2007.

L'andamento dei tre indicatori, quindi, mostra come nel corso degli ultimi anni, la situazione del mercato del lavoro sia peggiorata nella provincia di Forlì-Cesena e, quindi, la crisi abbia avuto un forte impatto anche sul lavoro.

In termini relativi, tendono ad attenuarsi le differenze sulla base del genere. Questo sembra essere dovuto, però, non a un miglioramento della situazione lavorativa delle donne, quanto a un peggioramento di quella degli uomini.

A partire da queste tendenze generali, si passerà ad approfondire alcuni aspetti relativi agli esclusi dal mercato del lavoro, al profilo degli occupati e agli avviamenti.

4.2 Disoccupazione e sottoutilizzo del lavoro

Negli ultimi anni si è aperto un dibattito sull'efficacia degli indicatori utilizzati nell'analisi del mercato del lavoro e nello specifico del tasso di disoccupazione nel misurare effettivamente la disoccupazione. In Italia importante è stato il contribuito di alcuni studiosi riconducibili alla Banca d'Italia (si veda, ad esempio, Brandolini, A., Cipollone, P., Viviano, E, 2004, 'Does the ILO definition capture all unemployment?', *Temi di discussione della Banca d'Italia*, n. 529). La questione non è una pura astrazione teorica, ma riguarda come misurare la disoccupazione. Come noto, l'Istat nell'indagine sulla forza lavoro si conforma alle definizioni utilizzate a livello internazionale che considerano disoccupato chi non ha un impiego, è immediatamente disponibile a lavorare e ha svolto una ricerca attiva di lavoro nelle quattro settimane precedenti l'intervista. Visto che la condizione occupazionale è distinta in tre categorie, occupato, disoccupato, inattivo, in quest'ultima categoria rientra una pluralità di situazioni. In alcuni casi, però, la distinzione fra disoccupazione e inattività non è netta. È il caso, ad esempio, di soggetti che potenzialmente possono fare parte della forza lavoro (Brandolini, A., Cipollone, P., Viviano, E, 2004, 'Does the ILO definition capture all unemployment?', *Temi di discussione della Banca d'Italia*, n. 529) come chi ha svolto una ricerca di lavoro prima delle ultime quattro settimane precedenti la rilevazione. Poi ci sono gli scoraggiati (soggetti disponibili a lavorare, ma che non cercano attivamente lavoro). Questo significa che all'interno della categoria inattivi possono essere inclusi dei soggetti che non sono fuoriusciti definitivamente dalla forza lavoro.

A questo va aggiunto che i lavoratori in cassa integrazione sono formalmente occupati.

Da queste brevi considerazioni risulta chiaro che l'area che si può definire del non lavoro rischia di essere più ampia di quanto misurato dal tasso di disoccupazione. Per queste ragioni, negli ultimi anni ha incominciato ad essere utilizzato un altro indicatore (si veda, ad esempio, Banca d'Italia, *Bollettino Economico*, n. 59, Gennaio 2010) che misura il tasso di sottoutilizzo del lavoro e che include i disoccupati, una stima dei lavoratori equivalenti in cassa integrazione e gli scoraggiati.

Come si vede nella tabella 3, la situazione nel mercato del lavoro nella Provincia di Forlì-Cesena è ancora più critica. Infatti, il tasso di sottoutilizzo è pari al 9,6% ed è più alto del tasso di disoccupazione (7%). Il valore è superiore a quello regionale ed è il secondo più alto fra le province dell'Emilia-Romagna, preceduto solo da Rimini.

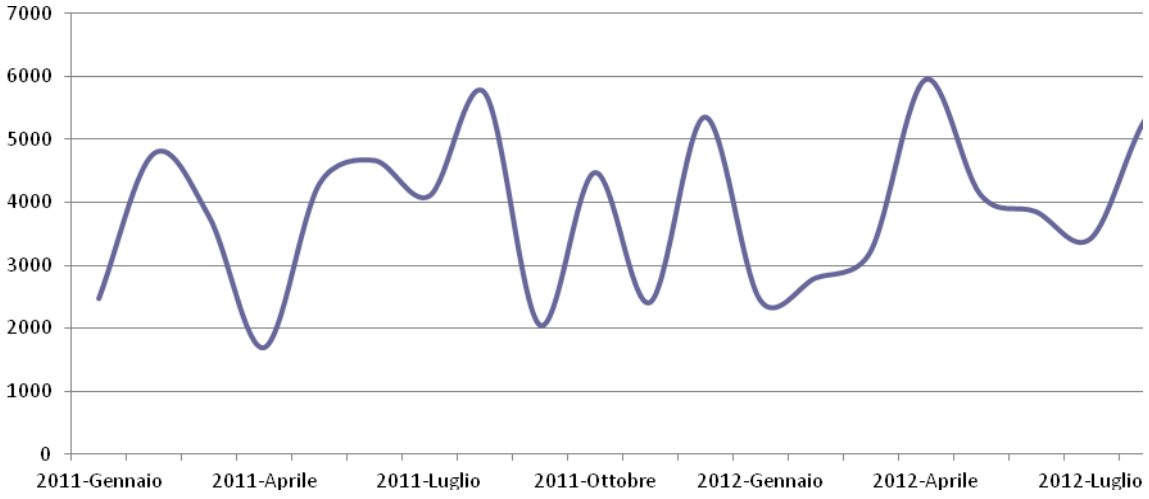
Tab. 3 - Tasso di sottoutilizzo per provincia (disoccupati+scoraggiati+lavoratori equivalenti in CIG) nel 2011 a confronto con tasso di disoccupazione Istat

PROVINCIA	Forze di lavoro	In cerca di Occupazione	Lavoratori equivalenti Corretti di fattore tiraggio	Scoraggiati	Tasso di disoccupazione	Tasso di sottoutilizzo
Bologna	472.015	22.411	4.547	6.620	4,7	7,0
Ferrara	169.355	10.011	2.269	4.095	5,9	9,4
Forlì-Cesena	**184.699**	**12.996**	**1.863**	**3.268**	**7,0**	**9,6**
Modena	331.606	16.756	3.739	5.158	5,1	7,6
Parma	208.051	7.800	948	4.284	3,7	6,1
Piacenza	129.029	6.365	1.505	2.814	4,9	8,1
Ravenna	187.494	9.396	1.346	3.431	5,0	7,4
Reggio Emilia	248.951	12.279	2.270	5.099	4,9	7,7
Rimini	146.050	11.698	1.787	4.721	8,0	12,1
TOTALE	**2.077.250**	**109.712**	**20.275**	**39.490**	**5,3**	**8,0**

Fonte: Nostre elaborazioni su dati Istat FDL e Inps.

Le difficoltà del mercato del lavoro sono evidenziate anche dai dati relativi alla cassa integrazione.

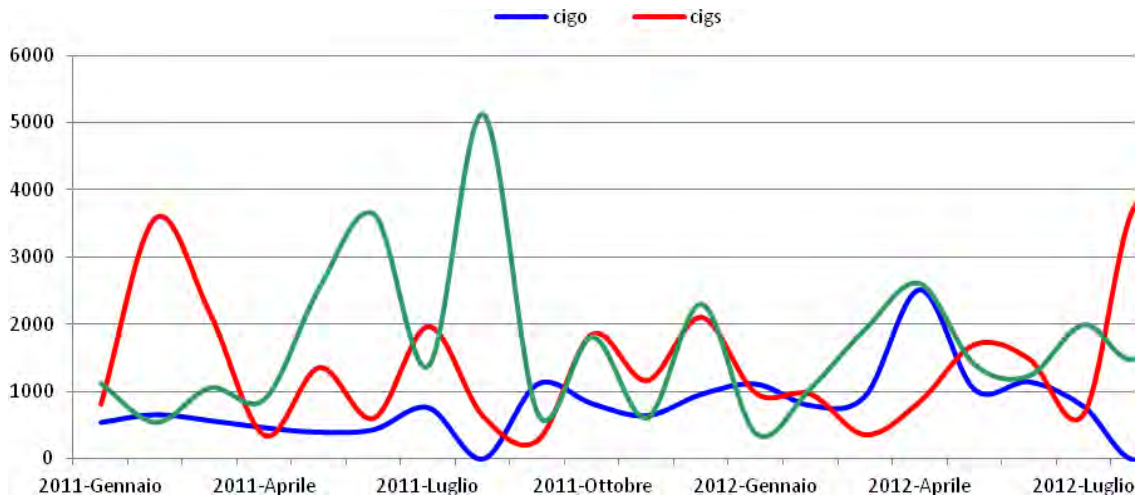
Fig. 14 - Andamento dei lavoratori equivalenti interessati da CIG "a zero ore" (scenario 100%), fino settembre 2012



Fonte: nostre elaborazioni su dati Inps

Come si vede nella fig. 14, nel corso del 2011 e dei primi nove mesi del 2012 l'andamento dei lavoratori equivalenti interessati da cig a zero ore presenta delle oscillazioni. Ha registrato i valori più alti ad agosto 2011, aprile 2012 e settembre 2012, quando è stato raggiunto il valore più alto in assoluto (6.135 lavoratori). Nel corso del 2012 i lavoratori in cig sono aumentati fra gennaio e aprile, poi sono diminuiti fino a luglio, dopodiché sono di nuovo aumentati. Chiaramente i lavoratori in cig sono ancora più numerosi se nelle stime dei lavoratori equivalenti invece di considerare tutte le ore autorizzate come espressione di lavoratori in cassa a "zero ore" si considerassero invece combinazioni diverse di sospensione e lavoro.

Fig. 15 - Andamento dei lavoratori equivalenti interessati da CIG "a zero ore" (scenario 100%) per tipo di intervento fino settembre 2012



Fonte: nostre elaborazioni su dati Inps

Per quanto riguarda i diversi tipi di cig, quella in deroga e la straordinaria mostrano le oscillazioni più forti soprattutto fino a settembre 2011 e a partire da luglio 2012. Quella in deroga a settembre 2012 coinvolge il maggior numero di lavoratori ed è in aumento a partire da maggio 2012. Simili a settembre 2012 sono i valori per quella ordinaria e straordinaria, anche se diverso è l'andamento.

Forlì-Cesena con il 9,4% è la quarta provincia con il valore più alto di lavoratori coinvolti da cig in deroga nel 2011, dopo quelle a maggiore vocazione industriale (Bologna, Modena, Reggio Emilia) che registrano valori a due cifre (24,4%, 21,7%, 13,2%)

Chiaramente anche le ore di cassa integrazione, seppur con delle oscillazioni, sono aumentate nel corso del 2012. Si è passati dalle 390.986 di gennaio alle 981.584 di settembre. Da gennaio le ore di cig sono aumentate in misura consistente fino ad aprile, quando si arrivati a 952.617 ore. Poi sono diminuite fino ad agosto 2012, per poi aumentare di nuovo a settembre e ottobre.

La meccanica (30,5%), il commercio (20,9%), il legno (15,6%) e l'edilizia nel suo complesso (14,6%) sono i settori dove nei primi nove mesi del 2012 è stato autorizzato il numero maggiore di ore di cig (tab. 4).

Tab. 4 - Ultime variazioni mensili delle ore autorizzate di CIG per settore, Anno 2012 *(Gen-Sett)*

SETTORE ATTIVITÀ ECONOMICA (INPS)	MESE								
	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre
Attività economiche connesse con l'agricoltura	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Estrazione minerali metalliferi e non	-	-	-	104	-	-	-	-	-
Legno	78.294	117.629	37.043	89.937	30.411	290.453	30.075	104.186	149.663
Alimentari	-	3.958	-	446	-	832	424	-	5.599
Metallurgiche	2.416	9.928	1.467	740	1.904	79	769	-	324
Meccaniche	186.199	180.584	108.040	206.919	177.626	92.949	164.691	402.272	299.424
Tessili	728	5.700	5.000	7.129	1.323	606	5.646	-	2.692
Abbigliamento	23.739	16.786	38.150	8.946	6.593	5.933	3.204	1.496	55.440
Chimica, petrolchimica, gomma e materie plastiche	29.688	41.421	15.350	31.171	62.061	9.334	14.782	6.813	53.181
Pelli, cuoio e calzature	13.045	6.549	36.080	11.754	8.127	14.113	85.039	280	15.303
Lavorazione minerali non metalliferi	6.563	6.360	8.776	23.030	15.003	13.780	14.280	8.426	11.987
Carta, stampa ed editoria	1.410	198	13.817	10.411	14.800	11.851	4.229	9.161	3.971
Installazione impianti per l'edilizia	5.890	1.894	17.165	10.099	15.459	4.665	6.514	2.520	22.632
Energia elettrica, gas e acqua	-	-	-	-	-	-	-	-	444
Trasporti e comunicazioni	5.792	355	1.307	34.050	29.225	20.318	1.487	6.888	36.266
Tabacchicoltura	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Servizi	-	-	-	-	1.720	-	-	900	-
Varie	1.461	-	7.263	1.220	2.006	-	-	2.176	-
INDUSTRIA + ARTIGIANATO	**355.225**	**391.362**	**289.458**	**435.956**	**366.258**	**464.913**	**331.140**	**545.118**	**656.926**
Industria edile	13.384	16.163	31.387	201.572	149.551	44.524	40.249	81.401	69.500
Artigianato edile	9.319	8.945	12.590	90.046	30.847	19.451	10.127	6.496	19.173
Industria lapidei	872	-	880	5.025	240	1.734	1.810	-	880
Artigianato lapidei	54	295	464	656	-	80	141	-	80
EDILIZIA	**23.629**	**25.403**	**45.321**	**297.299**	**180.638**	**65.789**	**52.327**	**87.897**	**89.633**
COMMERCIO	**12.132**	**29.884**	**178.205**	**218.777**	**101.549**	**85.799**	**164.020**	**220.572**	**234.989**
ALTRI SERVIZI	**-**	**-**	**-**	**585**	**11.132**	**-**	**-**	**-**	**-**
Totale	**390.986**	**446.649**	**512.984**	**952.617**	**659.577**	**616.501**	**547.487**	**853.587**	**981.548**

Fonte: Inps

4.3 Il profilo degli occupati

Alcuni grafici (Tab.5, Fig.16-17) permettono di vedere come è cambiato il profilo degli occupati negli ultimi anni. Le variabili considerate sono il settore, l'età e il gruppo professionale.

Tab. 5 - Occupazione dipendente ed indipendente per attività economica a Forlì-Cesena 2004-2010 *(dati assoluti)*

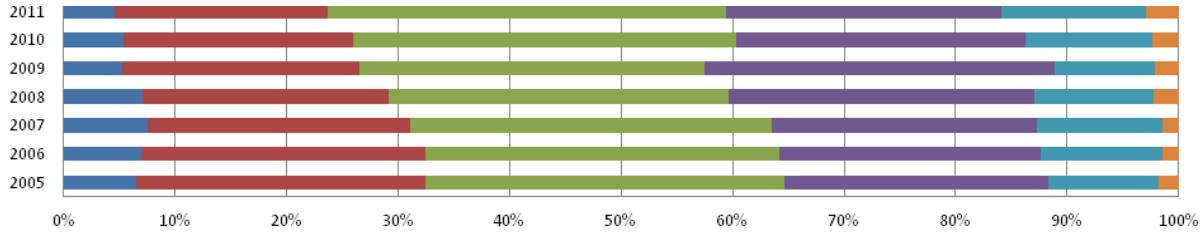
	SETTORE DI ATTIVITA'	VALORI ASSOLUTI							VARIAZIONE PERCENTUALE SU ANNO PRECEDENTE					
		2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2005	2006	2007	2008	2009	2010
Autonomi	**Agricoltura**	**3.866**	**3.950**	**5.062**	**6.406**	**3.995**	**5.134**	**6.148**	**2,2**	**28,2**	**26,6**	**-37,6**	**28,5**	**19,8**
	Industria	**13.982**	**11.465**	**13.222**	**14.467**	**12.871**	**13.155**	**13.611**	**-18,0**	**15,3**	**9,4**	**-11,0**	**2,2**	**3,5**
	Industria s.s.	6.082	4.683	7.451	7.612	5.538	6.910	5.322	-23,0	59,1	2,2	-27,2	24,8	-23,0
	Costruzioni	7.900	6.782	5.771	6.855	7.333	6.245	8.289	-14,2	-14,9	18,8	7,0	-14,8	32,7
	Servizi	**34.908**	**37.464**	**36.344**	**31.678**	**34.712**	**34.114**	**30.503**	**7,3**	**-3,0**	**-12,8**	**9,6**	**-1,7**	**-10,6**
	Altre attività	23.299	26.345	23.846	19.563	21.291	21.413	20.512	13,1	-9,5	-18,0	8,8	0,6	-4,2
	Commercio	11.609	11.119	12.498	12.115	13.421	12.701	9.991	-4,2	12,4	-3,1	10,8	-5,4	-21,3
	Totale	**52.756**	**52.879**	**54.628**	**52.551**	**51.578**	**52.403**	**50.262**	**0,2**	**3,3**	**-3,8**	**-1,9**	**1,6**	**-4,1**
Dipendenti	**Agricoltura**	**2.307**	**2.811**	**3.160**	**3.349**	**4.900**	**6.733**	**6.643**	**21,8**	**12,4**	**6,0**	**46,3**	**37,4**	**-1,3**
	Industria	**37.054**	**35.175**	**38.785**	**34.788**	**38.321**	**35.365**	**38.809**	**-5,1**	**10,3**	**-10,3**	**10,2**	**-7,7**	**9,7**
	Industria s.s.	28.508	28.892	29.907	27.662	32.578	30.448	33.696	1,3	3,5	-7,5	17,8	-6,5	10,7
	Costruzioni	8.546	6.283	8.878	7.126	5.743	4.917	5.113	-26,5	41,3	-19,7	-19,4	-14,4	4,0
	Servizi	**72.818**	**74.933**	**72.386**	**78.033**	**74.952**	**81.453**	**75.989**	**2,9**	**-3,4**	**7,8**	**-3,9**	**8,7**	**-6,7**
	Altre attività	58.072	55.564	56.148	58.639	52.865	59.991	59.254	-4,3	1,1	4,4	-9,8	13,5	-1,2
	Commercio	14.746	19.369	16.238	19.394	22.087	21.462	16.735	31,4	-16,2	19,4	13,9	-2,8	-22,0
	Totale	**112.179**	**112.919**	**114.331**	**116.170**	**118.173**	**123.551**	**121.441**	**0,7**	**1,3**	**1,6**	**1,7**	**4,6**	**-1,7**

Fonte: Emilia-Romagna

Fra il 2005 e il 2011, mentre l'occupazione nell'industria rimane in termini relativi sostanzialmente stabile, anche se vi sono delle variazioni annuali, aumenta quella in agricoltura (dal

3,7% del 2005 al 7,4% del 2011) (fig. 16). I due settori dove il calo dell'occupazione è più consistente sono il commercio che aveva raggiunto nel 2009 un valore pari al 20,9% e che nel 2011 arriva al 15,6% e l'edilizia che dal 10% del 2005 arriva al 7,8% del 2011, con oscillazioni di una certa entità nell'analisi arco temporale considerato.

Fig. 16 - Occupati per classe di età

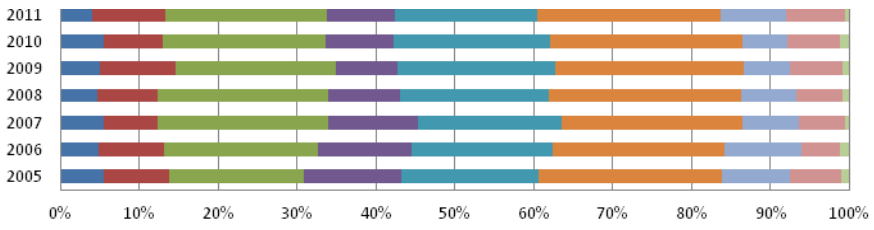


	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011
15 - 24	6,5	7,0	7,5	7,1	5,2	5,4	4,6
25 - 34	25,9	25,4	23,5	22,0	21,3	20,6	19,1
35 - 44	32,3	31,7	32,5	30,6	31,0	34,4	35,8
45 - 54	23,6	23,5	23,7	27,4	31,3	25,9	24,6
55 - 64	9,9	10,9	11,3	10,7	9,0	11,3	13,0
65 E >	1,8	1,5	1,5	2,3	2,1	2,4	2,9

Fonte: Regione Emilia-Romagna

Se si considera la classe di età, il dato più evidente è il progressivo invecchiamento degli occupati. Mentre si riduce il peso delle classi di età più giovani (15-24 che passano dal valore massimo del 7,5% al 4,6% del 2011; 25-34 che vanno dal valore massimo del 25,9% del 2005 al 19,1% del 2011), tendono ad aumentare le altri classi di età. In particolare chi ha fra i 55 e i 64 anni passa dal valore minimo del 9% del 2009 al 13% del 2011.

Fig. 17 - Occupati per gruppo professionale



	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011
Legislatori, Dirigenti E Imprenditori	5,5	4,9	5,6	4,8	5,1	5,5	4,0
Professioni Intellettuali, Scientifiche E Di Elevata Specializzazione	8,3	8,3	6,7	7,5	9,5	7,5	9,3
Professioni Tecniche	17,1	19,5	21,7	21,7	20,3	20,7	20,6
Impiegati	12,3	11,9	11,4	9,1	7,9	8,6	8,5
Professioni Qualificate Nelle Attivita' Commerciali E Nei Servizi	17,4	17,9	18,1	18,8	20,0	19,8	18,1
Artigiani, Operai Specializzati E Agricoltori	23,2	21,7	23,0	24,4	23,8	24,3	23,2
Conduttori Di Impianti E Operai Semiqualificati Addetti A Macchinari Fissi E Mobili	8,6	9,8	7,1	7,0	5,9	5,8	8,3
Professioni Non Qualificate	6,6	5,0	5,8	5,9	6,7	6,7	7,5
Forze Armate	1,0	1,1	0,5	0,8	0,9	1,1	0,5

Fonte: Regione Emilia-Romagna

In termini di gruppo professionale si nota una tendenza alla polarizzazione delle qualifiche. Da un lato, aumentano le professioni intellettuali, scientifiche e di elevata specializzazione che passano dal

valore minimo del 6,7% nel 2007 al 9,3% del 2011 e quelle tecniche (dal 17,1% del 2005 al 20,6% del 2011, con comunque un leggero calo a partire dal 2007); dall'altro, aumentano le professioni non qualificate (dal valore minimo del 5% del 2006 al 7,5% del 2011).

Nel complesso, quindi, negli ultimi anni il profilo degli occupati ha registrato delle variazioni significative.

In termini di rapporto di lavoro, nel 2011 il 70,7% degli occupati sono lavoratori dipendenti. La percentuale del lavoro autonomo (29,3%) è in contrazione: nel 2007 ammontava al 32,3%.

Rispetto al 2010 nel 2011 il lavoro autonomo è diminuito del -4,1% e quello dipendente del -1,7%. Ci sono, comunque, delle differenze rilevanti a seconda del settore produttivo. All'interno del lavoro dipendente il calo più consistente riguarda il commercio (-21,3%) e l'incremento maggiore l'industria in senso stretto (+10,7%). Nel lavoro autonomo, invece, gli incrementi maggiori sempre rispetto all'anno precedente si sono avuti in edilizia (+32,7%, un settore dove negli anni precedenti la contrazione è stata piuttosto consistente) e in agricoltura (+19,8%); le riduzioni nell'industria in senso stretto (-23%), nel commercio (-21,3%) e nei servizi (-10,6%).

4.4 Gli avviamenti

Come detto in precedenza i dati a livello provinciale dell'Indagine sulla forza lavoro possono porre dei problemi legati alle limitate dimensioni del campione. Utili informazioni a livello locale sul mercato del lavoro si possono ottenere da dati di fonte amministrativa, come quelli forniti dai servizi per l'impiego. Pongono anch'essi dei problemi di carattere metodologico (Reyneri, E., 2011, *Sociologia del mercato del lavoro. I. Il mercato del lavoro tra famiglia e welfare*, il Mulino, Bologna). Tuttavia, i dati relativi agli avviamenti e alle cessazioni consentono di individuare l'andamento della domanda di lavoro. Va premesso che non riguardano necessariamente gli occupati, visto che un soggetto può essere avviato più volte. Quindi, il numero degli avviamenti può non coincidere con quello degli occupati.

Nell'analisi si farà riferimento sia ai dati relativi al 2011, che consentono un confronto annuale, sia a quelli del terzo trimestre 2012 e che, quindi, permettono di individuare le tendenze più recenti.

Iniziando dai primi, nella Provincia di Forlì-Cesena gli avviamenti nel 2011 sono stati complessivamente pari a 96.187, con un aumento del + 4,7% rispetto al 2010. Il valore è leggermente inferiore a quello del 2008. Comunque, si conferma la tendenza che da allora ha visto aumentare gli avviamenti.

Le classi di età che hanno registrato il numeri maggiore di avviamenti (vedi appendice) sono quelle fra i 20 e i 49 anni, dove gli incrementi sono stati a due cifre, con differenze che vanno dal +14,8% fra i 20 e i 24 anni fino al +10,5% fra i 45 e i 49 anni. Rispetto all'anno precedente, le variazioni percentuali maggiori riguardano i più giovani (15-19 anni -26,9%) e gli anziani (60-64 anni +20,3%).

Gli avviamenti nel 2011 sono concentrati soprattutto in quattro settori (tab. 43 in appendice): servizi di alloggio e di ristorazione (18,6%), agricoltura (16,5%), attività manifatturiere (13,6%) e istruzione (11,8%).

In termini di rapporto di lavoro, ben il 65,4% degli avviamenti è avvenuto con contratti a tempo determinato (tab. 5), seguiti dagli avviamenti per selezione nella pubblica amministrazione (8,7%). Il netto divario fra i valori dei due tipi mostra come il contratto a tempo determinato sia la forma più utilizzata.

Solo il 6,3% degli avviamenti è a tempo indeterminato, un dato che conferma come, nel caso delle nuove assunzioni, il lavoro precario sia sempre più trasversale sia per classe di età che per settore. Una tendenza che si è ulteriormente rafforzata negli ultimi anni. Infatti, nel 2008 gli avviamenti a tempo indeterminato erano il 9,3%.

Il lavoro in somministrazione (6%), a progetto (4,9%) e l'apprendistato (4,4%) sono gli altri rapporti di lavoro più diffusi.

Tab. 6 - Avviamenti lavoro provinciali per rapporto di lavoro *(dati assoluti, composizione percentuale, variazioni percentuali annue)*

QUALIFICA	ANNO				%				VAR% su anno precedente	
	2008	2009	2010	2011	2008	2009	2010	2011	2010	2011
Apprendistato	5.177	3.975	4.302	4.220	5,3	4,5	4,7	4,4	8,2	-1,9
Associazione in partecipazione	577	508	657	493	0,6	0,6	0,7	0,5	29,3	-25,0
Contratto di agenzia	9	34	29	29	0,0	0,0	0,0	0,0	-14,7	0,0
Contratto di inserimento lavoro	153	87	79	122	0,2	0,1	0,1	0,1	-9,2	54,4
Contratto formazione e lavoro	19	10	28	25	0,0	0,0	0,0	0,0	180,0	-10,7
Lavoro a progetto/collaborazione	4.434	4.289	4.636	4.733	4,5	4,8	5,0	4,9	8,1	2,1
Lavoro a tempo determinato	60.235	57.218	60.318	62.933	61,7	64,7	65,7	65,4	5,4	4,3
Lavoro a tempo indeterminato	9.062	6.866	6.147	6.045	9,3	7,8	6,7	6,3	-10,5	-1,7
Lavoro autonomo	0	349	415	515	0,0	0,4	0,5	0,5	18,9	24,1
Lavoro domestico	2.275	3.861	2.613	2.942	2,3	4,4	2,8	3,1	-32,3	12,6
Lavoro nella pubblica amministrazione	10.425	7.595	7.547	8.384	10,7	8,6	8,2	8,7	-0,6	11,1
Lavoro somministrato	5.195	3.642	5.069	5.746	5,3	4,1	5,5	6,0	39,2	13,4
Nessun contratto indicato	0	0	0	0	0,0	0,0	0,0	0,0	-	-
Codifica inesistente	0	0	0	0	0,0	0,0	0,0	0,0	-	-
Totale	**97.561**	**88.434**	**91.840**	**96.187**	**100,0**	**100,0**	**100,0**	**100,0**	**3,9**	**4,7**

Fonte: Sistema informativo lavoro Emilia-Romagna

Le variazioni percentuali più rilevanti rispetto al 2010 riguardano il contratto di inserimento che è aumentato del +54,4%, seguito dal lavoro autonomo (+24,1%) e l'associazione in partecipazione in contrazione (-25%). Queste variazioni, però, vanno interpretate con una certa cautela visto che si tratta di rapporti di lavoro che hanno una diffusione molto limitata (dello 0,5% o meno), il che significa che in valori assoluti basta un incremento minimo per determinare variazioni percentuali consistenti. Ad esempio, i contratti di inserimento sono in tutto 122.

Per individuare alcune tendenze recenti negli avviamenti, come detto, si farà riferimento ai dati forniti dalla Provincia di Forlì-Cesena e che fanno riferimento al terzo trimestre del 2012. Va premesso che offrono una visione decisamente parziale visto che sono relativi solo a un trimestre e, quindi, risentono anche della stagionalità di alcuni settori.

Complessivamente, nel terzo trimestre gli avviamenti sono stati 20.334, con un leggero calo (-0,8%) rispetto al terzo trimestre del 2011. Rispetto all'anno precedente, inoltre, sono diminuiti quelli dei maschi (-6,7%) e sono aumentati quelle delle femmine (+4,6%). Anche le assunzioni di stranieri sono in calo (-2,8%).

Il 61,9% delle assunzioni è avvenuto nei servizi, seguiti dalla pubblica amministrazione (14,1%), dall'agricoltura (12,1%) e dall'industria (11,8%). Rispetto al terzo trimestre dell'anno precedente, l'unico settore in cui gli avviamenti sono in aumento sono i servizi (+10,8%), mentre sono in forte contrazione nell'industria (-27,3%) e nella pubblica amministrazione (-13%).

La gran parte delle assunzioni è a tempo determinato (l'85,7%), di cui il 59,6% a tempo pieno e il 26,2% part time.

Le cessazioni sono state 28.120, in aumento del +4,9% rispetto allo stesso trimestre del 2011. Il saldo avviamenti-cessazioni è negativo e pari a -7.786, un dato che conferma le difficoltà del mercato del lavoro. Le cessazioni sono almeno in parte legate alla diffusione dei contratti a tempo determinato.

APPENDICE STATISTICA

Indice

POPOLAZIONE RESIDENTE 29
Tab.1 - Popolazione residente per distretto sociosanitario, totale maschi e femmine *(dati assoluti, variazioni e composizione percentuali)* 29
Tab.2 - Popolazione residente per zona altimetrica, totale maschi e femmine *(dati assoluti, variazioni e composizione percentuali)* 29
Tab.3 - Popolazione residente in Emilia-Romagna per zona altimetrica, totale maschi e femmine *(dati assoluti)* 29
Tab.4 - Popolazione residente in provincia di Forlì-Cesena per anno e classi di età, totale maschi e femmine *(dati assoluti, variazioni percentuali)* 30
Tab.5 - Indicatori statistici per distretto sociosanitario nel 1991, 2001, 2009, 2010 e 2011 *(indici)* 30
Tab.6 - Stranieri residenti per distretto sociosanitario, totale maschi e femmine *(dati assoluti, variazioni e incidenze percentuali)* 31
Tab.7 - Stranieri residenti per zona altimetrica, totale maschi e femmine *(dati assoluti, variazioni e incidenze percentuali)* 31
Fig. 1 - Piramide rovesciata: distribuzione stranieri in provincia di Forlì-Cesena per genere e classe di età incidenza su totale residenti, incidenza su totale stranieri e ultima variazione annuale *(2010-2011)* 32
Tab.8 - Distribuzione dei residenti stranieri per paese di cittadinanza *(dati assoluti, variazione percentuale)* 32
Fig.2 - Dato reale 2010 a confronto con le previsioni demografiche 33
QUADRO CONGIUNTURALE 34
Tab.9 - Valore aggiunto ai prezzi base, confronto provinciale e regionale *(in milioni di euro)* 34
Tab.10 - Tasso di crescita medio del valore aggiunto ai prezzi base per settore economico, province dell'Emilia-Romagna *(Tasso di crescita medio del VA, periodo 2003-2010)* 34
Fig.3 - Confronto Valore aggiunto provinciale e regionale *(Variazione nominale su anno precedente)* 34
Fig.4 - Pil procapite, variazioni percentuali rispetto all'anno precedente 35
Fig.5 - Pil procapite (a prezzi correnti) in valori assoluti, tutte le province dell'Emilia-Romagna, 2010 35
Fig.6 - Valore aggiunto per ULA, Forlì-Cesena, Emilia-Romagna e Italia *(valori assoluti in euro)* 36
Fig.7 - Indagine congiunturale, Industria in senso stretto, Forlì-Cesena, saldo trimestre in corso su trimestre anno precedente, 2003-2012 *(2°trimestre)* 37
Fig.8 - Indagine congiunturale, Costruzioni, Forlì-Cesena, saldo trimestre in corso su trimestre anno precedente, 2003-2012 *(2°trimestre)* 37
Fig.9 - Indagine congiunturale, Commercio al dettaglio, Forlì-Cesena, saldo trimestre in corso su trimestre anno precedente, 2003-2012 *(2°trimestre)* 37
Tab.11 - Esportazioni, importazioni, saldo commerciale (in euro) e tasso di copertura 38
Fig.10 - Confronto esportazioni provinciale e regionale *(variazione percentuale su anno precedente)* 38
Tab.12 - Esportazioni provinciale per settore di attività, valori in euro *(dati assoluti, composizione e variazione percentuale)* 39
Tab.13 - Variazioni tendenziali dell'export per trimestre (rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente), nelle province della Emilia-Romagna 39
Fig.11 - Esportazioni per area geografica di destinazione: distribuzione e variazione *(composizione e variazione percentuale)* 40
Fig.12- Saldo investimenti meno disinvestimenti esteri a in Provincia *(valori in migliaia di euro)* 40
Fig.13 - Investimenti diretti esteri in Provincia sul totale investimenti diretti esteri regionali *(dato in percentuale)* 40
LA NUMEROSITÀ DELLE IMPRESE 41
Fig.14 -Tasso di crescita annuale imprese attive confronto provinciale e regionale 41
Fig.15 - Tasso di crescita annuale imprese attive confronto imprese artigiane en on artigiane 41
Tab.14 - Imprese attive per provincia fino a ultimo trimestre disponibile *(dati assoluti)* 41
Tab.15 - Incidenza imprese artigiane su totale imprese e variazioni percentuali su anno precedente delle imprese artigiane e non artigiane 41
Tab.16 - Imprese attive in provincia di Forlì-Cesena per settore di attività *(dati assoluti, variazioni assolute e percentuali)* 42
Tab.17 - Imprese attive a Forlì-Cesena per forma giuridica e settore di attività economica *(dati assoluti, variazioni assolute)* 43
Tab.18 - Imprese artigiane attive a Forlì-Cesena per forma giuridica e settore di attività economica *(dati assoluti, variazioni assolute)* 44
Tab.19 - Imprese artigiane in provincia di Forlì-Cesena *(dati assoluti, differenze assolute e percentuali)* 45
CRITICITÀ DELLE IMPRESE ED AMMORTIZZATORI SOCIALI 46
Tab.20 - Ore di cassa integrazione autorizzate per settore di attività economica, classificazione INPS *(Dati assoluti, variazione percentuale)* 46
Tab.21 - Ore di cassa integrazione per tipologia di intervento confronto con il comparto artigiano *(dati assoluti, composizione e incidenze percentuali)* 46
Tab.22 - Ore di cassa integrazione per tipologia di intervento e settore di attività *(dati assoluti, variazione rispetto all'anno precedente e peso sul totale interventi)* 47
Tab.23 - Lavoratori equivalenti per attività economica e scenario di utilizzo 47
Fig.16 - Andamento dei lavoratori equivalenti interessati da CIG "a zero ore" (scenario 100%), anno 2011 *(ore autorizzate)* 48
Tab.24 - Ultime variazioni mensili delle ore autorizzate di CIG per settore, Anno 2012 Gen-sett *(ore autorizzate)* 48
Tab.25 - Lavoratori coinvolti da ammortizzatori in deroga approvati fino al 31 Dicembre 2011 per provincia e genere in Emilia-Romagna *(dati assoluti, composizioni percentuali)* 49
Tab.26 - Ore di ammortizzatori in deroga approvate fino al 31 Dicembre 2011 per provincia e genere in Emilia-Romagna *(dati assoluti, composizioni percentuali)* 49
Tab.27 - Unità locali coinvolte da ammortizzatori in deroga approvati fino al 31 Dicembre 2011 per provincia in Emilia-Romagna *(dati assoluti, composizioni percentuali)* 49
Tab.28 - Lavoratori, ore e sedi coinvolte interessati da CIGO in deroga approvati fino al 30 Giugno 2012 per settore economico in Provincia di Forlì-Cesena *(dati assoluti, composizione percentuale)* 50
Tab.29 - Lavoratori, ore e sedi coinvolte interessati da CIGS in deroga approvati fino al 30 Giugno 2012 per settore economico in Provincia di Forlì-Cesena *(dati assoluti, composizione percentuale)* 50
INNOVAZIONE DELLE IMPRESE E FORMAZIONE 51
Tab.30 - Numero di domande presentate per marchi ed invenzioni e numero di brevetti pubblicati *(dati assoluti)* 51
Tab.31 - I numeri di Fondimpresa *(biennio 2008-2009)* 52
Tab.32 - I numeri di Fondimpresa *(biennio 2007-2008)* 52
LAVORO 53
Tab.33 - Forze di lavoro e non forze di lavoro livello provinciale e regionale *(dati assoluti)* 53
Tab.34 - Occupazione dipendente ed indipendente per attività economica a Forlì-Cesena *(dati assoluti)* 53
Tab.35 - Tasso di occupazione, disoccupazione e attività per anno, dato provinciale *(tassi)* 53
Tab.36 - Tasso di occupazione, disoccupazione e attività confronto regionale, anno 2011 *(tassi)* 54
Tab.37 - Tasso di sottoutilizzo per provincia (disoccupati+scoraggiati+lavoratori equivalenti in CIG) a confronto con tasso di disoccupazione Istat 54
Fig.18 - Occupati in Provincia di Forlì-Cesena per attività economica *(composizione percentuale)* 54
Fig.19 - Occupati in Provincia di Forlì-Cesena per classe di età *(composizione percentuale)* 54
Fig.20 - Occupati in Provincia di Forlì-Cesena per nazionalità *(composizione percentuale)* 55
Fig.21 - Occupati in Provincia di Forlì-Cesena per titolo di studio *(composizione percentuale)* 55
Fig.22 - Occupati in Provincia di Forlì-Cesena per qualifica professionale *(composizione percentuale)* 55
Fig.23 - Occupati in Provincia di Forlì-Cesena per gruppo professionale *(composizione percentuale)* 56

Tab.38 - Avviamenti lavoro provinciali per qualifica professionale *(dati assoluti, composizione percentuale, variazioni percentuali annue)* 57
Tab.39 - Avviamenti lavoro provinciali per classi di età *(dati assoluti, composizione percentuale, variazioni percentuali annue)* 57
Tab.40 - Avviamenti lavoro provinciali per grandi gruppi professionali *(dati assoluti, composizione percentuale, variazioni percentuali annue)* 57
Tab.41 - Avviamenti lavoro provinciali per settore di attività economica *(dati assoluti, composizione percentuale, variazioni percentuali annue)* 58
Tab.42 - Dipendenti delle imprese artigiane per inquadramento professionale *(dati assoluti)* 58
CRITICITÀ DEL LAVORO 59
Tab.43 - Domande di prima istanza per disoccupazione ordinaria, a requisiti ridotti e indennità di mobilità *(periodo gennaio luglio)* 59
Tab.44 - Domande di prima istanza per disoccupazione ordinaria, a requisiti ridotti e indennità di mobilità *(periodo gennaio dicembre)* 59
Tab.45 - Iscrizioni nella lista di Mobilità per classe di età, genere e tipo di intervento in Provincia di Forlì-Cesena nel periodo gennaio-giugno 2012/2011 *(dati assoluti)* 60
Tab.46 - Iscrizioni nella lista di Mobilità per classe di età, genere e tipo di intervento in Provincia di Forlì-Cesena nel periodo gennaio-giugno 2012/2011 *(differenze assolute, variazioni percentuali)* 60
Tab.47 - Aziende visitate e irregolari in Emilia-Romagna - Periodo acquisizione esito: gennaio-dicembre 2011 *(dati assoluti, composizione percentuale)* 61
Tab.48 - Aziende visitate e irregolari in Emilia-Romagna - Periodo acquisizione esito: gennaio-giugno 2012 *(dati assoluti, composizione percentuale)* 61
Tab.49 - Importi accertati sulla vigilanza - Territorio: Emilia-Romagna - Periodo acquisizione esito: gennaio - dicembre 2011 62
Tab.50 - Importi accertati - Territorio: Emilia-Romagna - Periodo acquisizione esito: gennaio - giugno 2012 62
Tab.51 - Lavoratori in nero - Territorio: Emilia-Romagna - Periodo acquisizione esito: gennaio - dicembre 2011 *(dati)* 63
Tab.52 - Lavoratori in nero - Territorio: Emilia-Romagna - Periodo acquisizione esito: gennaio - giugno 2012 *(dati)* 63
INFORTUNI SUL LAVORO E MALATTIE PROFESSIONALI 64
Tab.53 - Infortuni INAIL per genere,provincia e tipo di gestione *(dati assoluti)* 64
Tav. 54 - Infortuni INAIL nell'agrindustria in provincia di Forlì-Cesena per settore di attività economica (Ateco 2002) e genere *(dati assoluti)* 65
Tav. 55 - Infortuni INAIL nell'agrindustria in provincia di Forlì-Cesena per settore di attività economica (Ateco 2002) e nazionalità *(dati assoluti, incidenza percentuale)* 65
Tav. 56 - Frequenze relative d'infortunio nell'agrindustria per settore di attività e tipo di conseguenza. Media triennio 2007/2009 *(Per 1.000 Addetti)* 65
Tav. 57 - Malattie professionali denunciate per settore di attività economica ed anno evento *(dati assoluti)* 66
Tab.58 - Numero di lavoratori, numero di retribuzioni e giornate lavorative nell'anno 2010 *(dati assoluti)* 67
MAPPE 68
Map.1 - Totale popolazione residente in provincia di Forlì-Cesena, mappa comunale*(variazione percentuale periodo 2010-2011)* 68
Map.2 - Mappa incidenza stranieri su popolazione in provincia di Forlì-Cesena, totale per comune, anno 2011 68
Map.3 - Geolocalizzazione del sisma (Protezione civile) su mappa densità della popolazione in Emilia-Romagna, anno 2011 69
Map.4 - Geolocalizzazione del sisma (decreto fiscale di Giugno) su mappa densità imprese in Emilia-Romagna, anno 2011 69
Map.5 - Geolocalizzazione del sisma (decreto fiscale di Giugno) su mappa Cluster Emilia-Romagna 70

POPOLAZIONE RESIDENTE

Tab.1 - Popolazione residente per distretto sociosanitario, totale maschi e femmine *(dati assoluti, variazioni e composizione percentuali)*

DISTRETTO SOCIO SANITARIO	ANNO										
Valori assoluti	1991	2001	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011
Distretto Cesena-Valle Del Savio	108.547	110.574	112.487	113.367	113.789	113.986	115.062	115.949	116.746	117.709	118.111
Distretto Forlì	172.033	172.790	175.221	177.415	178.977	180.623	182.682	184.977	186.748	187.698	188.710
Distretto Rubicone	68.067	76.027	78.796	80.490	81.904	83.384	85.302	87.093	88.836	90.079	91.511
Totale Provincia	**348.647**	**359.391**	**366.504**	**371.272**	**374.670**	**377.993**	**383.046**	**388.019**	**392.330**	**395.486**	**398.332**
Emilia-Romagna	3.909.512	4.037.095	4.101.324	4.151.335	4.187.544	4.223.585	4.275.843	4.337.966	4.395.606	4.432.439	4.459.246
Percentuale di colonna	1991	2001	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011
Distretto Cesena-Valle Del Savio	31,1	30,8	30,7	30,5	30,4	30,2	30,0	29,9	29,8	29,8	29,7
Distretto Forlì	49,3	48,1	47,8	47,8	47,8	47,8	47,7	47,7	47,6	47,5	47,4
Distretto Rubicone	19,5	21,2	21,5	21,7	21,9	22,1	22,3	22,4	22,6	22,8	23,0
Totale Provincia	**100,0**	**100,0**	**100,0**	**100,0**	**100,0**	**100,0**	**100,0**	**100,0**	**100,0**	**100,0**	**100,0**
Variazioni percentuali	dal 2001 al 2003	dal 2003 al 2004	dal 2004 al 2005	dal 2005 al 2006	dal 2006 al 2007	dal 2007 al 2008	dal 2008 al 2009	dal 2009 al 2010	dal 2010 al 2011	dal 1991 al 2011	dal 2001 al 2011
Distretto Cesena-Valle Del Savio	1,7	0,8	0,4	0,2	0,9	0,8	0,7	0,8	0,3	8,8	6,8
Distretto Forlì	1,4	1,3	0,9	0,9	1,1	1,3	1,0	0,5	0,5	9,7	9,2
Distretto Rubicone	3,6	2,1	1,8	1,8	2,3	2,1	2,0	1,4	1,6	34,4	20,4
Totale Provincia	**2,0**	**1,3**	**0,9**	**0,9**	**1,3**	**1,3**	**1,1**	**0,8**	**0,7**	**14,3**	**10,8**
Emilia-Romagna	1,6	1,2	0,9	0,9	1,2	1,5	1,3	0,8	0,6	14,1	10,5

Fonte: Regione Emilia-Romagna

Tab.2 - Popolazione residente per zona altimetrica, totale maschi e femmine *(dati assoluti, variazioni e composizione percentuali)*

ZONA ALTIMETRICA	ANNO										
Valori assoluti	1991	2001	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011
Collina	55.045	56.897	57.915	58.503	58.923	59.154	59.911	60.660	61.152	61.450	61.626
Montagna interna	14.718	14.147	14.035	14.050	13.992	13.935	13.980	14.054	14.070	14.069	13.950
Pianura	278.884	288.347	294.554	298.719	301.755	304.904	309.155	313.305	317.108	319.967	322.756
Totale	**348.647**	**359.391**	**366.504**	**371.272**	**374.670**	**377.993**	**383.046**	**388.019**	**392.330**	**395.486**	**398.332**
Percentuale di colonna	1991	2001	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011
Collina	15,8	15,8	15,8	15,8	15,7	15,6	15,6	15,6	15,6	15,5	15,5
Montagna interna	4,2	3,9	3,8	3,8	3,7	3,7	3,6	3,6	3,6	3,6	3,5
Pianura	80,0	80,2	80,4	80,5	80,5	80,7	80,7	80,7	80,8	80,9	81,0
Totale	**100,0**	**100,0**	**100,0**	**100,0**	**100,0**	**100,0**	**100,0**	**100,0**	**100,0**	**100,0**	**100,0**
Variazioni percentuali	dal 2001 al 2003	dal 2003 al 2004	dal 2004 al 2005	dal 2005 al 2006	dal 2006 al 2007	dal 2007 al 2008	dal 2008 al 2009	dal 2009 al 2010	dal 2010 al 2011	dal 1991 al 2011	dal 2001 al 2011
Collina	1,8	1,0	0,7	0,4	1,3	1,3	0,8	0,5	0,3	12,0	8,3
Montagna interna	-0,8	0,1	-0,4	-0,4	0,3	0,5	0,1	0,0	-0,8	-5,2	-1,4
Pianura	2,2	1,4	1,0	1,0	1,4	1,3	1,2	0,9	0,9	15,7	11,9
Totale	**2,0**	**1,3**	**0,9**	**0,9**	**1,3**	**1,3**	**1,1**	**0,8**	**0,7**	**14,3**	**10,8**

Fonte: Regione Emilia-Romagna

Tab.3 - Popolazione residente in Emilia-Romagna per zona altimetrica, totale maschi e femmine *(dati assoluti)*

ZONA ALTIMETRICA	ANNO										
Valori assoluti	1991	2001	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011
Collina	1.085.633	1.112.696	1.125.333	1.136.896	1.144.388	1.151.312	1.163.518	1.179.114	1.203.692	1.212.860	1.220.590
Montagna interna	188.942	189.864	190.910	191.943	191.341	190.837	192.207	192.790	196.498	196.096	195.271
Pianura	2.634.937	2.734.535	2.785.081	2.822.496	2.851.815	2.881.436	2.920.118	2.966.062	2.995.416	3.023.483	3.043.385
Totale	**3.909.512**	**4.037.095**	**4.101.324**	**4.151.335**	**4.187.544**	**4.223.585**	**4.275.843**	**4.337.966**	**4.395.606**	**4.432.439**	**4.459.246**
Percentuale di colonna	1991	2001	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011
Collina	27,8	27,6	27,4	27,4	27,3	27,3	27,2	27,2	27,4	27,4	27,4
Montagna interna	4,8	4,7	4,7	4,6	4,6	4,5	4,5	4,4	4,5	4,4	4,4
Pianura	67,4	67,7	67,9	68,0	68,1	68,2	68,3	68,4	68,1	68,2	68,2
Totale	**100,0**	**100,0**	**100,0**	**100,0**	**100,0**	**100,0**	**100,0**	**100,0**	**100,0**	**100,0**	**100,0**
Variazioni percentuali	dal 2001 al 2003	dal 2003 al 2004	dal 2004 al 2005	dal 2005 al 2006	dal 2006 al 2007	dal 2007 al 2008	dal 2008 al 2009	dal 2009 al 2010	dal 2010 al 2011	dal 1991 al 2011	dal 2001 al 2011
Collina	1,1	1,0	0,7	0,6	1,1	1,3	2,1	0,8	0,6	12,4	9,7
Montagna interna	0,6	0,5	-0,3	-0,3	0,7	0,3	1,9	-0,2	-0,4	3,3	2,8
Pianura	1,8	1,3	1,0	1,0	1,3	1,6	1,0	0,9	0,7	15,5	11,3
Totale	**1,6**	**1,2**	**0,9**	**0,9**	**1,2**	**1,5**	**1,3**	**0,8**	**0,6**	**14,1**	**10,5**

Fonte: Regione Emilia-Romagna

Tab.4 - Popolazione residente in provincia di Forlì-Cesena per anno e classi di età, totale maschi e femmine *(dati assoluti, variazioni percentuali)*

ETA'	1991		2001		2010		2011		VAR %		
	v. a.	%	v. a.	%	v. a.	%	v. a.	%	2011 2010	2011 1991	2011 2001
da 0 a 14	44.601	12,8	42.233	11,8	52.863	13,4	53.700	13,5	1,6	20,4	27,2
da 15 a 64	240.313	68,9	239.869	66,7	255.056	64,5	255.507	64,1	0,2	6,3	6,5
di cui											
15-19	23.908	6,9	15.198	4,2	16.136	4,1	16.156	4,1	0,1	-32,4	6,3
20-24	25.673	7,4	19.177	5,3	17.801	4,5	17.990	4,5	1,1	-29,9	-6,2
24-29	27.253	7,8	26.767	7,4	21.110	5,3	20.667	5,2	-2,1	-24,2	-22,8
30-34	24.768	7,1	28.674	8,0	27.041	6,8	26.207	6,6	-3,1	5,8	-8,6
35-39	23.047	6,6	29.324	8,2	32.859	8,3	32.469	8,2	-1,2	40,9	10,7
40-44	24.614	7,1	26.294	7,3	32.701	8,3	32.992	8,3	0,9	34,0	25,5
45-49	22.461	6,4	23.621	6,6	31.167	7,9	31.897	8,0	2,3	42,0	35,0
50-54	24.478	7,0	24.613	6,8	27.263	6,9	27.944	7,0	2,5	14,2	13,5
55-59	22.122	6,3	22.358	6,2	24.047	6,1	24.642	6,2	2,5	11,4	10,2
60-64	21.989	6,3	23.843	6,6	24.931	6,3	24.543	6,2	-1,6	11,6	2,9
over 65	63.733	18,3	77.289	21,5	87.567	22,1	89.125	22,4	1,8	39,8	15,3
Totale	**348.647**	**100,0**	**359.391**	**100,0**	**395.486**	**100,0**	**398.332**	**100,0**	**0,7**	**14,3**	**10,8**

Fonte: Regione Emilia-Romagna

Tab.5 - Indicatori statistici per distretto sociosanitario nel 1991, 2001, 2009, 2010 e 2011 *(indici)*

INDICATORI STATISTICI	ANNO	Distretti socio-sanitari			Totale Provincia	Totale Regione
		Distretto Cesena - Valle del Savio	Distretto Forlì	Distretto Rubicone		
Indice di vecchiaia	1991	133,4	169,2	102,4	142,9	170,9
	2001	184,0	211,3	129,5	183,0	190,8
	2009	182,7	182,8	124,5	167,9	170,2
	2010	180,3	179,9	123,7	165,7	167,3
	2011	180,1	179,8	125,4	166,0	168,0
Indice di dipendenza	1991	43,4	47,3	42,4	45,1	45,0
	2001	49,0	52,4	45,4	49,8	51,2
	2009	54,9	57,0	50,2	54,8	55,3
	2010	55,1	57,4	50,4	55,1	55,2
	2011	56,1	58,2	51,1	55,9	56,1
Indice di struttura della popolazione in età attiva	1991	90,9	97,5	84,9	92,8	97,1
	2001	102,1	105,2	92,5	101,3	103,3
	2009	124,2	119,0	108,8	118,0	121,5
	2010	128,0	123,1	112,4	121,9	125,5
	2011	131,2	126,5	115,5	125,1	128,5
Indice di ricambio della popolazione in età attiva	1991	90,9	98,3	79,0	92,0	105,9
	2001	157,0	168,9	132,9	156,9	172,3
	2009	150,4	160,0	128,6	149,5	154,1
	2010	155,6	165,3	133,2	154,5	159,7
	2011	155,0	162,4	129,3	151,9	154,2
Indice di mascolinità	1991	95,4	93,2	96,3	94,4	93,6
	2001	95,5	94,0	97,4	95,2	94,3
	2009	94,8	94,6	97,3	95,3	94,5
	2010	94,6	94,5	96,9	95,1	94,3
	2011	94,4	94,5	97,2	95,1	94,3

Fonte: Regione Emilia-Romagna

Tab.6 - Stranieri residenti per distretto sociosanitario, totale maschi e femmine *(dati assoluti, variazioni e incidenze percentuali)*

DISTRETTO SOCIO SANITARIO	ANNO									
Valori assoluti	2001	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011
Distretto Cesena-Valle Del Savio	2.661	4.431	5.247	5.888	6.351	7.722	8.806	9.889	10.753	11.304
Distretto Forlì	4.786	7.739	9.830	11.364	13.046	15.397	17.713	19.550	20.783	22.018
Distretto Rubicone	2.617	4.049	4.990	5.660	6.360	7.386	8.482	9.454	10.026	10.848
Totale Provincia	**10.064**	**16.219**	**20.067**	**22.912**	**25.757**	**30.505**	**35.001**	**38.893**	**41.562**	**44.170**
Emilia-Romagna	139.405	210.397	257.233	289.013	318.076	365.720	421.509	462.840	500.585	530.015
Incidenza percentuale sulla popolazione totale	2001	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011
Distretto Cesena-Valle Del Savio	2,4	3,9	4,6	5,2	5,6	6,7	7,6	8,5	9,1	9,6
Distretto Forlì	2,8	4,4	5,5	6,3	7,2	8,4	9,6	10,5	11,1	11,7
Distretto Rubicone	3,4	5,1	6,2	6,9	7,6	8,7	9,7	10,6	11,1	11,9
Totale Provincia	**2,8**	**4,4**	**5,4**	**6,1**	**6,8**	**8,0**	**9,0**	**9,9**	**10,5**	**11,1**
Emilia-Romagna	3,5	5,1	6,2	6,9	7,5	8,6	9,7	10,5	11,3	11,9
Variazioni percentuali	dal 2001 al 2003	dal 2003 al 2004	dal 2004 al 2005	dal 2005 al 2006	dal 2006 al 2007	dal 2007 al 2008	dal 2008 al 2009	dal 2009 al 2010	dal 2010 al 2011	dal 2001 al 2011
Distretto Cesena-Valle Del Savio	66,5	18,4	12,2	7,9	21,6	14,0	12,3	8,7	5,1	324,8
Distretto Forlì	61,7	27,0	15,6	14,8	18,0	15,0	10,4	6,3	5,9	360,1
Distretto Rubicone	54,7	23,2	13,4	12,4	16,1	14,8	11,5	6,1	8,2	314,5
Totale Provincia	**61,2**	**23,7**	**14,2**	**12,4**	**18,4**	**14,7**	**11,1**	**6,9**	**6,3**	**338,9**
Emilia-Romagna	50,9	22,3	12,4	10,1	15,0	15,3	9,8	8,2	5,9	280,2

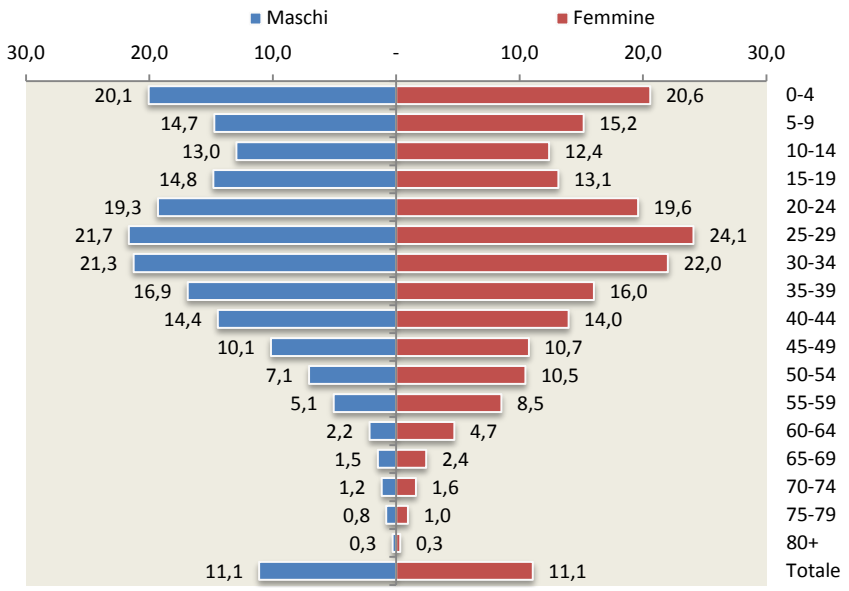
Fonte: Regione Emilia-Romagna

Tab.7 - Stranieri residenti per zona altimetrica, totale maschi e femmine *(dati assoluti, variazioni e incidenze percentuali)*

ZONA ALTIMETRICA	ANNO									
Valori assoluti	2001	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2010
Collina	2.057	3.169	3.784	4.149	4.427	5.195	5.894	6.445	6.773	7.069
Montagna interna	306	480	569	675	710	867	1.023	1.117	1.210	1.233
Pianura	7.701	12.570	15.714	18.088	20.620	24.443	28.084	31.331	33.579	35.868
Totale Provincia	**10.064**	**16.219**	**20.067**	**22.912**	**25.757**	**30.505**	**35.001**	**38.893**	**41.562**	**44.170**
Emilia-Romagna	139.405	210.397	257.233	289.013	318.076	365.720	421.509	462.840	500.585	530.015
Incidenza percentuale sulla popolazione totale	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010
Collina	3,6	5,5	6,5	7,0	7,5	8,7	9,7	10,5	11,0	11,5
Montagna interna	2,2	3,4	4,0	4,8	5,1	6,2	7,3	7,9	8,6	8,8
Pianura	2,7	4,3	5,3	6,0	6,8	7,9	9,0	9,9	10,5	11,1
Totale Provincia	**2,8**	**4,4**	**5,4**	**6,1**	**6,8**	**8,0**	**9,0**	**9,9**	**10,5**	**11,1**
Emilia-Romagna	3,5	5,1	6,2	6,9	7,5	8,6	9,7	10,5	11,3	11,9
Variazioni percentuali	dal 2001 al 2002	dal 2002 al 2003	dal 2003 al 2004	dal 2004 al 2005	dal 2005 al 2006	dal 2006 al 2007	dal 2007 al 2008	dal 2008 al 2009	dal 2009 al 2010	dal 2001 al 2010
Collina	54,1	19,4	9,6	6,7	17,3	13,5	9,3	5,1	4,4	243,7
Montagna interna	56,9	18,5	18,6	5,2	22,1	18,0	9,2	8,3	1,9	302,9
Pianura	63,2	25,0	15,1	14,0	18,5	14,9	11,6	7,2	6,8	365,8
Totale Provincia	**61,2**	**23,7**	**14,2**	**12,4**	**18,4**	**14,7**	**11,1**	**6,9**	**6,3**	**338,9**
Emilia-Romagna	50,9	22,3	12,4	10,1	15,0	15,3	9,8	8,2	5,9	280,2

Fonte: Regione Emilia-Romagna

Fig. 1 - Piramide rovesciata: distribuzione stranieri in provincia di Forlì-Cesena per genere e classe di età incidenza su totale residenti, incidenza su totale stranieri e ultima variazione annuale *(2010-2011)*



ETÀ	% stranieri su totale residenti	% stranieri su totale residenti stranieri	Incremento % 2010-2011
0-4	20,3	8,6	4,2
5-9	15,0	6,2	9,4
10-14	12,7	4,8	4,4
15-19	14,0	5,1	1,9
20-24	19,5	7,9	3,2
25-29	22,9	10,7	3,2
30-34	21,6	12,8	3,6
35-39	16,5	12,1	5,7
40-44	14,2	10,6	7,5
45-49	10,4	7,5	9,5
50-54	8,8	5,6	6,6
55-59	6,9	3,8	23,9
60-64	3,5	1,9	16,3
65-69	2,0	1,0	19,3
70-74	1,4	0,7	12,1
75-79	0,9	0,4	20,6
80+	0,3	0,2	4,7
Totale	**11,1**	**100,0**	**6,3**

Fonte: Regione Emilia-Romagna

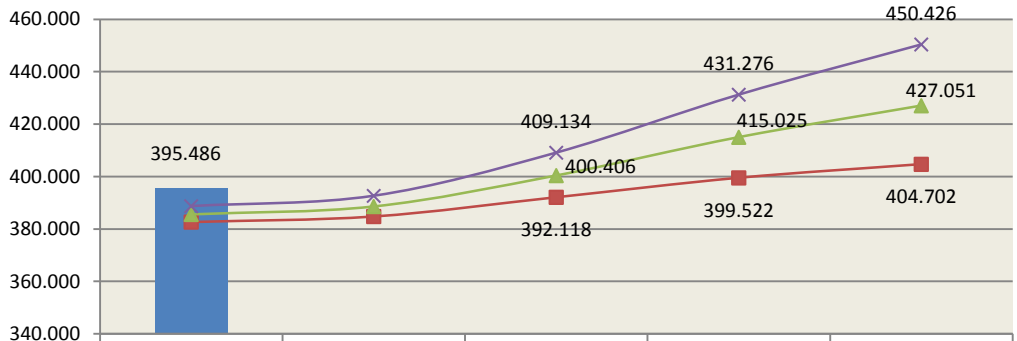
Tab.8 - Distribuzione dei residenti stranieri per paese di cittadinanza *(dati assoluti, variazione percentuale)*

PAESE DI CITTADINANZA	Maschi	Femmine	Totale 2011	Totale 2010	% Maschi	% Femmine	VAR % 2010-2011
Romania	3.083	4.339	7.422	6.608	*41,5*	*58,5*	*12,3*
Albania	3.810	3.335	7.145	6.865	*53,3*	*46,7*	*4,1*
Marocco	3.450	2.824	6.274	5.925	*55,0*	*45,0*	*5,9*
Cinese, Rep. Popolare	1.632	1.534	3.166	3.066	*51,5*	*48,5*	*3,3*
Bulgaria	1.096	1.089	2.185	2.014	*50,2*	*49,8*	*8,5*
Ucraina	459	1.514	1.973	1.839	*23,3*	*76,7*	*7,3*
Polonia	475	1.465	1.940	1.858	*24,5*	*75,5*	*4,4*
Tunisia	1.037	647	1.684	1.609	*61,6*	*38,4*	*4,7*
Senegal	954	370	1.324	1.230	*72,1*	*27,9*	*7,6*
Macedonia (ex Rep. Jugos.)	673	532	1.205	1.164	*55,9*	*44,1*	*3,5*
Bangladesh	728	327	1.055	996	*69,0*	*31,0*	*5,9*
Burkina Faso (ex Alto Volta)	612	285	897	845	*68,2*	*31,8*	*6,2*
Nigeria	427	464	891	812	*47,9*	*52,1*	*9,7*
Moldova	221	552	773	711	*28,6*	*71,4*	*8,7*
Algeria	476	283	759	711	*62,7*	*37,3*	*6,8*
Costa d'Avorio	210	149	359	329	*58,5*	*41,5*	*9,1*
Brasile	68	216	284	276	*23,9*	*76,1*	*2,9*
India	159	118	277	276	*57,4*	*42,6*	*0,4*
Bosnia-Erzegovina	140	127	267	257	*52,4*	*47,6*	*3,9*
Serbia e Montenegro	156	104	260	299	*60,0*	*40,0*	*-13,0*
Russa, Federazione	30	218	248	238	*12,1*	*87,9*	*4,2*
Dominicana, Rep.	75	127	202	200	*37,1*	*62,9*	*1,0*
Perù	75	108	183	178	*41,0*	*59,0*	*2,8*
Germania	55	113	168	161	*32,7*	*67,3*	*4,3*
Bielorussia	48	113	161	145	*29,8*	*70,2*	*11,0*
Kosovo	92	67	159	101	*57,9*	*42,1*	*57,4*
Cuba	41	105	146	134	*28,1*	*71,9*	*9,0*
Pakistan	94	45	139	121	*67,6*	*32,4*	*14,9*
Francia	60	74	134	142	*44,8*	*55,2*	*-5,6*
Altri paesi	1123	1367	2490	2452	*45,1*	*54,9*	*1,5*
Totale	**21.559**	**22.611**	**44.170**	**41.562**	***48,8***	***51,2***	***6,3***

PAESE DI CITTADINANZA	Maschi	Femmine	Totale 2011	Totale 2010	% Maschi	% Femmine	VAR % 2010-2011
UE 27	5.023	7.579	12.602	11.526	*39,9*	*60,1*	*9,3*
Altri Paesi Europei	5.762	6.661	12.423	11.854	*46,4*	*53,6*	*4,8*
Africa	7.516	5.289	12.805	12.071	*58,7*	*41,3*	*6,1*
America	431	781	1.212	1.189	*35,6*	*64,4*	*1,9*
Asia	2.824	2.297	5.121	4.914	*55,1*	*44,9*	*4,2*
Oceania	2	2	4	7	*50,0*	*50,0*	*-42,9*
Apolide	1	2	3	1	*33,3*	*66,7*	*200,0*
Totale	**21.559**	**22.611**	**44.170**	**41.562**	***48,8***	***51,2***	***6,3***

Fonte: Regione Emilia Romagna

Fig.2 - Dato reale 2010 a confronto con le previsioni demografiche



	2010	2011	2015	2020	2024
Dato reale	395.486				
Scenario basso	382.673	384.792	392.118	399.522	404.702
Scenario centrale	385.575	388.599	400.406	415.025	427.051
Scenario Alto	388.721	392.673	409.134	431.276	450.426

Fonte: Regione Emilia-Romagna

QUADRO CONGIUNTURALE

Tab.9 - Valore aggiunto ai prezzi base, confronto provinciale e regionale *(in milioni di euro)*

ANNO	BOLOGNA	FERRARA	**FORLI'-CESENA**	MODENA	PARMA	PIACENZA	RAVENNA	REGGIO EMILIA	RIMINI	EMILIA-ROMAGNA	Valore aggiunto Provinciale su totale regionale (%)
2001	25.534,1	6.919,1	**7.901,4**	17.008,6	10.744,0	5.920,0	7.932,5	11.671,0	5.713,6	99.344,2	8,0
2002	26.342,2	7.172,0	**8.437,0**	17.500,3	10.382,9	5.971,7	8.202,0	12.196,3	6.045,2	102.249,7	8,3
2003	26.981,1	7.372,7	**8.786,8**	17.551,4	10.673,3	6.216,9	8.498,8	12.372,7	6.339,0	104.792,8	8,4
2004	27.743,2	7.602,4	**9.215,2**	17.860,3	11.051,8	6.463,2	8.965,9	12.731,7	6.702,8	108.336,5	8,5
2005	28.048,8	7.908,6	**9.498,1**	18.410,4	11.196,8	6.627,4	9.220,9	13.243,0	7.132,0	111.286,0	8,5
2006	29.067,8	8.239,3	**10.097,4**	19.351,7	11.574,9	7.094,5	9.623,4	13.682,1	7.624,8	116.355,9	8,7
2007	29.716,0	8.938,5	**10.877,7**	20.639,6	12.121,7	7.579,5	9.936,3	14.286,2	8.145,1	122.240,4	8,9
2008	30.141,4	8.869,2	**11.096,2**	21.299,8	12.320,0	7.697,7	10.272,9	14.461,9	8.341,1	124.500,2	8,9
2009	29.273,8	8.358,1	**10.856,9**	19.919,1	12.013,4	7.724,8	9.871,6	13.503,1	8.294,2	119.815,0	9,1
2010	30.123,6	9.001,3	**11.346,0**	20.411,9	12.583,0	7.722,6	10.532,9	14.169,6	8.504,0	124.395,0	9,1

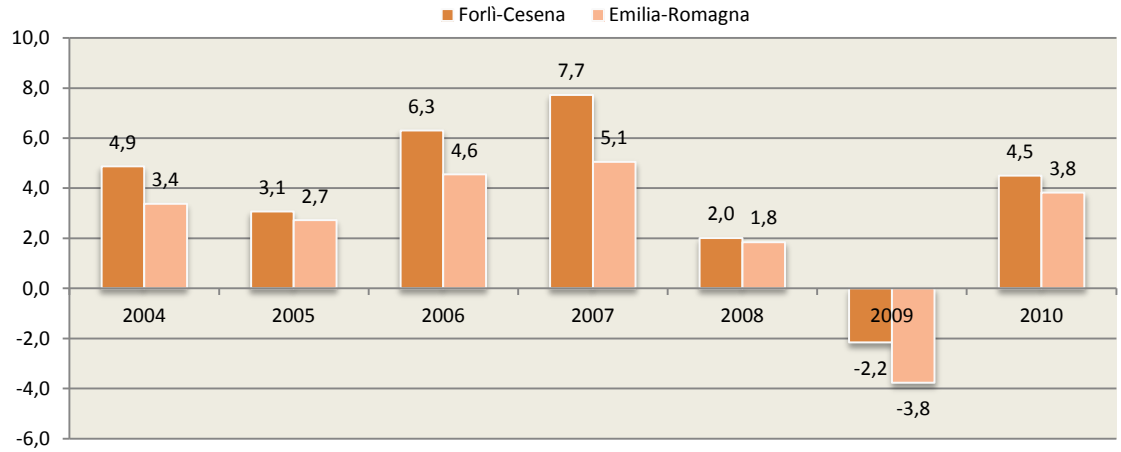
Fonte: Istat fino al 2008, Istituto Guglielmo Tagliacarne dal 2009.

Tab.10 - Tasso di crescita medio del valore aggiunto ai prezzi base per settore economico, province dell'Emilia-Romagna *(Tasso di crescita medio del VA, periodo 2003-2010)*

PROVINCIA	SETTORE DI ATTIVITÀ ECONOMICA				
	Agricoltura	Industria in senso stretto	Costruzioni	Servizi	TOTALE (al lordo Sifim)
Bologna	1,0	-0,9	3,3	2,4	1,6
Ferrara	-0,8	2,1	5,2	3,5	3,0
Forlì-Cesena	**-0,9**	**2,8**	**7,2**	**4,1**	**3,8**
Modena	-3,4	0,3	6,1	3,3	2,2
Parma	-2,0	-0,1	4,2	3,6	2,4
Piacenza	-2,1	0,2	9,0	4,1	3,2
Ravenna	1,6	0,9	5,9	3,9	3,2
Reggio Emilia	-0,8	-0,6	4,4	3,6	2,0
Rimini	-1,0	3,9	8,7	4,3	4,3
TOTALE Emilia-Romagna	**-0,7**	**0,3**	**5,1**	**3,4**	**2,5**

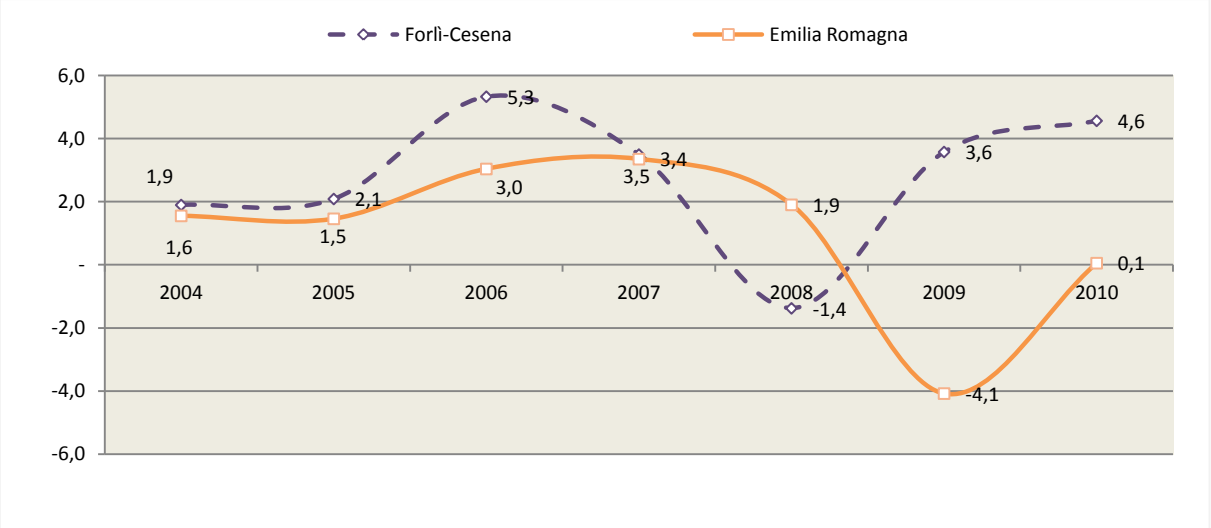
Fonte: nostre elaborazioni su Istat fino al 2008. Istituto Guglielmo Tagliacarne per il 2009.

Fig.3 - Confronto Valore aggiunto provinciale e regionale *(Variazione nominale su anno precedente)*



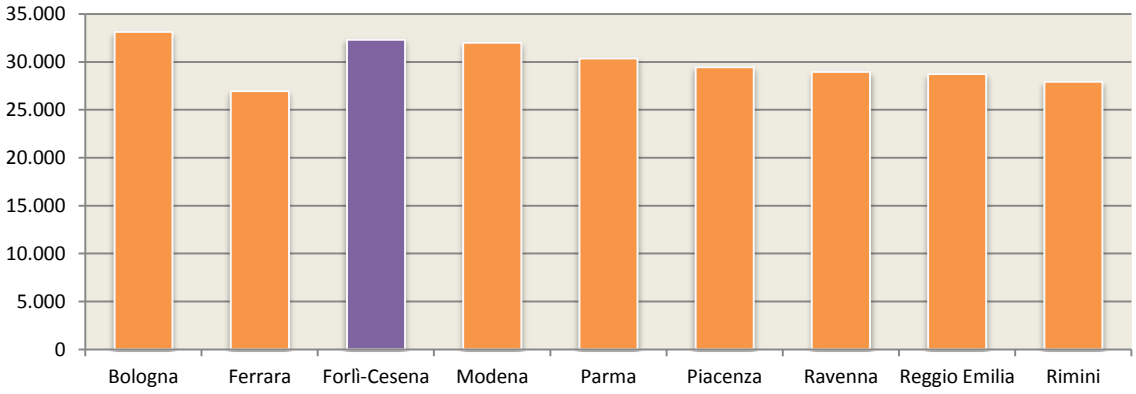
Fonte: nostre elaborazioni su Istat fino al 2008. Istituto Guglielmo Tagliacarne per il 2009.

Fig.4 - Pil procapite, variazioni percentuali rispetto all'anno precedente



Fonte: nostre elaborazioni su Istat fino al 2008. Istituto Guglielmo Tagliacarne per il 2009.

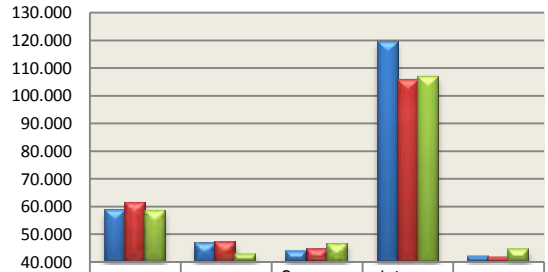
Fig.5 - Pil procapite (a prezzi correnti) in valori assoluti, tutte le province dell'Emilia-Romagna, 2010



Fonte: nostre elaborazioni su Istat fino al 2008. Istituto Guglielmo Tagliacarne per il 2009.

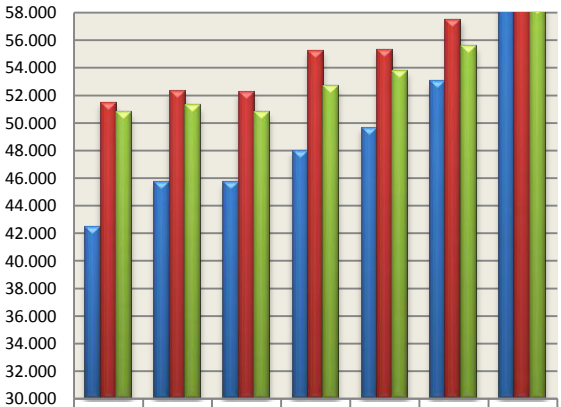
Fig.6 - Valore aggiunto per ULA, Forlì-Cesena, Emilia-Romagna e Italia *(valori assoluti in euro)*

Totale



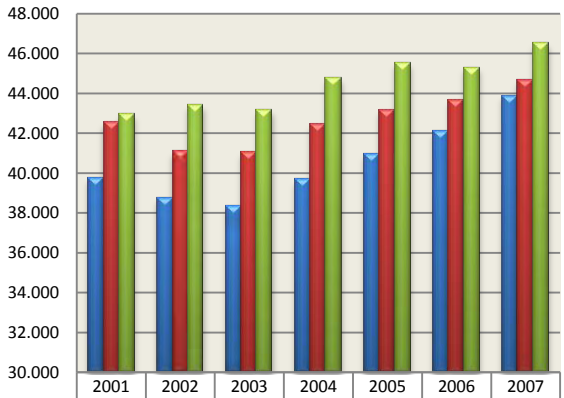
	Industria in senso stretto	Costruzioni	Commercio, alberghi e ristoranti, trasp e com	Interm. finanz. e attività immobiliari e imprenditoriali	Altre attività di servizi
Forlì-Cesena	58.557	46.716	43.855	119.424	41.868
Emilia-Romagna	60.937	47.060	44.647	105.522	41.544
Italia	58.387	42.555	46.491	106.917	44.354

Industria in senso stretto



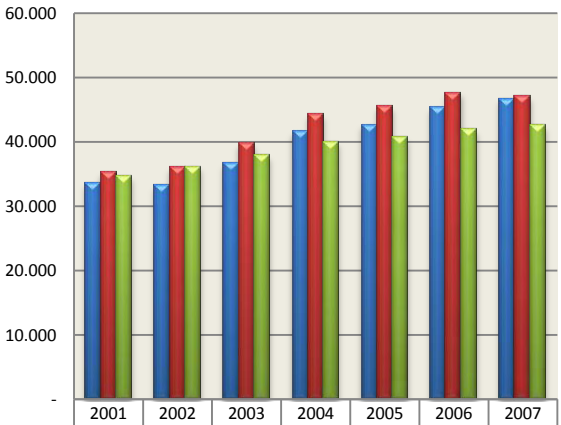
	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007
Forlì-Cesena	42.404	45.688	45.662	47.987	49.675	53.004	58.557
Em-Rom	51.493	52.308	52.196	55.218	55.291	57.479	60.937
Italia	50.737	51.221	50.744	52.635	53.738	55.567	58.387

Commercio, riparazioni, alberghi e ristoranti, trasporti e comunicazioni



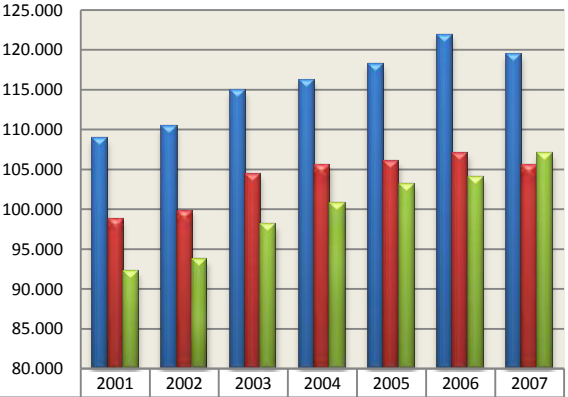
	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007
Forlì-Cesena	39.706	38.693	38.307	39.643	40.898	42.061	43.855
Em-Rom	42.538	41.041	41.002	42.431	43.126	43.597	44.647
Italia	42.924	43.362	43.144	44.709	45.475	45.278	46.491

Costruzioni



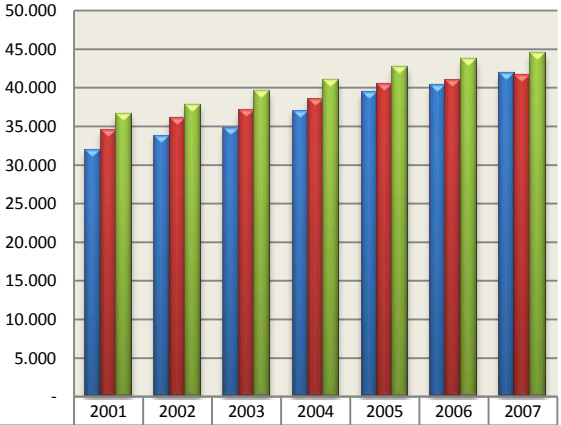
	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007
Forlì-Cesena	33.586	33.196	36.677	41.622	42.619	45.296	46.716
Em-Rom	35.250	36.055	39.782	44.226	45.424	47.621	47.060
Italia	34.534	36.111	37.788	39.983	40.667	41.844	42.555

Intermediazione monetaria e finanziaria, attività immobiliari e imprenditoriali



	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007
Forlì-Cesena	108.863	110.294	114.872	116.174	118.154	121.824	119.424
Em-Rom	98.647	99.798	104.341	105.559	105.981	106.919	105.522
Italia	92.138	93.670	98.104	100.648	103.130	103.934	106.917

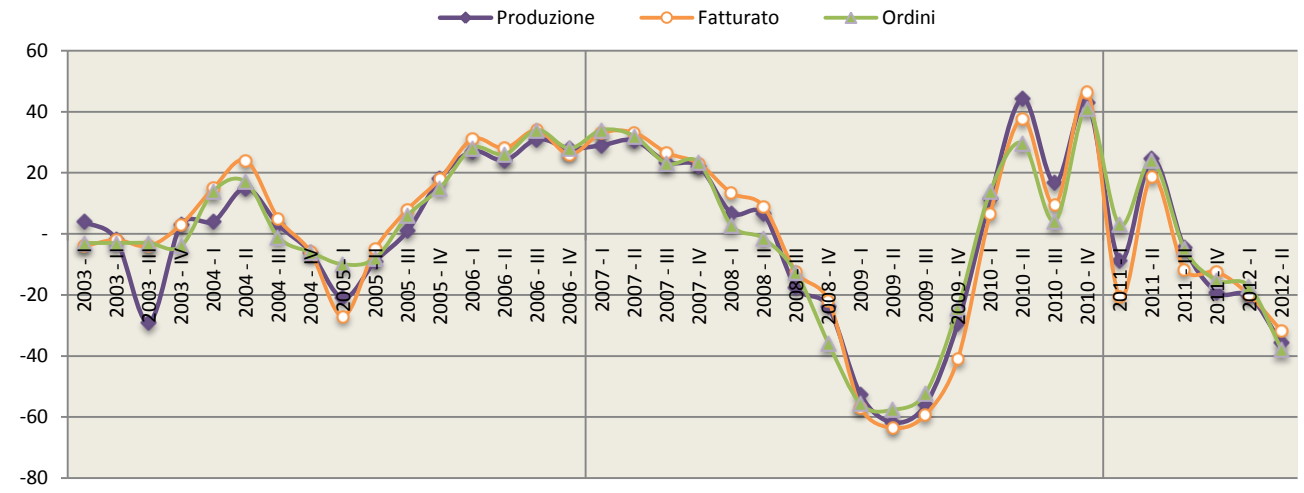
Altre attività di servizi



	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007
Forlì-Cesena	31.795	33.750	34.695	36.984	39.360	40.308	41.868
Em-Rom	34.392	36.014	36.998	38.595	40.408	40.948	41.544
Italia	36.544	37.712	39.535	40.936	42.640	43.636	44.354

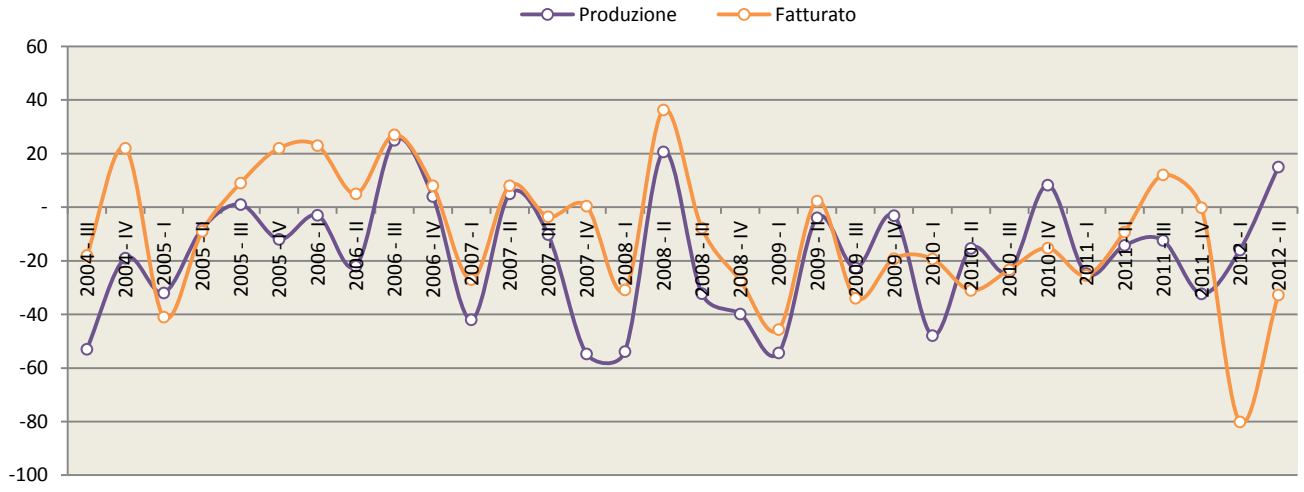
Fonte: Istat

Fig.7 - Indagine congiunturale, Industria in senso stretto, Forlì-Cesena, saldo trimestre in corso su trimestre anno precedente, 2003-2012 *(2°trimestre)*



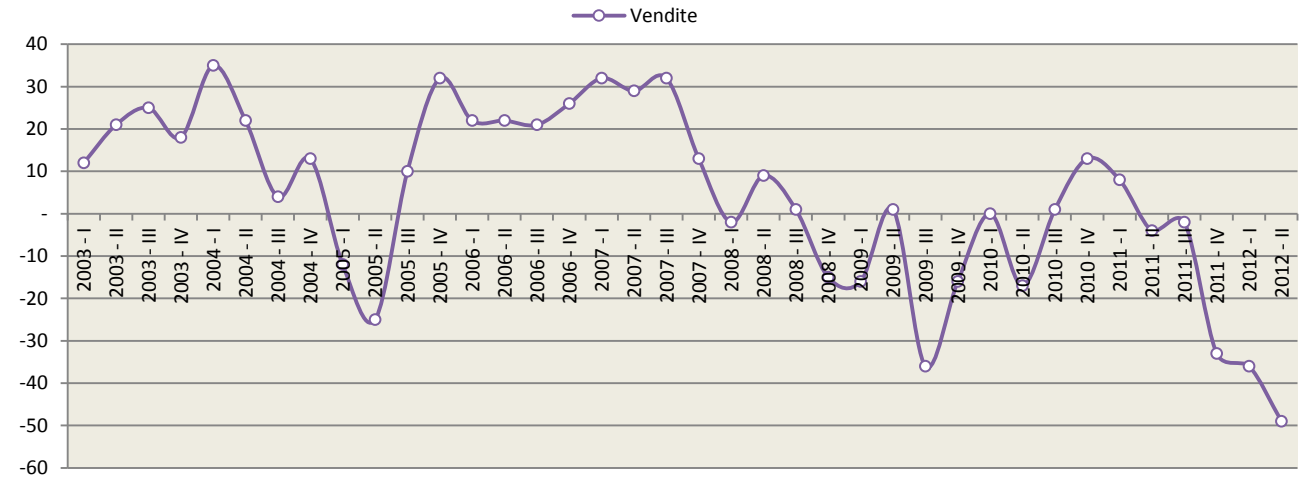
Fonte: indagine congiunturale Camera di commercio

Fig.8 - Indagine congiunturale, Costruzioni, Forlì-Cesena, saldo trimestre in corso su trimestre anno precedente, 2003-2012 *(2°trimestre)*



Fonte: indagine congiunturale Camera di commercio

Fig.9 - Indagine congiunturale, Commercio al dettaglio, Forlì-Cesena, saldo trimestre in corso su trimestre anno precedente, 2003-2012 *(2°trimestre)*



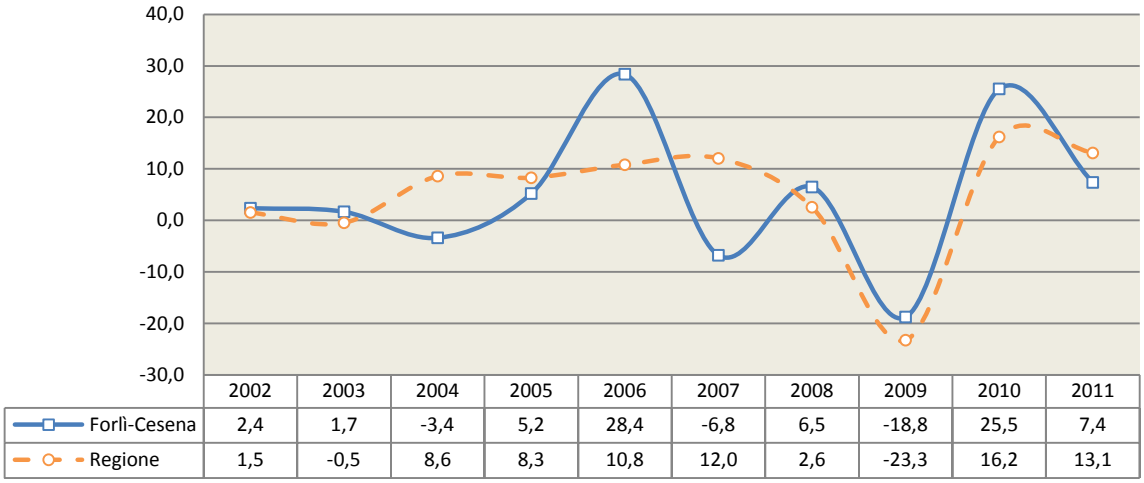
Fonte: indagine congiunturale Camera di commercio

Tab.11 - Esportazioni, importazioni, saldo commerciale (in euro) e tasso di copertura

ANNO	ESPORTAZIONI	IMPORTAZIONI	SALDO	TASSO DI COPERTURA
2001	1.129.514.996	2.088.272.071	-958.757.075	54,1
2002	1.156.297.058	2.069.613.659	-913.316.601	55,9
2003	1.175.676.130	1.991.131.689	-815.455.559	59,0
2004	1.135.912.548	2.105.347.651	-969.435.103	54,0
2005	1.195.158.038	2.306.253.696	-1.111.095.658	51,8
2006	1.534.342.483	2.811.152.588	-1.276.810.105	54,6
2007	1.430.549.286	2.967.347.727	-1.536.798.441	48,2
2008	1.523.309.755	3.060.685.732	-1.537.375.977	49,8
2009	1.237.569.979	2.208.852.361	-971.282.382	56,0
2010	1.553.554.462	2.536.166.672	-982.612.210	61,3
2011	1.668.078.839	2.762.105.534	-1.094.026.695	60,4

Fonte: nostre elaborazioni dati Istat (dati definitivi fino al 2009)

Fig.10 - Confronto esportazioni provinciale e regionale *(variazione percentuale su anno precedente)*



	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011
Forlì-Cesena	2,4	1,7	-3,4	5,2	28,4	-6,8	6,5	-18,8	25,5	7,4
Regione	1,5	-0,5	8,6	8,3	10,8	12,0	2,6	-23,3	16,2	13,1

Fonte: nostre elaborazioni su dati Istat (dati definitivi fino al 2009)

Tab.12 - Esportazioni provinciale per settore di attività, valori in euro *(dati assoluti, composizione e variazione percentuale)*

SETTORE DI ATTIVITÀ ECONOMICA (ATECO 2007)	VALORI ASSOLUTI		PERCENTUALE DI COLONNA		VAR%
	2010	2011	2010	2011	2010-2011
AA01-Prodotti agricoli, animali e della caccia	230.789.220	233.182.529	9,1	8,4	1,0
AA02-Prodotti della silvicoltura	148.463	81.404	0,0	0,0	-45,2
AA03-Prodotti della pesca e dell'acquacoltura	7.080.896	7.484.123	0,3	0,3	5,7
BB05-Carbone (esclusa torba)	-	-	0,0	0,0	-
BB06-Petrolio greggio e gas naturale	-	-	0,0	0,0	-
BB07-Minerali metalliferi	-	-	0,0	0,0	-
BB08-Altri minerali da cave e miniere	187.394	188.445	0,0	0,0	0,6
CA10-Prodotti alimentari	169.386.877	177.742.806	6,7	6,4	4,9
CA11-Bevande	40.357.300	38.034.646	1,6	1,4	-5,8
CA12-Tabacco			0,0	0,0	-
CB13-Prodotti tessili	27.369.627	26.741.895	1,1	1,0	-2,3
CB14-Articoli di abbigliamento (anche in pelle e in pelliccia)	70.109.037	86.948.149	2,8	3,1	24,0
CB15-Articoli in pelle (escluso abbigliamento) e simili	228.391.245	271.215.009	9,0	9,8	18,8
CC16-Legno e prodotti in legno e sughero (esclusi i mobili); articoli in paglia e materiali da intreccio	52.960.209	52.569.195	2,1	1,9	-0,7
CC17-Carta e prodotti di carta	15.098.321	14.779.507	0,6	0,5	-2,1
CC18-Prodotti della stampa e della riproduzione di supporti registrati	3.926	33.851	0,0	0,0	762,2
CD19-Coke e prodotti derivanti dalla raffinazione del petrolio	125.726	7.337	0,0	0,0	-94,2
CE20-Prodotti chimici	80.567.558	95.279.049	3,2	3,4	18,3
CF21-Prodotti farmaceutici di base e preparati farmaceutici	10.747.850	11.643.100	0,4	0,4	8,3
CG22-Articoli in gomma e materie plastiche	139.105.882	155.012.105	5,5	5,6	11,4
CG23-Altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	38.203.229	32.150.491	1,5	1,2	-15,8
CH24-Prodotti della metallurgia	246.935.129	269.221.296	9,7	9,7	9,0
CH25-Prodotti in metallo, esclusi macchinari e attrezzature	86.795.512	83.603.830	3,4	3,0	-3,7
CI26-Computer e prodotti di elettronica e ottica; apparecchi elettromedicali, apparecchi di misurazione e orologi	90.347.986	71.679.917	3,6	2,6	-20,7
CJ27-Apparecchiature elettriche e apparecchiature per uso domestico non elettriche	174.199.759	180.501.993	6,9	6,5	3,6
CK28-Macchinari e apparecchiature nca	431.955.769	496.219.752	17,0	18,0	14,9
CL29-Autoveicoli, rimorchi e semirimorchi	37.052.119	46.098.355	1,5	1,7	24,4
CL30-Altri mezzi di trasporto	20.156.540	21.937.584	0,8	0,8	8,8
CM31-Mobili	164.385.442	172.111.910	6,5	6,2	4,7
CM32-Prodotti delle altre industrie manifatturiere	170.707.574	208.382.709	6,7	7,5	22,1
DD35-Energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	-	-	0,0	0,0	-
EE37-Prodotti delle attività di raccolta e depurazione delle acque di scarico	-	-	0,0	0,0	-
EE38-Prodotti delle attività di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti; prodotti dell'attività di recupero dei materiali	1.635.616	3.336.673	0,1	0,1	104,0
JA58-Prodotti delle attività editoriali	833.761	998.940	0,0	0,0	19,8
JA59-Prodotti delle attività di produzione cinematografica, video e programmi televisivi; registrazioni musicali e sonore	7.715	4.115.224	0,0	0,1	53240,6
MC74-Prodotti delle altre attività professionali, scientifiche e tecniche	8.560	-	0,0	0,0	-100,0
RR90-Prodotti delle attività creative, artistiche e d'intrattenimento	36.807	55.350	0,0	0,0	50,4
RR91-Prodotti delle attività di biblioteche, archivi, musei e di altre attività culturali	-	-	0,0	0,0	-
SS96-Prodotti delle altre attività di servizi per la persona	-	-	0,0	0,0	-
VV89-Merci dichiarate come provviste di bordo, merci nazionali di ritorno e respinte, merci varie	475.623	748.360	0,0	0,0	57,3
Totale	**2.536.166.672**	**2.762.105.534**	**100,0**	**100,0**	**8,9**

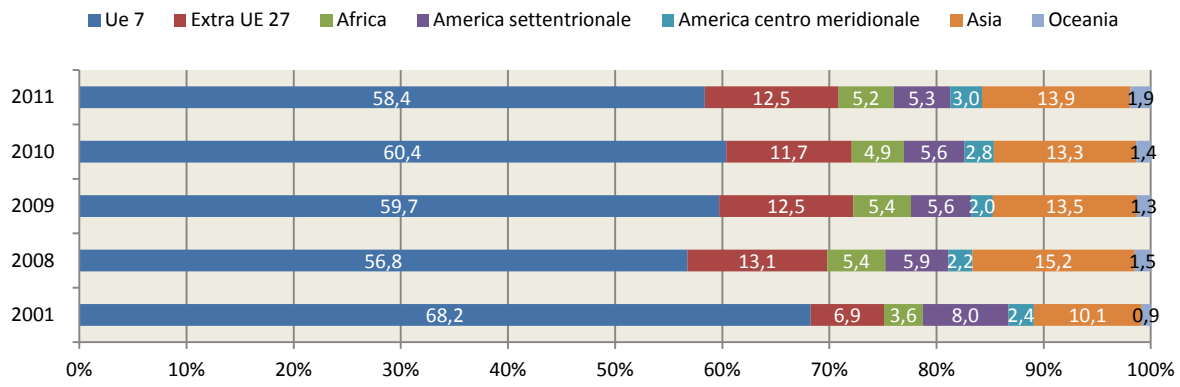
Fonte: nostre elaborazioni su dati Istat (dati definitivi fino al 2009)

Tab.13 - Variazioni tendenziali dell'export per trimestre (rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente), nelle province della Emilia-Romagna

PROVINCIA	TRIMESTRE																	
	2008-1°T	2008-2°T	2008-3°T	2008-4°T	2009-1°T	2009-2°T	2009-3°T	2009-4°T	2010-1°T	2010-2°T	2010-3°T	2010-4°T	2011-1°T	2011-2°T	2011-3°T	2011-4°T	2012-1°T	2012-2°T
Bologna	8,5	4,4	-2,8	-7,7	-27,7	-29,3	-25,3	-17,5	5,8	17,4	24,2	19,6	23,8	16,1	7,3	6,8	1,2	3,8
Ferrara	-8,8	-5,4	-11,0	-27,8	-41,0	-39,3	-31,4	-10,8	19,8	42,2	40,8	38,8	33,6	25,5	18,9	14,3	15,8	-2,8
Forlì-Cesena	**9,3**	**1,6**	**6,4**	**-4,0**	**-26,4**	**-33,6**	**-28,4**	**-22,8**	**1,1**	**24,1**	**18,7**	**16,2**	**16,3**	**9,7**	**3,6**	**7,2**	**3,4**	**2,8**
Modena	8,4	6,7	1,8	-3,3	-24,3	-27,7	-26,5	-22,2	-1,8	17,6	20,1	22,5	15,1	8,6	6,9	4,9	7,1	0,8
Parma	13,1	9,1	4,6	-13,5	-25,0	-17,9	-11,9	10,6	24,2	24,1	27,5	19,5	11,2	9,7	10,5	4,1	10,7	0,1
Piacenza	9,5	15,5	3,5	-6,8	0,0	-18,6	-13,5	-28,8	-24,3	-8,5	-2,6	22,6	28,8	29,2	32,9	44,2	29,7	26,3
Ravenna	9,2	22,2	16,9	0,3	-18,2	-38,4	-14,4	-7,5	12,7	30,5	24,9	10,0	24,0	24,8	-4,2	9,4	2,2	8,8
Reggio Emilia	8,9	9,1	4,5	-6,3	-24,8	-30,1	-22,5	-15,4	3,3	19,7	14,8	17,6	16,6	14,7	12,5	10,7	8,4	0,2
Rimini	9,8	13,2	2,8	-10,7	-26,8	-32,6	-25,3	-9,7	16,1	31,2	27,6	16,0	19,6	16,5	27,6	24,5	9,8	1,4
Emilia-Romagna	**8,2**	**7,5**	**2,3**	**-7,4**	**-24,8**	**-28,9**	**-22,8**	**-15,5**	**4,5**	**19,6**	**20,9**	**19,8**	**19,2**	**14,7**	**9,7**	**9,6**	**7,4**	**3,2**
Italia	**5,2**	**4,5**	**3,2**	**-7,9**	**-24,6**	**-25,2**	**-21,2**	**-12,0**	**7,5**	**17,6**	**18,1**	**19,1**	**18,1**	**13,2**	**9,6**	**5,7**	**5,5**	**3,0**

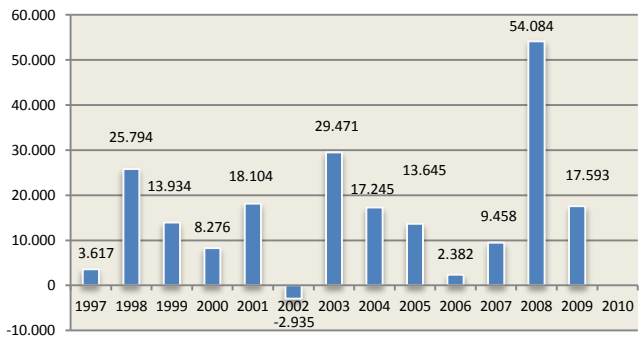
Fonte: Istat (CoeWeb - ricerca puntuale - serie storiche - macro ripartizioni/regioni/province). Dati definitivi fino al 2010

Fig.11 - Esportazioni per area geografica di destinazione: distribuzione e variazione *(composizione e variazione percentuale)*



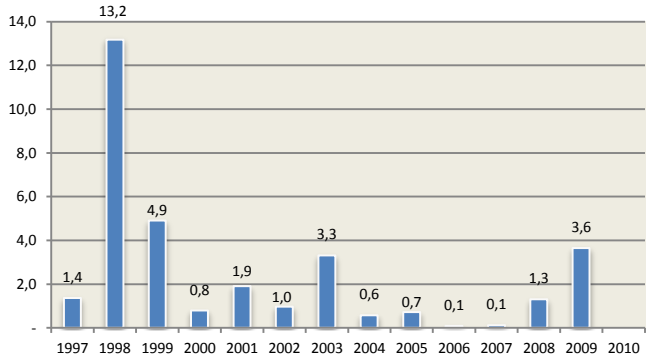
Fonte: Istat (CoeWeb - ricerca puntuale - serie storiche - macro ripartizioni/regioni/province)

Fig.12- Saldo investimenti meno disinvestimenti esteri a in Provincia *(valori in migliaia di euro)*



Fonte: Banca d'Italia (ex-Ufficio italiano cambi).

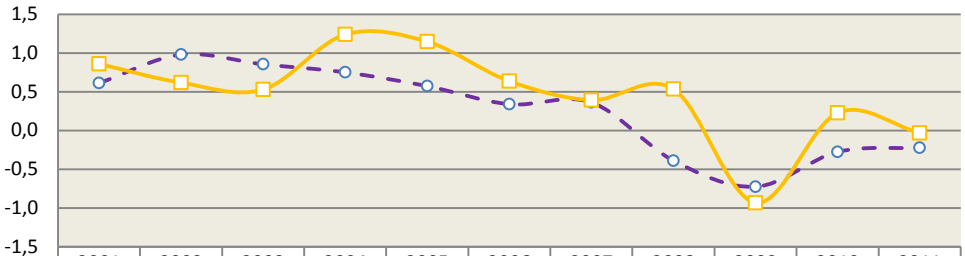
Fig.13 - Investimenti diretti esteri in Provincia sul totale investimenti diretti esteri regionali *(dato in percentuale)*



Fonte: Banca d'Italia (ex-Ufficio italiano cambi).

LA NUMEROSITÀ DELLE IMPRESE

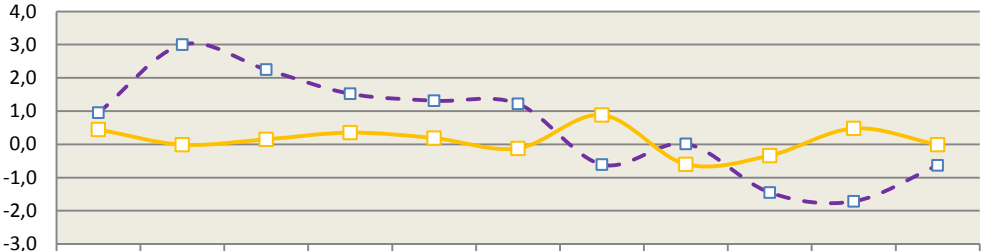
Fig.14 -Tasso di crescita annuale imprese attive confronto provinciale e regionale



	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011
Forlì-cesena	0,6	1,0	0,9	0,8	0,6	0,3	0,4	-0,4	-0,7	-0,3	-0,2
Emilia-Romagna	0,9	0,6	0,5	1,2	1,1	0,6	0,4	0,5	-0,9	0,2	0,0

Fonte: Movimprese

Fig.15 - Tasso di crescita annuale imprese attive confronto imprese artigiane en on artigiane



	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011
Artigiane	1,0	3,0	2,3	1,5	1,3	1,2	-0,6	0,0	-1,5	-1,7	-0,6
Non Artigiane	0,4	0,0	0,2	0,4	0,2	-0,1	0,9	-0,6	-0,3	0,5	0,0

Fonte: Movimprese

Tab.14 - Imprese attive per provincia fino a ultimo trimestre disponibile *(dati assoluti)*

		Piacenza	Parma	Reggio Emilia	Modena	Bologna	Ferrara	Ravenna	**Forlì-Cesena**	Rimini	Emilia-Romagna	Italia
2009	II-TRIM	28.954	43.336	52.959	68.714	88.177	34.899	38.175	**40.807**	35.552	431.573	5.295.471
2009	III-TRIM	28.974	43.416	53.011	68.668	88.256	34.920	38.189	**40.781**	35.628	431.843	5.297.780
2009	IV-TRIM	28.819	43.236	52.838	68.132	87.798	34.731	38.028	**40.650**	35.476	429.708	5.283.531
2010	I-TRIM	28.665	43.075	52.231	67.400	87.665	34.397	37.709	**40.419**	35.154	426.715	5.253.397
2010	II-TRIM	28.829	43.317	52.499	67.843	87.978	34.621	37.906	**40.622**	35.591	429.206	5.280.743
2010	III-TRIM	28.874	43.311	52.603	68.070	88.092	34.674	37.856	**40.656**	35.785	429.921	5.291.575
2010	IV-TRIM	28.875	43.193	52.403	67.876	87.855	34.601	37.808	**40.538**	35.718	428.867	5.281.934
2011	I-TRIM	28.757	43.029	52.289	67.831	87.694	34.235	37.570	**40.383**	35.516	427.304	5.256.934
2011	II-TRIM	28.894	43.210	52.458	68.247	88.064	34.450	37.743	**40.597**	35.947	429.610	5.281.736
2011	III-TRIM	28.977	43.333	52.650	68.445	88.225	34.441	37.752	**40.646**	36.125	430.594	5.291.693
2011	IV-TRIM	28.903	43.200	52.131	68.296	87.890	34.242	37.674	**40.448**	35.949	428.733	5.275.515
2012	I-TRIM	28.600	42.712	51.538	67.744	87.015	33.947	37.188	**40.116**	35.724	424.584	5.233.746
2012	II-TRIM	28.600	42.975	51.644	68.043	87.521	34.110	37.370	**40.183**	36.148	426.594	5.254.343

Fonte: Infocamere (Stockview).

Tab.15 - Incidenza imprese artigiane su totale imprese e variazioni percentuali su anno precedente delle imprese artigiane e non artigiane

PROVINCIA	INCIDENZA IMPRESE ARTIGIANE				VARIAZIONE IMPRESE ARTIGIANE				VARIAZIONE IMPRESE NON ARTIGIANE			
	2008	2009	2010	2011	2008	2009	2010	2011	2008	2009	2010	2011
Bologna	33,2	33,2	33,0	32,8	-0,4	-0,9	-0,5	-0,4	0,9	-0,6	0,3	0,2
Ferrara	28,8	28,5	28,4	28,5	-2,6	-2,3	-0,8	-0,8	2,2	-1,1	-0,2	-1,1
Forlì-Cesena	**34,7**	**34,4**	**33,9**	**33,8**	**0,0**	**-1,5**	**-1,7**	**-0,6**	**-0,6**	**-0,3**	**0,5**	**-0,0**
Modena	35,0	34,4	33,8	33,5	-1,4	-2,9	-2,1	-0,4	1,8	-0,1	0,5	1,1
Parma	35,3	34,5	33,7	33,4	-1,1	-3,4	-2,4	-0,9	3,1	0,3	1,1	0,5
Piacenza	32,4	32,3	32,1	32,0	0,7	-0,9	-0,5	-0,0	2,1	-0,4	0,5	0,2
Ravenna	31,6	31,4	31,3	31,3	0,3	-1,5	-0,8	-0,6	0,5	-0,6	-0,5	-0,3
Reggio Emilia	42,0	41,1	40,2	40,4	-0,5	-3,5	-3,0	-0,2	0,1	-0,1	0,7	-0,7
Rimini	30,4	30,1	29,7	29,8	0,2	-1,2	5,0	0,8	0,6	0,2	6,6	0,6
Totale	**34,2**	**33,8**	**33,3**	**33,2**	**-0,6**	**-2,1**	**-1,1**	**-0,4**	**1,1**	**-0,3**	**0,9**	**0,1**

Fonte: nostre elaborazioni su dati Movimprese

Tab.16 - Imprese attive in provincia di Forlì-Cesena per settore di attività *(dati assoluti, variazioni assolute e percentuali)*

SETTORE DI ATTIVITà ECONOMICA (ATECO 2007)		TOTALE IMPRESE			
		2010	2011	2010-2011	
				Diff.	Var. %
Settore primario		**8.270**	**8.041**	**-229**	**-2,8**
B	Estrazione di minerali da cave e miniere	25	24	-1	-4,0
C	**Attività manifatturiere**	**4.029**	**3.996**	**-33**	**-0,8**
C 10-11-12	Industrie alimentari, delle bevande e del tabacco	373	384	11	2,9
C 13	Industrie tessili	75	72	-3	-4,0
C 14	Confezione di articoli di abbigliamento; confezione di articoli in pelle e pelliccia	283	277	-6	-2,1
C 15	Fabbricazione di articoli in pelle e simili	265	266	1	0,4
C 16-31	Industria del legno e dei prodotti in legno e sughero; fabbricazione di articoli in paglia e materiali da intreccio	641	620	-21	-3,3
C 17.18	Fabbricazione di carta e di prodotti di carta, Stampa e riproduzione di supporti registrati	155	153	-2	-1,3
C 19-20	Fabbricazione di coke e prodotti derivanti dalla raffinazione del petrolio; prodotti chimici; prodotti farmaceutici di base e di preparati farmaceutici	52	51	-1	-1,9
C 21	Fabbricazione di prodotti farmaceutici di base e di preparati farmaceutici	4	4	0	0,0
C 22	Fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche	104	101	-3	-2,9
C 23	Fabbricazione di altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	172	170	-2	-1,2
C 24-25	Metallurgia;Fabbricazione di prodotti in metallo (esclusi macchinari e attrezzature)	844	835	-9	-1,1
C 26	Fabbricazione di computer e prodotti di elettronica e ottica; apparecchi elettromedicali, apparecchi di misurazione e di orologi	81	73	-8	-9,9
C 27	Fabbricazione di apparecchiature elettriche ed apparecchiature per uso domestico non elettriche	86	83	-3	-3,5
C 28	Fabbricazione di macchinari ed apparecchiature nca	330	317	-13	-3,9
C 29-30	Fabbricazione di autoveicoli, rimorchi e semirimorchi e di altri mezzi di trasporto	117	121	4	3,4
C 32	Altre industrie manifatturiere	268	273	5	1,9
C 33	Riparazione, manutenzione ed installazione di macchine ed apparecchiature	179	196	17	9,5
D	Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	50	82	32	64,0
E	Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento	61	68	7	11,5
F	Costruzioni	6.745	6.717	-28	-0,4
C+D+E	**Industria in senso stretto**	**4.140**	**4.146**	**6**	**0,1**
B+...+F	**Industria**	**10.910**	**10.887**	**-23**	**-0,2**
G	Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli	8.758	8.728	-30	-0,3
G 45	Commercio all'ingrosso e al dettaglio e riparazione di autov.	938	951	13	1,4
G 46	Commercio all'ingrosso (escluso quello di autoveicoli)	3.386	3.374	-12	-0,4
G 47	Commercio al dettaglio (escluso quello di autoveicoli)	4.434	4.403	-31	-0,7
H	Trasporto e magazzinaggio	1.653	1.633	-20	-1,2
I	Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	2.663	2.691	28	1,1
J	Servizi di informazione e comunicazione	578	600	22	3,8
K	Attività finanziarie e assicurative	697	709	12	1,7
L	AttivitÀ immobiliari	2.519	2.546	27	1,1
M	Attività professionali, scientifiche e tecniche	1.204	1.227	23	1,9
M 69	Attività legali e contabilità	107	111	4	3,7
M 70	Attività di direzione aziendale e di consulenza gestional..	254	262	8	3,1
M 71	Attività degli studi di architettura e d'ingegneria; coll..	144	141	-3	-2,1
M 72	Ricerca scientifica e sviluppo	28	26	-2	-7,1
M 73	Pubblicità e ricerche di mercato	213	213	0	0,0
M 74	Altre attività professionali, scientifiche e tecniche	456	471	15	3,3
M 75	Servizi veterinari	2	3	1	50,0
N	Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese escluso N782	651	697	46	7,1
O	Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale obbligatoria	0	0	0	0,0
P	Istruzione	114	116	2	1,8
Q	SanitÀ e assistenza sociale	211	212	1	0,5
R	Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	550	563	13	2,4
S	Altre attività di servizi	1.738	1.769	31	1,8
T	Attività di famiglie e convivenze come datori di lavoro per personale domestico; produzione di beni e servizi Indifferenziati per uso proprio da parte di famiglie e convivenze	0	0	0	-
U	Organizzazioni ed organismi extraterritoriali	0	0	0	0,0
G+...+U	**Servizi**	**21.336**	**21.491**	**155**	**0,7**
NC	**Imprese non classificate**	**22**	**29**	**7**	**31,8**
Totale		**40.538**	**40.448**	**-90**	**-0,2**

Fonte: nostre elaborazioni su dati Movimprese

Tab.17 - Imprese attive a Forlì-Cesena per forma giuridica e settore di attività economica *(dati assoluti, variazioni assolute)*

SETTORE DI ATTIVITÀ ECONOMICA (ATECO 2007)		DATI ASSOLUTI ANNO 2011					VARIAZIONE ASSOLUTA SU 2010				
		Società di capitale	Società di persone	Ditte individuali	Altre forme	Totale	Società di capitale	Società di persone	Ditte individuali	Altre forme	Totale
Settore primario		**158**	**1.090**	**6.723**	**70**	**8.041**	**18**	**-10**	**-230**	**-7**	**-229**
B	Estrazione di minerali da cave e miniere	11	4	9	0	24	-1	0	0	0	-1
C	**Attività manifatturiere**	**1.003**	**1.209**	**1.743**	**41**	**3.996**	**4**	**-33**	**-2**	**-2**	**-33**
C 10-11-12	Industrie alimentari, delle bevande e del tabacco	64	171	132	17	384	7	0	5	-1	11
C 13	Industrie tessili	15	20	37	0	72	-2	0	-1	0	-3
C 14	Confezione di articoli di abbigliamento; confezione di articoli in pelle e pelliccia	39	56	181	1	277	-2	-3	-1	0	-6
C 15	Fabbricazione di articoli in pelle e simili	53	64	149	0	266	0	0	1	0	1
C 16-31	Industria del legno e dei prodotti in legno e sughero; fabbricazione di articoli in paglia e materiali da intreccio	134	217	264	5	620	-1	-11	-9	0	-21
C 17.18	Fabbricazione di carta e di prodotti di carta, Stampa e riproduzione di supporti registrati	55	57	39	2	153	1	-6	3	0	-2
C 19-20	Fabbricazione di coke e prodotti derivanti dalla raffinazione del petrolio; prodotti chimici; prodotti farmaceutici di base e di preparati farmaceutici	38	4	8	1	51	-1	0	0	0	-1
C 21	Fabbricazione di prodotti farmaceutici di base e di preparati farmaceutici	4	0	0	0	4	0	0	0	0	0
C 22	Fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche	50	34	17	0	101	-2	-1	0	0	-3
C 23	Fabbricazione di altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	48	59	62	1	170	-3	-2	3	0	-2
C 24-25	Metallurgia;Fabbricazione di prodotti in metallo (esclusi macchinari e attrezzature)	222	245	359	9	835	9	-8	-10	0	-9
C 26	Fabbricazione di computer e prodotti di elettronica e ottica; apparecchi elettromedicali, apparecchi di misurazione e di orologi	26	14	33	0	73	-1	-2	-5	0	-8
C 27	Fabbricazione di apparecchiature elettriche ed apparecchiature per uso domestico non elettriche	37	27	17	2	83	-1	2	-3	-1	-3
C 28	Fabbricazione di macchinari ed apparecchiature nca	113	95	109	0	317	-4	-5	-4	0	-13
C 29-30	Fabbricazione di autoveicoli, rimorchi e semirimorchi e di altri mezzi di trasporto	45	30	45	1	121	-3	2	5	0	4
C 32	Altre industrie manifatturiere	28	66	178	1	273	0	-2	7	0	5
C 33	Riparazione, manutenzione ed installazione di macchine ed apparecchiature	32	50	113	1	196	7	3	7	0	17
D	Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	54	9	13	6	82	15	8	9	0	32
E	Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento	21	14	20	13	68	5	1	1	0	7
F	Costruzioni	855	1.046	4.715	101	6.717	9	-23	-13	-1	-28
C+D+E	**Industria in senso stretto**	**1.078**	**1.232**	**1.776**	**60**	**4.146**	**24**	**-24**	**8**	**-2**	**6**
B+...+F	**Industria**	**1.944**	**2.282**	**6.500**	**161**	**10.887**	**32**	**-47**	**-5**	**-3**	**-23**
G	Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli	1.038	1.850	5.769	71	8.728	21	-19	-34	2	-30
G 45	Commercio all'ingrosso e al dettaglio e riparazione di autov.	128	364	456	3	951	6	1	6	0	13
G 46	Commercio all'ingrosso (escluso quello di autoveicoli)	665	471	2.183	55	3.374	20	-16	-18	2	-12
G 47	Commercio al dettaglio (escluso quello di autoveicoli)	245	1.015	3.130	13	4.403	-5	-4	-22	0	-31
H	Trasporto e magazzinaggio	159	232	1.205	37	1.633	5	-8	-20	3	-20
I	Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	245	1.317	1.095	34	2.691	12	16	-4	4	28
J	Servizi di informazione e comunicazione	212	154	197	37	600	12	-6	20	-4	22
K	Attività finanziarie e assicurative	91	84	519	15	709	4	0	7	1	12
L	AttivitÀ immobiliari	1.227	1.042	253	24	2.546	4	14	10	-1	27
M	Attività professionali, scientifiche e tecniche	424	228	467	108	1.227	17	-3	7	2	23
M 69	Attività legali e contabilità	57	23	10	21	111	4	1	-1	0	4
M 70	Attività di direzione aziendale e di consulenza gestional..	123	57	35	47	262	4	-1	2	3	8
M 71	Attività degli studi di architettura e d'ingegneria; coll..	86	24	16	15	141	1	-3	-1	0	-3
M 72	Ricerca scientifica e sviluppo	15	2	0	9	26	-2	-1	0	1	-2
M 73	Pubblicità e ricerche di mercato	52	39	111	11	213	5	-3	-1	-1	0
M 74	Altre attività professionali, scientifiche e tecniche	90	82	294	5	471	5	3	8	-1	15
M 75	Servizi veterinari	1	1	1	0	3	0	1	0	0	1
N	Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese escluso N782	139	157	324	77	697	3	4	43	-4	46
O	Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale obbligatoria	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
P	Istruzione	22	23	22	49	116	3	-1	-1	1	2
Q	SanitÀ e assistenza sociale	68	31	32	81	212	0	1	2	-2	1
R	Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	106	208	128	121	563	1	0	3	9	13
S	Altre attività di servizi	54	393	1.309	13	1.769	5	-3	28	1	31
T	Attività di famiglie e convivenze come datori di lavoro per personale domestico; produzione di beni e servizi Indifferenziati per uso proprio da parte di famiglie e convivenze	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
U	Organizzazioni ed organismi extraterritoriali	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
G+...+U	**Servizi**	**3.785**	**5.719**	**11.320**	**667**	**21.491**	**87**	**-5**	**61**	**12**	**155**
NC	**Imprese non classificate**	**9**	**5**	**14**	**1**	**29**	**8**	**5**	**-5**	**-1**	**7**
Totale		**5.896**	**9.096**	**24.557**	**899**	**40.448**	**145**	**-57**	**-179**	**1**	**-90**

Fonte: nostre elaborazioni su dati Movimprese

Tab.18 - Imprese artigiane attive a Forlì-Cesena per forma giuridica e settore di attività economica *(dati assoluti, variazioni assolute)*

SETTORE DI ATTIVITÀ ECONOMICA (ATECO 2007)		DATI ASSOLUTI ANNO 2011					VARIAZIONE ASSOLUTA SU 2010				
		Società di capitaYe	Società di persone	Ditte individuali	Altre forme	Totale	Società di capitale	Società di persone	Ditte individuali	Altre forme	Totale
Settore primario		**0**	**15**	**54**	**0**	**69**	**-1**	**0**	**-4**	**0**	**-5**
B	Estrazione di minerali da cave e miniere	0	3	9	0	12	0	0	0	0	0
C	**Attività manifatturiere**	**273**	**1.072**	**1.683**	**0**	**3.028**	**3**	**-30**	**-3**	**0**	**-30**
C 10-11-12	Industrie alimentari, delle bevande e del tabacco	11	144	127	0	282	1	0	5	0	6
C 13	Industrie tessili	6	17	36	0	59	-1	0	-2	0	-3
C 14	Confezione di articoli di abbigliamento; confezione di articoli in pelle e pelliccia	12	51	173	0	236	0	-2	-2	0	-4
C 15	Fabbricazione di articoli in pelle e simili	13	58	144	0	215	1	0	0	0	1
C 16-31	Industria del legno e dei prodotti in legno e sughero; fabbricazione di articoli in paglia e materiali da intreccio	59	196	260	0	515	2	-10	-9	0	-17
C 17.18	Fabbricazione di carta e di prodotti di carta, Stampa e riproduzione di supporti registrati	11	48	36	0	95	1	-5	3	0	-1
C 19-20	Fabbricazione di coke e prodotti derivanti dalla raffinazione del petrolio; prodotti chimici; prodotti farmaceutici di base e di preparati farmaceutici	5	4	7	0	16	0	0	0	0	0
C 21	Fabbricazione di prodotti farmaceutici di base e di preparati farmaceutici	0	1	0	0	1	0	0	0	0	0
C 22	Fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche	10	31	15	0	56	-1	0	0	0	-1
C 23	Fabbricazione di altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	11	53	59	0	123	0	-2	2	0	0
C 24-25	Metallurgia;Fabbricazione di prodotti in metallo (esclusi macchinari e attrezzature)	70	216	352	0	638	1	-9	-8	0	-16
C 26	Fabbricazione di computer e prodotti di elettronica e ottica; apparecchi elettromedicali, apparecchi di misurazione e di orologi	5	11	32	0	48	-1	-1	-4	0	-6
C 27	Fabbricazione di apparecchiature elettriche ed apparecchiature per uso domestico non elettriche	5	23	16	0	44	-1	2	-2	0	-1
C 28	Fabbricazione di macchinari ed apparecchiature nca	21	84	105	0	210	2	-5	-4	0	-7
C 29-30	Fabbricazione di autoveicoli, rimorchi e semirimorchi e di altri mezzi di trasporto	11	26	43	0	80	-1	1	6	0	6
C 32	Altre industrie manifatturiere	9	62	174	0	245	-1	-2	10	0	7
C 33	Riparazione, manutenzione ed installazione di macchine ed apparecchiature	14	47	104	0	165	1	3	2	0	6
D	Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	0	0	1	0	1	0	0	0	0	0
E	Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento	3	10	19	0	32	0	-1	1	0	0
F	Costruzioni	146	779	4.604	9	5.538	8	-22	-24	-2	-40
C+D+E	**Industria in senso stretto**	**276**	**1.082**	**1.703**	**0**	**3.061**	**3**	**-31**	**-2**	**0**	**-30**
B+...+F	**Industria**	**422**	**1.864**	**6.316**	**9**	**8.611**	**11**	**-53**	**-26**	**-2**	**-70**
G	Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli	27	295	310	10	642	3	-5	-7	-1	-10
G 45	Commercio all'ingrosso e al dettaglio e riparazione di autov.	26	289	286	0	601	3	-4	-6	0	-7
G 46	Commercio all'ingrosso (escluso quello di autoveicoli)	0	1	1	10	12	0	0	0	-1	-1
G 47	Commercio al dettaglio (escluso quello di autoveicoli)	1	5	23	0	29	0	-1	-1	0	-2
H	Trasporto e magazzinaggio	15	182	1.118	6	1.321	0	-4	-42	0	-46
I	Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	12	199	341	0	552	1	4	0	0	5
J	Servizi di informazione e comunicazione	15	38	85	1	139	1	-5	6	0	2
K	Attività finanziarie e assicurative	0	0	0	1	1	0	0	0	0	0
L	AttivitÀ immobiliari	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
M	Attività professionali, scientifiche e tecniche	17	54	223	5	299	2	-2	2	0	2
M 69	Attività legali e contabilità	0	1	0	1	2	0	0	0	0	0
M 70	Attività di direzione aziendale e di consulenza gestional..	0	2	0	3	5	0	1	0	0	1
M 71	Attività degli studi di architettura e d'ingegneria; coll..	3	4	5	1	13	1	0	-1	0	0
M 72	Ricerca scientifica e sviluppo	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
M 73	Pubblicità e ricerche di mercato	2	13	26	0	41	0	-2	-8	0	-10
M 74	Altre attività professionali, scientifiche e tecniche	11	34	191	0	236	1	-1	11	0	11
M 75	Servizi veterinari	1	0	1	0	2	0	0	0	0	0
N	Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese escluso N782	10	56	199	1	266	1	2	22	-1	24
O	Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale obbligatoria	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
P	Istruzione	1	14	13	0	28	0	-1	0	0	-1
Q	SanitÀ e assistenza sociale	1	8	23	0	32	0	1	-1	0	0
R	Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	3	61	45	0	109	0	1	0	0	1
S	Altre attività di servizi	13	346	1.225	0	1.584	3	-4	15	0	14
T	Attività di famiglie e convivenze come datori di lavoro per personale domestico; produzione di beni e servizi Indifferenziati per uso proprio da parte di famiglie e convivenze	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
U	Organizzazioni ed organismi extraterritoriali	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
G+...+U	**Servizi**	**114**	**1.253**	**3.582**	**24**	**4.973**	**11**	**-13**	**-5**	**-2**	**-9**
NC	**Imprese non classificate**	**2**	**7**	**2**	**0**	**11**	**1**	**1**	**-5**	**0**	**-3**
Totale		**538**	**3.139**	**9.954**	**33**	**13.664**	**22**	**-65**	**-40**	**-4**	**-87**

Fonte: nostre elaborazioni su dati Movimprese

Tab.19 - Imprese artigiane in provincia di Forlì-Cesena *(dati assoluti, differenze assolute e percentuali)*

SETTORE DI ATTIVITA' ECONOMICA	ANNO				2010-2011	
	2001	2009	2010	2011	Diff.	Diff.%
Acconciatura estetica	333	378	378	375	-3	-0,8
Alimentazione	168	245	242	244	2	0,8
Calzature pelle cuoio	125	121	119	121	2	1,7
Ceramica	3	1	1	0	-1	-100,0
Chimica gomma plastica vetro	89	83	80	80	0	0,0
Edilizia	626	676	636	581	-55	-8,6
Grafica carta fotolaboratori	95	90	91	91	0	0,0
Imprese di pulizia	36	60	62	71	9	14,5
Lavanderie stirerie tintorie	30	39	37	38	1	2,7
Legno arredamento	284	284	275	263	-12	-4,4
Marmo cemento lapidei laterizi	42	42	43	40	-3	-7,0
Meccanica installazione	311	321	315	313	-2	-0,6
Meccanica produzione	560	583	584	565	-19	-3,3
Meccanica servizi	389	377	370	360	-10	-2,7
Odontotecnica	17	24	24	21	-3	-12,5
Oreficeria argenteria orologeria	3	4	3	3	0	0,0
Panificazione	119	132	148	150	2	1,4
Tessile abbigliamento	234	169	164	159	-5	-3,0
Trasporti	267	275	251	249	-2	-0,8
Varie	54	81	79	80	1	1,3
Totale	**3.785**	**3.985**	**3.902**	**3.804**	**-98**	**-2,5**

Fonte: EBER

CRITICITÀ DELLE IMPRESE ED AMMORTIZZATORI SOCIALI

Tab.20 - Ore di cassa integrazione autorizzate per settore di attività economica, classificazione INPS *(Dati assoluti, variazione percentuale)*

SETTORE ATTIVITÀ ECONOMICA (INPS)	ANNO			Var %	Var %	Var %
	2009	2010	2011	2008/2009	2010/2009	2010/2011
Attività economiche connesse con l'agricoltura	352	-	13.416	-	-100,0	-
Estrazione minerali metalliferi e non	-	-	-	-	-	-
Legno	1.449.096	933.640	1.440.602	2.111,5	-35,6	54,3
Alimentari	45.484	107.356	67.601	75,6	136,0	-37,0
Metallurgiche	57.994	68.688	69.130	-	18,4	0,6
Meccaniche	2.479.730	3.976.427	2.064.652	1.435,0	60,4	-48,1
Tessili	36.749	178.787	65.803	198,9	386,5	-63,2
Abbigliamento	314.933	663.897	487.806	404,8	110,8	-26,5
Chimica, petrolchimica, gomma e materie plastiche	500.484	435.768	227.119	1.105,5	-12,9	-47,9
Pelli, cuoio e calzature	471.636	1.523.799	519.823	465,3	223,1	-65,9
Lavorazione minerali non metalliferi	96.785	188.570	229.987	506,8	94,8	22,0
Carta, stampa ed editoria	71.153	138.727	58.929	46,5	95,0	-57,5
Installazione impianti per l'edilizia	83.554	114.268	231.851	178,7	36,8	102,9
Energia elettrica, gas e acqua	-	969	239	-	-	-75,3
Trasporti e comunicazioni	46.384	139.278	277.338	-	200,3	99,1
Tabacchicoltura	-	-	-	-	-	-
Servizi	10.965	23.076	27.104	-	110,5	17,5
Varie	5.655	28.351	72.360	-	401,3	155,2
INDUSTRIA + ARTIGIANATO	**5.670.954**	**8.521.601**	**5.853.760**	**936,5**	**50,3**	**-31,3**
Industria edile	165.691	313.723	381.533	40,6	89,3	21,6
Artigianato edile	117.546	229.324	222.051	111,8	95,1	-3,2
Industria lapidei	6.852	14.253	7.051	86,3	108,0	-50,5
Artigianato lapidei	878	994	1.512	5,5	13,2	52,1
EDILIZIA	**290.967**	**558.294**	**612.147**	**63,6**	**91,9**	**9,6**
COMMERCIO	**27.574**	**595.661**	**846.383**	**298,9**	**2.060,2**	**42,1**
ALTRI SERVIZI	**176**	**12.972**	**15.021**	**-94,0**	**7.270,5**	**15,8**
Totale	**5.989.671**	**9.688.528**	**7.327.311**	**715,2**	**61,8**	**-24,4**

Fonte: INPS

Tab.21 - Ore di cassa integrazione per tipologia di intervento confronto con il comparto artigiano *(dati assoluti, composizione e incidenze percentuali)*

TIPOLOGIA INTERVENTO	N			%		
	2009	2010	2011	2009	2010	2011
CIGO	3.429.884	2.507.416	1.173.784	57,3	25,9	16,0
CIGS	1.006.032	2.492.806	2.688.906	16,8	25,7	36,7
CIG in Deroga	1.553.755	4.688.306	3.464.621	25,9	48,4	47,3
Totale	**5.989.671**	**9.688.528**	**7.327.311**	**100,0**	**100,0**	**100,0**
	ORE			QUOTA SU TOTALE ORE		
CIGO - artigianato	-	-	-	0,0	0,0	0,0
CIGS - artigianato	1.395.645	3.697.487	1.964.059	138,7	148,3	73,0
Cig in Deroga - artigianato	1.395.645	3.697.487	1.964.059	89,8	78,9	56,7
Totale - artigianato	**2.791.290**	**7.394.974**	**3.928.118**	**46,6**	**76,3**	**53,6**

Fonte: INPS

Tab.22 - Ore di cassa integrazione per tipologia di intervento e settore di attività *(dati assoluti, variazione rispetto all'anno precedente e peso sul totale interventi)*

SETTORE ATTIVITÀ ECONOMICA (INPS)	CIG ordinaria			CIG straordinaria			CIG in deroga			CIG totale	
	N	%	var %	N	%	var %	N	%	var %	N	var %
Attività economiche connesse con l'agricoltura	-	-	-	13.416	100	-	-	-	-	13.416	-
Estrazione minerali metalliferi e non	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Legno	264.772	18	-9,4	717.569	50	298,5	458.261	32	-0,6	1.440.602	54
Alimentari	-	-	-100,0	12.504	18	-73,6	55.097	82	-7,6	67.601	-37
Metallurgiche	-	-	-100,0	13.602	20	-13,7	55.528	80	29,5	69.130	1
Meccaniche	182.309	9	-84,0	962.950	47	-15,0	919.393	45	-45,9	2.064.652	-48
Tessili	6.413	10	-2,3	-	-	-100,0	59.390	90	-58,7	65.803	-63
Abbigliamento	30.860	6	-41,9	241.311	49	-23,9	215.635	44	-26,6	487.806	-27
Chimica, petrolchimica, gomma e materie plastiche	66.846	29	-59,5	105.289	46	-31,8	54.984	24	-52,8	227.119	-48
Pelli, cuoio e calzature	37.304	7	-77,9	-	-	-100,0	482.519	93	-40,3	519.823	-66
Lavorazione minerali non metalliferi	64.505	28	-5,7	54.008	23	-	111.474	48	-7,2	229.987	22
Carta, stampa ed editoria	13.926	24	-12,4	-	-	-100,0	45.003	76	-62,2	58.929	-58
Installazione impianti per l'edilizia	13.303	6	-69,9	127.266	55	5.663,9	91.282	39	34,4	231.851	103
Energia elettrica, gas e acqua	239	100	-75,3	-	-	-	-	-	-	239	-75
Trasporti e comunicazioni	21.525	8	34,4	224.618	81	-	31.195	11	-74,7	277.338	99
Tabacchicoltura	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Servizi	-	-	-	-	-	-	27.104	100	17,5	27.104	17
Varie	5.930	8	42,9	-	-	-	66.430	92	174,5	72.360	155
INDUSTRIA + ARTIGIANATO	**707.932**	**12**	**-64,4**	**2.472.533**	**42**	**1,8**	**2.673.295**	**46**	**-34,9**	**5.853.760**	**-31**
Industria edile	301.741	79	0,1	41.048	11	-	38.744	10	214,3	381.533	22
Artigianato edile	155.548	70	-23,1	-	-	-	66.503	30	146,3	222.051	-3
Industria lapidei	7.051	100	-50,5	-	-	-	-	-	-	7.051	-51
Artigianato lapidei	1.512	100	52,1	-	-	-	-	-	-	1.512	52
EDILIZIA	**465.852**	**76**	**-10,2**	**41.048**	**7**	**-**	**105.247**	**17**	**167,6**	**612.147**	**10**
COMMERCIO	**-**	**-**	**-**	**168.957**	**20**	**163,7**	**677.426**	**80**	**27,4**	**846.383**	**42**
ALTRI SERVIZI	**-**	**-**	**-**	**6.368**	**42**	**-**	**8.653**	**58**	**-33,3**	**15.021**	**16**
Totale	**1.173.784**	**16**	**-53,2**	**2.688.906**	**37**	**7,9**	**3.464.621**	**47**	**-26,1**	**7.327.311**	**-24**

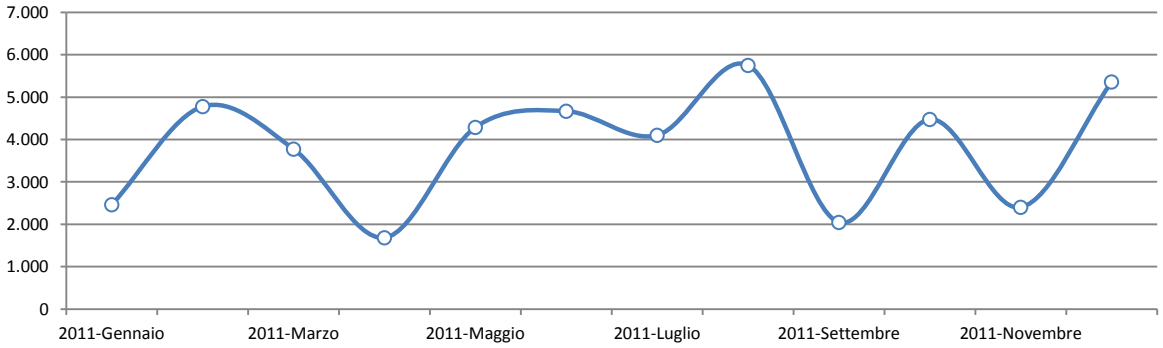
Fonte: INPS

Tab.23 - Lavoratori equivalenti per attività economica e scenario di utilizzo

SETTORE ATTIVITÀ ECONOMICA (INPS)	SCENARI DI UTILIZZO			
	100%	75%	50%	25%
Attività economiche connesse con l'agricoltura	7	9	14	28
Estrazione minerali metalliferi e non	-	-	-	-
Legno	750	1.000	1.501	3.001
Alimentari	35	47	70	141
Metallurgiche	36	48	72	144
Meccaniche	1.075	1.434	2.151	4.301
Tessili	34	46	69	137
Abbigliamento	254	339	508	1.016
Chimica, petrolchimica, gomma e materie plastiche	118	158	237	473
Pelli, cuoio e calzature	271	361	541	1.083
Lavorazione minerali non metalliferi	120	160	240	479
Carta, stampa ed editoria	31	41	61	123
Installazione impianti per l'edilizia	121	161	242	483
Energia elettrica, gas e acqua	0	0	0	0
Trasporti e comunicazioni	144	193	289	578
Tabacchicoltura	-	-	-	-
Servizi	14	19	28	56
Varie	38	50	75	151
INDUSTRIA + ARTIGIANATO	**3.049**	**4.065**	**6.098**	**12.195**
Industria edile	199	265	397	795
Artigianato edile	116	154	231	463
Industria lapidei	4	5	7	15
Artigianato lapidei	1	1	2	3
EDILIZIA	**319**	**425**	**638**	**1.275**
COMMERCIO	**441**	**588**	**882**	**1.763**
ALTRI SERVIZI	**8**	**10**	**16**	**31**
Totale	**3.816**	**5.088**	**7.633**	**15.265**
TIPO DI INTERVENTO	SCENARI DI UTILIZZO			
	100%	75%	50%	25%
CIGO	611	815	1.223	2.445
CIGS	1.400	1.867	2.801	5.602
CIG in Deroga	1.804	2.406	3.609	7.218
Totale	**3.816**	**5.088**	**7.633**	**15.265**

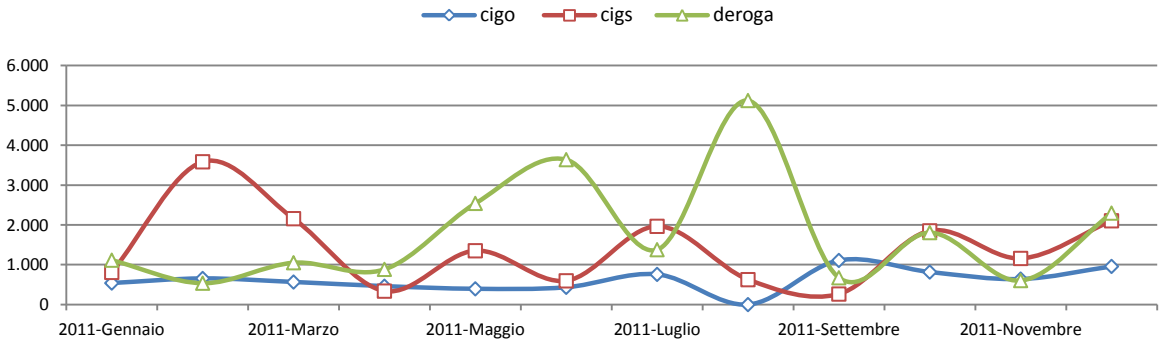
Fonte: INPS

Fig.16 - Andamento dei lavoratori equivalenti interessati da CIG "a zero ore" (scenario 100%), anno 2011 *(ore autorizzate)*



Fonte: INPS

Fig.17 - Andamento dei lavoratori equivalenti interessati da CIG "a zero ore" (scenario 100%) per tipologia di interevento anno 2011 *(ore autorizzate)*



Fonte: INPS

Tab.24 - Ultime variazioni mensili delle ore autorizzate di CIG per settore, Anno 2012 Gen-sett *(ore autorizzate)*

SETTORE ATTIVITÀ ECONOMICA (INPS)	MESE								
	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre
Attività economiche connesse con l'agricoltura	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Estrazione minerali metalliferi e non	-	-	-	104	-	-	-	-	-
Legno	78.294	117.629	37.043	89.937	30.411	290.453	30.075	104.186	149.663
Alimentari	-	3.958	-	446	-	832	424	-	5.599
Metallurgiche	2.416	9.928	1.467	740	1.904	79	769	-	324
Meccaniche	186.199	180.584	108.040	206.919	177.626	92.949	164.691	402.272	299.424
Tessili	728	5.700	5.000	7.129	1.323	606	5.646	-	2.692
Abbigliamento	23.739	16.786	38.150	8.946	6.593	5.933	3.204	1.496	55.440
Chimica, petrolchimica, gomma e materie plastiche	29.688	41.421	15.350	31.171	62.061	9.334	14.782	6.813	53.181
Pelli, cuoio e calzature	13.045	6.549	36.080	11.754	8.127	14.113	85.039	280	15.303
Lavorazione minerali non metalliferi	6.563	6.360	8.776	23.030	15.003	13.780	14.280	8.426	11.987
Carta, stampa ed editoria	1.410	198	13.817	10.411	14.800	11.851	4.229	9.161	3.971
Installazione impianti per l'edilizia	5.890	1.894	17.165	10.099	15.459	4.665	6.514	2.520	22.632
Energia elettrica, gas e acqua	-	-	-	-	-	-	-	-	444
Trasporti e comunicazioni	5.792	355	1.307	34.050	29.225	20.318	1.487	6.888	36.266
Tabacchicoltura	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Servizi	-	-	-	-	1.720	-	-	900	-
Varie	1.461	-	7.263	1.220	2.006	-	-	2.176	-
INDUSTRIA + ARTIGIANATO	**355.225**	**391.362**	**289.458**	**435.956**	**366.258**	**464.913**	**331.140**	**545.118**	**656.926**
Industria edile	13.384	16.163	31.387	201.572	149.551	44.524	40.249	81.401	69.500
Artigianato edile	9.319	8.945	12.590	90.046	30.847	19.451	10.127	6.496	19.173
Industria lapidei	872	-	880	5.025	240	1.734	1.810	-	880
Artigianato lapidei	54	295	464	656	-	80	141	-	80
EDILIZIA	**23.629**	**25.403**	**45.321**	**297.299**	**180.638**	**65.789**	**52.327**	**87.897**	**89.633**
COMMERCIO	**12.132**	**29.884**	**178.205**	**218.777**	**101.549**	**85.799**	**164.020**	**220.572**	**234.989**
ALTRI SERVIZI	**-**	**-**	**-**	**585**	**11.132**	**-**	**-**	**-**	**-**
Totale	**390.986**	**446.649**	**512.984**	**952.617**	**659.577**	**616.501**	**547.487**	**853.587**	**981.548**

Fonte: INPS

Tab.25 - Lavoratori coinvolti da ammortizzatori in deroga approvati fino al 31 Dicembre 2011 per provincia e genere in Emilia-Romagna *(dati assoluti, composizioni percentuali)*

PROVINCIA	*Valori assoluti*			*Valori percentuali*		
	M	F	MF	M	F	MF
Bologna	10.963	6.731	17.694	24,2	24,7	24,4
Ferrara	3.532	1.998	5.530	7,8	7,3	7,6
Forlì-Cesena	**4.116**	**2.740**	**6.856**	**9,1**	**10,1**	**9,4**
Modena	9.282	6.458	15.740	20,5	23,7	21,7
Parma	2.025	1.202	3.227	4,5	4,4	4,4
Piacenza	2.033	887	2.920	4,5	3,3	4,0
Ravenna	3.881	1.809	5.690	8,6	6,6	7,8
Reggio Emilia	6.104	3.515	9.619	13,5	12,9	13,2
Rimini	3.407	1.908	5.315	7,5	7,0	7,3
N.R.	10	5	15	0,0	0,0	0,0
Totale	**45.353**	**27.253**	**72.606**	**100,0**	**100,0**	**100,0**

Fonte: Regione Emilia-Romagna

Tab.26 - Ore di ammortizzatori in deroga approvate fino al 31 Dicembre 2011 per provincia e genere in Emilia-Romagna *(dati assoluti, composizioni percentuali)*

PROVINCIA	*Valori assoluti*			*Valori percentuali*		
	M	F	MF	M	F	MF
Bologna	16.031.050	9.035.393	25.066.443	24,4	23,2	23,9
Ferrara	5.075.705	3.101.753	8.177.458	7,7	7,9	7,8
Forlì-Cesena	**5.849.786**	**4.117.222**	**9.967.008**	**8,9**	**10,6**	**9,5**
Modena	13.414.372	9.563.214	22.977.586	20,4	24,5	21,9
Parma	2.540.728	1.456.359	3.997.087	3,9	3,7	3,8
Piacenza	2.817.965	993.150	3.811.115	4,3	2,5	3,6
Ravenna	5.302.165	2.661.018	7.963.183	8,1	6,8	7,6
Reggio Emilia	9.882.493	5.715.611	15.598.104	15,0	14,6	14,9
Rimini	4.795.889	2.374.805	7.170.694	7,3	6,1	6,8
N.R.	11.280	4.800	16.080	0,0	0,0	0,0
Totale	**65.721.433**	**39.023.325**	**104.744.758**	**100,0**	**100,0**	**100,0**

Fonte: Regione Emilia-Romagna

Tab.27 - Unità locali coinvolte da ammortizzatori in deroga approvati fino al 31 Dicembre 2011 per provincia in Emilia-Romagna *(dati assoluti, composizioni percentuali)*

PROVINCIA	Numero	%
Bologna	2.273	23,0
Ferrara	665	6,7
Forlì-Cesena	**1.023**	**10,4**
Modena	2.276	23,1
Parma	410	4,2
Piacenza	429	4,3
Ravenna	710	7,2
Reggio Emilia	1.449	14,7
Rimini	634	6,4
N.R.	1	0,0
Totale	**9.870**	**100,0**

Fonte: Regione Emilia-Romagna

Tab.28 - Lavoratori, ore e sedi coinvolte interessati da CIGO in deroga approvati fino al 30 Giugno 2012 per settore economico in Provincia di Forlì-Cesena
(dati assoluti, composizione percentuale)

	Lavoratori		Ore		Sedi	
	Val. ass.	%	Val. ass.	%	Val. ass.	%
Agr. pesca, estrattive	-	-	-	0,0%	-	-
Prod. min. non metall.	158	2,4	19.221	29,4%	18	1,7
Meccanica	1.573	23,8	1.596.368	2439,4%	242	22,5
Industria alimentare	60	0,9	54.798	83,7%	12	1,1
Industria tessile e abbigliamento	509	7,7	542.777	829,4%	70	6,5
Ind. Pelli, cuoio e calzature	709	10,7	871.851	1332,2%	84	7,8
Legno, mobilio	727	11,0	687.843	1051,1%	117	10,9
Carta, poligrafica	129	2,0	106.140	162,2%	22	2,0
Chimica, gomma	145	2,2	162.316	248,0%	29	2,7
Altre manifatturiere	202	3,1	213.819	326,7%	37	3,4
Gas, acqua, energia elettrica	16	0,2	18.329	28,0%	2	0,2
Costruzioni	470	7,1	430.292	657,5%	160	14,9
Commercio	954	14,5	990.643	1513,8%	151	14,0
Alberghiero, ristorazione	116	1,8	89.888	137,4%	11	1,0
Trasporti e comunicazioni	333	5,0	285.875	436,8%	45	4,2
Cred, assic. e serv. alle Imp.	384	5,8	402.126	614,5%	50	4,7
Pubbl. Amministrazione	-	-	-	0,0%	-	-
Istruzione	33	0,5	16.288	24,9%	4	0,4
Sanità	33	0,5	21.907	33,5%	4	0,4
Altri servizi	46	0,7	33.726	51,5%	17	1,6
Totale	**6.597**	**100,0**	**6.544.207**	**10000,0%**	**1.075**	**100,0**

Fonte: Regione Emilia-Romagna

Tab.29 - Lavoratori, ore e sedi coinvolte interessati da CIGS in deroga approvati fino al 30 Giugno 2012 per settore economico in Provincia di Forlì-Cesena
(dati assoluti, composizione percentuale)

	Lavoratori		Ore		Sedi	
	Val. ass.	%	Val. ass.	%	Val. ass.	%
Agr. pesca, estrattive	3	0,1	1.626	0,0	2	0,6
Prod. min. non metall.	47	1,6	74.703	1,6	8	2,3
Meccanica	909	30,6	1.455.424	32,0	94	27,1
Industria alimentare	15	0,5	11.548	0,3	2	0,6
Industria tessile e abbigliamento	205	6,9	295.387	6,5	30	8,6
Ind. Pelli, cuoio e calzature	385	13,0	549.262	12,1	28	8,1
Legno, mobilio	368	12,4	627.267	13,8	39	11,2
Carta, poligrafica	37	1,2	43.440	1,0	6	1,7
Chimica, gomma	40	1,3	64.354	1,4	9	2,6
Altre manifatturiere	96	3,2	279.496	6,1	8	2,3
Gas, acqua, energia elettrica	-	-	-	-	-	-
Costruzioni	196	6,6	230.336	5,1	37	10,7
Commercio	262	8,8	299.166	6,6	36	10,4
Alberghiero, ristorazione	29	1,0	30.474	0,7	4	1,2
Trasporti e comunicazioni	67	2,3	75.993	1,7	10	2,9
Cred, assic. e serv. alle Imp.	235	7,9	367.728	8,1	27	7,8
Pubbl. Amministrazione	-	-	-	-	-	-
Istruzione	-	-	-	-	-	-
Sanità	52	1,8	132.297	2,9	4	1,2
Altri servizi	24	0,8	8.312	0,2	3	0,9
Totale	**2.970**	**100,0**	**4.546.813**	**100,0**	**347**	**100,0**

Fonte: Regione Emilia-Romagna

INNOVAZIONE DELLE IMPRESE E FORMAZIONE

Tab.30 - Numero di domande presentate per marchi ed invenzioni e numero di brevetti pubblicati *(dati assoluti)*

PROVINCE	DOMANDE DEPOSITATE PER INVENZIONI														
	1997	1998	1999	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011
Bologna	751	716	720	745	782	817	795	826	803	900	858	787	835	768	763
Ferrara	8	16	5	19	23	11	14	15	15	44	33	39	15	12	18
Forlì-Cesena	**27**	**37**	**28**	**35**	**43**	**30**	**14**	**18**	**11**	**16**	**12**	**28**	**8**	**10**	**22**
Modena	242	268	289	288	265	371	359	354	351	429	406	334	321	370	335
Parma	76	70	96	69	94	82	115	99	82	115	100	89	102	96	103
Piacenza	39	42	47	42	42	41	55	44	70	55	55	39	11	25	30
Ravenna	12	14	16	13	17	25	36	56	48	77	75	48	48	43	36
Reggio Emilia	104	135	144	138	132	104	119	158	145	164	133	123	122	99	111
Rimini	9	44	37	51	63	55	47	68	72	84	63	67	60	81	89
Emilia-Romagna	**1.268**	**1.342**	**1.382**	**1.400**	**1.461**	**1.536**	**1.554**	**1.638**	**1.597**	**1.884**	**1.735**	**1.554**	**1.522**	**1.504**	**1.507**
Italia	**9.273**	**9.208**	**9.215**	**9.402**	**9.479**	**9.461**	**9.371**	**9.228**	**9.319**	**10.870**	**10.136**	**9.408**	**9.639**	**9.661**	**9.501**
PROVINCE	DOMANDE DEPOSITATE PER MARCHI														
Bologna	1.112	1.113	1.292	1.675	1.399	1.459	1.288	1.311	1.433	1.629	1.637	1.589	1.664	1.793	1.707
Ferrara	320	340	445	412	395	360	382	459	432	461	528	450	465	458	485
Forlì-Cesena	**158**	**192**	**228**	**254**	**245**	**309**	**283**	**222**	**222**	**209**	**242**	**202**	**302**	**255**	**266**
Modena	451	556	570	690	554	510	564	746	812	797	954	957	869	1.123	959
Parma	170	239	217	288	228	216	300	255	313	284	326	354	320	263	276
Piacenza	118	140	114	178	169	171	148	197	216	245	235	209	125	214	206
Ravenna	80	123	146	195	167	199	400	399	342	404	421	387	436	499	521
Reggio Emilia	335	355	398	506	454	390	453	510	491	531	610	485	569	481	448
Rimini	78	163	240	321	315	321	337	343	334	395	395	397	392	443	479
Emilia-Romagna	**2.822**	**3.221**	**3.650**	**4.519**	**3.926**	**3.935**	**4.155**	**4.442**	**4.595**	**4.955**	**5.348**	**5.030**	**5.142**	**5.529**	**5.347**
Italia	**36.238**	**39.086**	**41.568**	**48.204**	**45.357**	**45.253**	**45.441**	**48.819**	**50.471**	**51.468**	**55.202**	**54.026**	**53.374**	**56.103**	**55.547**
PROVINCE	NUMERO DI BREVETTI EUROPEI PUBBLICATI DALL'EPO - EUROPEAN PATENT OFFICE														
Bologna			198	227	181	237	234	242	283	279	278	277	253	252	
Ferrara			5	7	4	8	17	13	17	8	12	24	13	13	
Forlì-Cesena			**21**	**18**	**18**	**19**	**22**	**18**	**10**	**20**	**37**	**28**	**20**	**29**	
Modena			71	96	102	96	105	131	122	108	146	118	120	135	
Parma			37	35	45	48	54	59	62	70	67	68	81	63	
Piacenza			12	7	10	12	10	17	18	15	22	26	18	14	
Ravenna			21	18	18	19	22	18	10	20	37	28	20	29	
Reggio Emilia			53	55	64	76	67	80	84	87	79	93	96	92	
Rimini			9	14	13	19	21	23	27	22	30	30	26	16	
Emilia-Romagna			**426**	**475**	**459**	**530**	**545**	**608**	**638**	**634**	**702**	**699**	**649**	**651**	
Italia			**2.809**	**3.079**	**3.123**	**3.312**	**3.396**	**3.912**	**3.867**	**4.119**	**4.284**	**4.423**	**4.200**	**3.953**	

Fonte: Ministero delle Attività Produttive, Osservatorio Brevetti Unioncamere su dati EPO (European Patent Office)

Tab.31 - I numeri di Fondimpresa *(biennio 2008-2009)*

DATI DI RIEPILOGO	Provincia operativa dei lavoratori																			
	Bologna		Ferrara		Forlì-Cesena		Modena		Parma		Piacenza		Ravenna		Reggio Emilia		Rimini		Totale	
	2008	2009	2008	2009	2008	2009	2008	2009	2008	2009	2008	2009	2008	2009	2008	2009	2008	2009	2008	2009
Partecipazioni	1.460	1.938	482	302	618	743	1.842	1.487	1.194	313	699	206	495	299	632	491	411	393	7.833	6.172
Partecipanti	961	1.111	309	200	436	468	1.450	1.114	887	203	577	168	335	211	385	293	219	233	5.559	4.000
Aziende	55	82	15	26	17	31	107	88	45	29	32	20	23	21	25	24	16	18	335	339
Azioni	209	283	59	42	64	84	248	222	144	49	89	33	60	40	89	73	55	48	1.017	874
Media partecipazioni per Allievo	1,52	1,75	1,56	1,51	1,42	1,59	1,27	1,34	1,35	1,54	1,21	1,23	1,48	1,42	1,64	1,68	1,88	1,69	1,41	1,54
Media partecipazioni per Azienda	26,55	23,71	32,13	11,62	35,76	23,97	17,15	16,90	26,70	10,79	21,84	10,30	21,61	14,24	25,71	20,23	25,55	21,83	23,38	18,21
Media partecipazioni per Azione	6,99	6,85	8,17	7,19	9,66	8,85	7,43	6,70	8,29	6,39	7,85	6,24	8,25	7,48	7,10	6,73	7,47	8,19	7,70	7,06
Media partecipanti per Azienda	17,47	13,58	20,60	7,69	25,19	15,10	13,50	12,66	19,84	7,00	18,03	8,40	14,58	10,05	15,67	12,07	13,71	12,94	16,59	11,80
Totale ore formazione effettive	24.126	30.537	9.223	8.731	11.635	12.991	28.961	25.155	22.876	8.630	15.833	7.643	8.111	7.481	16.111	14.552	6.994	9.100	143.869	124.820
Media ore formative per partecipazione	16,52	15,76	19,13	28,91	19,30	17,48	15,72	16,92	19,35	27,57	22,65	37,10	16,39	25,02	25,49	29,64	17,02	23,15	18,43	20,22
Media ore formative per allievo	25,11	27,44	29,85	43,65	26,88	27,76	19,96	22,63	25,79	42,51	27,44	45,49	23,89	35,46	41,87	49,75	32,04	39,05	25,88	31,20
Media ore formative per azienda	438,66	372,91	614,87	335,79	677,09	419,07	269,04	285,57	511,94	297,59	494,77	382,15	348,81	356,25	657,95	603,04	436,84	505,53	429,46	368,20
Media ore formative per azione	115,44	107,91	156,32	207,87	187,66	154,66	116,78	113,31	158,86	176,12	177,89	231,61	135,18	187,03	181,02	199,34	127,16	189,57	141,74	142,81
Media unità locali per azione	1,09	1,27	1,00	1,19	1,08	1,05	1,31	1,18	1,33	1,41	1,06	1,00	1,10	1,15	1,06	1,07	1,16	1,25	1,17	1,20
Media azioni per unità locali	4,13	4,36	3,93	1,92	4,19	2,84	3,01	3,01	4,26	2,38	2,94	1,65	2,85	2,19	3,86	3,22	3,83	3,33	3,55	3,08

FONTE: Elaborazioni IRES ER su banca dati Fondimpresa

Tab.32 - I numeri di Fondimpresa *(biennio 2007-2008)*

DATI DI RIEPILOGO	Provincia operativa dei lavoratori																			
	Bologna		Ferrara		Forlì-Cesena		Modena		Parma		Piacenza		Ravenna		Reggio Emilia		Rimini		Totale	
	2007	2008	2007	2008	2007	2008	2007	2008	2007	2008	2007	2008	2007	2008	2007	2008	2007	2008	2007	2008
Partecipazioni	-	1.460	151	482	332	618	1.059	1.842	582	1.194	439	699	525	495	745	632	411	411	4.244	7.833
Partecipanti	-	961	107	309	261	436	803	1.450	437	887	303	577	340	335	510	385	260	219	3.021	5.559
Aziende	-	55	12	15	18	17	55	107	32	45	30	32	38	23	29	25	16	16	230	335
Azioni	-	209	26	59	52	64	134	248	77	144	62	89	65	60	93	89	45	55	554	1.017
Media partecipazioni per Allievo	-	1,52	1,41	1,56	1,27	1,42	1,32	1,27	1,33	1,35	1,45	1,21	1,54	1,48	1,46	1,64	1,58	1,88	1,40	1,41
Media partecipazioni per Azienda	-	26,55	12,58	32,13	18,23	35,76	19,11	17,15	18,19	26,70	14,63	21,84	13,82	21,61	25,92	25,71	26,28	25,55	18,45	23,38
Media partecipazioni per Azione	-	6,99	5,81	8,17	6,38	9,66	7,90	7,43	7,57	8,29	7,08	7,85	8,08	8,25	8,01	7,10	9,13	7,47	7,66	7,70
Media partecipanti per Azienda	-	17,47	8,92	20,60	14,40	25,19	16,35	13,50	13,66	19,84	10,10	18,03	9,05	14,58	17,81	15,67	18,42	13,71	13,73	16,59
Totale ore formazione effettive	-	24.126	5.319	9.223	5.373	11.635	20.277	28.961	12.439	22.876	9.152	15.833	7.018	8.111	14.438	16.111	5.792	6.994	79.808	143.869
Media ore formative per partecipazione	-	16,52	35,22	19,13	16,18	19,30	19,82	15,72	22,58	19,35	22,77	22,65	13,37	16,39	19,38	25,49	14,09	17,02	19,28	18,43
Media ore formative per allievo	-	25,11	49,71	29,85	20,58	26,88	26,17	19,96	30,19	25,79	30,61	27,44	20,64	23,89	28,31	41,87	22,26	32,04	26,93	25,88
Media ore formative per azienda	-	438,66	443,21	614,87	297,25	677,09	405,61	269,04	414,63	511,94	305,07	494,77	187,21	348,81	504,21	657,95	396,54	436,84	362,30	429,46
Media ore formative per azione	-	115,44	204,56	156,32	103,33	187,66	157,19	116,78	170,63	158,86	160,56	177,89	107,97	135,18	155,25	181,02	128,71	127,16	147,82	141,74
Media unità locali per azione	-	1,09	1,00	1,00	1,00	1,08	1,16	1,31	1,10	1,33	1,23	1,06	1,25	1,10	1,11	1,06	1,07	1,16	1,13	1,17
Media azioni per unità locali	-	4,13	2,17	3,93	2,82	4,19	3,18	3,01	2,63	4,26	2,53	2,94	2,16	2,85	3,59	3,86	3,53	3,83	2,84	3,55

FONTE: Elaborazioni IRES ER su banca dati Fondimpresa

LAVORO

Tab.33 - Forze di lavoro e non forze di lavoro livello provinciale e regionale *(dati assoluti)*

FORZE DI LAVORO		PROVINCIA						
		2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011
FDL	Occupati	164.935	165.798	168.959	168.721	169.751	175.954	171.703
	In cerca di occupazione	7.367	9.494	6.761	8.962	10.641	11.629	12.996
	Totale	**172.302**	**175.292**	**175.720**	**177.683**	**180.392**	**187.583**	**184.699**
NFDL	Cercano lavoro non attivamente	2.699	4.772	3.966	4.113	3.295	3.368	4.128
	Disposti a lavorare a particolari condizioni	3.651	4.320	5.580	5.219	3.680	2.849	3.268
	Non aventi possibilità o interesse a lavorare	67.003	61.884	62.699	64.777	66.849	63.286	67.002
	NFL > 64	77.597	79.614	80.282	80.004	81.113	81.164	81.144
	Totale	**150.950**	**150.590**	**152.527**	**154.113**	**154.937**	**150.667**	**155.542**
TOTALE	**Totale**	**323.252**	**325.882**	**328.247**	**331.796**	**335.329**	**338.250**	**340.241**
FORZE DI LAVORO		REGIONE						
		2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011
FDL	Occupati	1.872.675	1.918.205	1.953.463	1.979.818	1.955.787	1.935.840	1.967.538
	In cerca di occupazione	74.170	67.004	57.438	65.210	98.045	116.750	109.712
	Totale	**1.946.845**	**1.985.209**	**2.010.901**	**2.045.028**	**2.053.832**	**2.052.590**	**2.077.250**
NFDL	Cercano lavoro non attivamente	36.548	41.467	39.493	39.438	46.576	49.986	58.482
	Disposti a lavorare a particolari condizioni	28.399	34.268	37.976	39.525	35.488	32.762	39.490
	Non aventi possibilità o interesse a lavorare	710.644	684.957	674.212	676.351	698.389	716.643	701.445
	NFL > 64	891.359	896.815	904.484	906.191	916.096	926.274	926.569
	Totale	**1.666.950**	**1.657.507**	**1.656.165**	**1.661.505**	**1.696.549**	**1.725.665**	**1.725.986**
TOTALE	**Totali**	**3.613.795**	**3.642.716**	**3.667.066**	**3.706.533**	**3.750.381**	**3.778.255**	**3.803.236**

Fonte: Rilevazione continua sulle forze di lavoro Istat - Regione Emilia-Romagna

Tab.34 - Occupazione dipendente ed indipendente per attività economica a Forlì-Cesena *(dati assoluti)*

SETTORE DI ATTIVITA'		VALORI ASSOLUTI							VARIAZIONE PERCENTUALE SU ANNO PRECEDENTE					
		2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2006	2007	2008	2009	2010	2011
Autonomi	**Agricoltura**	**3.866**	**3.950**	**5.062**	**6.406**	**3.995**	**5.134**	**6.148**	**2,2**	**28,2**	**26,6**	**-37,6**	**28,5**	**19,8**
	Industria	**13.982**	**11.465**	**13.222**	**14.467**	**12.871**	**13.155**	**13.611**	**-18,0**	**15,3**	**9,4**	**-11,0**	**2,2**	**3,5**
	Industria s.s.	6.082	4.683	7.451	7.612	5.538	6.910	5.322	-23,0	59,1	2,2	-27,2	24,8	-23,0
	Costruzioni	7.900	6.782	5.771	6.855	7.333	6.245	8.289	-14,2	-14,9	18,8	7,0	-14,8	32,7
	Servizi	**34.908**	**37.464**	**36.344**	**31.678**	**34.712**	**34.114**	**30.503**	**7,3**	**-3,0**	**-12,8**	**9,6**	**-1,7**	**-10,6**
	Altre attività	23.299	26.345	23.846	19.563	21.291	21.413	20.512	13,1	-9,5	-18,0	8,8	0,6	-4,2
	Commercio	11.609	11.119	12.498	12.115	13.421	12.701	9.991	-4,2	12,4	-3,1	10,8	-5,4	-21,3
	Totale	**52.756**	**52.879**	**54.628**	**52.551**	**51.578**	**52.403**	**50.262**	**0,2**	**3,3**	**-3,8**	**-1,9**	**1,6**	**-4,1**
Dipendenti	**Agricoltura**	**2.307**	**2.811**	**3.160**	**3.349**	**4.900**	**6.733**	**6.643**	**21,8**	**12,4**	**6,0**	**46,3**	**37,4**	**-1,3**
	Industria	**37.054**	**35.175**	**38.785**	**34.788**	**38.321**	**35.365**	**38.809**	**-5,1**	**10,3**	**-10,3**	**10,2**	**-7,7**	**9,7**
	Industria s.s.	28.508	28.892	29.907	27.662	32.578	30.448	33.696	1,3	3,5	-7,5	17,8	-6,5	10,7
	Costruzioni	8.546	6.283	8.878	7.126	5.743	4.917	5.113	-26,5	41,3	-19,7	-19,4	-14,4	4,0
	Servizi	**72.818**	**74.933**	**72.386**	**78.033**	**74.952**	**81.453**	**75.989**	**2,9**	**-3,4**	**7,8**	**-3,9**	**8,7**	**-6,7**
	Altre attività	58.072	55.564	56.148	58.639	52.865	59.991	59.254	-4,3	1,1	4,4	-9,8	13,5	-1,2
	Commercio	14.746	19.369	16.238	19.394	22.087	21.462	16.735	31,4	-16,2	19,4	13,9	-2,8	-22,0
	Totale	**112.179**	**112.919**	**114.331**	**116.170**	**118.173**	**123.551**	**121.441**	**0,7**	**1,3**	**1,6**	**1,7**	**4,6**	**-1,7**

Fonte: Rilevazione continua sulle forze di lavoro Istat - Regione Emilia-Romagna

Tab.35 - Tasso di occupazione, disoccupazione e attività per anno, dato provinciale *(tassi)*

ANNO	TASSO DI OCCUPAZIONE			TASSO DI DISOCCUPAZIONE			TASSO DI ATTIVITA'		
	M	F	MF	M	F	MF	M	F	MF
2004	75,3	58,4	66,9	3,0	5,7	4,2	77,7	61,9	69,9
2005	74,3	59,0	66,7	2,7	6,2	4,3	76,4	63,0	69,8
2006	77,8	56,0	67,0	3,7	7,8	5,4	80,8	60,7	70,9
2007	79,6	55,9	67,8	1,6	6,9	3,8	80,9	60,0	70,5
2008	75,2	57,6	66,5	3,1	7,6	5,0	77,7	62,4	70,1
2009	74,1	58,5	66,3	5,6	6,3	5,9	78,6	62,4	70,6
2010	76,8	59,0	67,9	4,9	7,9	6,2	80,8	64,2	72,5
2011	72,1	59,1	65,6	6,7	7,4	7,0	77,6	63,9	70,7

Fonte: Rilevazione continua sulle forze di lavoro Istat - Regione Emilia-Romagna

Tab.36 - Tasso di occupazione, disoccupazione e attività confronto regionale, anno 2011 *(tassi)*

	TASSO DI OCCUPAZIONE			TASSO DI DISOCCUPAZIONE			TASSO DI ATTIVITA'		
	M	F	MF	M	F	MF	M	F	MF
Bologna	74,6	64,7	69,6	4,8	4,7	4,7	78,5	67,9	73,1
Ferrara	76,0	61,4	68,6	4,0	8,1	5,9	79,3	66,9	73,0
Forlì-Cesena	**72,1**	**59,1**	**65,6**	**6,7**	**7,4**	**7,0**	**77,6**	**63,9**	**70,7**
Modena	74,0	62,0	68,1	4,5	5,7	5,1	77,6	65,8	71,7
Parma	75,6	60,7	68,1	3,4	4,2	3,7	78,3	63,4	70,9
Piacenza	75,7	54,8	65,4	4,0	6,2	4,9	79,0	58,5	68,9
Ravenna	75,8	64,6	70,2	3,6	6,6	5,0	78,7	69,2	74,0
Reggio Emilia	76,6	57,8	67,3	4,3	5,8	4,9	80,1	61,4	70,8
Rimini	75,7	54,2	64,8	4,9	12,1	8,0	79,7	61,7	70,5
Totale	**75,0**	**60,9**	**67,9**	**4,5**	**6,2**	**5,3**	**78,6**	**64,9**	**71,8**

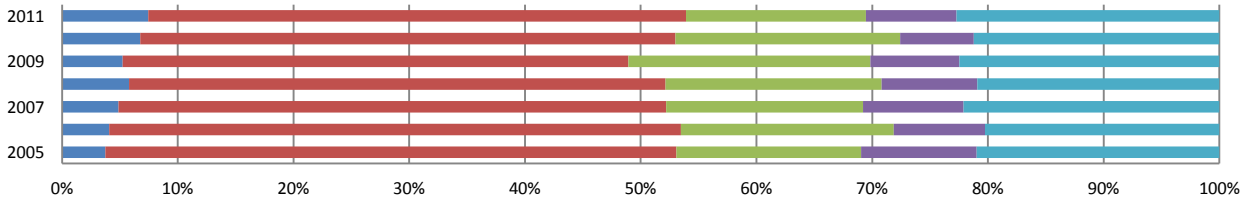
Fonte: Rilevazione continua sulle forze di lavoro Istat - Regione Emilia-Romagna

Tab.37 - Tasso di sottoutilizzo per provincia (disoccupati+scoraggiati+lavoratori equivalenti in CIG) a confronto con tasso di disoccupazione Istat

PROVINCIA	Forze di lavoro	In cerca di Occupazione	Lavoratori equivalenti Corretti di fattore tiraggio	Scoraggiati	Tasso di disoccupazione	Tasso di sottoutilizzo
Bologna	472.015	22.411	4.547	6.620	4,7	7,0
Ferrara	169.355	10.011	2.269	4.095	5,9	9,4
Forlì-Cesena	**184.699**	**12.996**	**1.863**	**3.268**	**7,0**	**9,6**
Modena	331.606	16.756	3.739	5.158	5,1	7,6
Parma	208.051	7.800	948	4.284	3,7	6,1
Piacenza	129.029	6.365	1.505	2.814	4,9	8,1
Ravenna	187.494	9.396	1.346	3.431	5,0	7,4
Reggio Emilia	248.951	12.279	2.270	5.099	4,9	7,7
Rimini	146.050	11.698	1.787	4.721	8,0	12,1
Totale	**2.077.250**	**109.712**	**20.275**	**39.490**	**5,3**	**8,0**

Fonte: Nostre elaborazioni su dati Istat FDL e Inps.

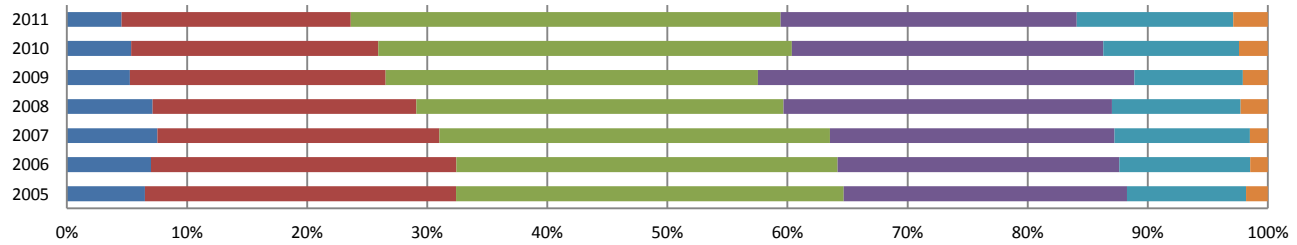
Fig.18 - Occupati in Provincia di Forlì-Cesena per attività economica *(composizione percentuale)*



	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011
Agricoltura	3,7	4,1	4,9	5,8	5,2	6,7	7,4
Altre attività	49,3	49,4	47,3	46,3	43,7	46,3	46,5
Commercio	16,0	18,4	17,0	18,7	20,9	19,4	15,6
Costruzioni	10,0	7,9	8,7	8,3	7,7	6,3	7,8
Industria s.s.	21,0	20,3	22,1	20,9	22,5	21,2	22,7

Fonte: Rilevazione continua sulle forze di lavoro Istat - Regione Emilia-Romagna

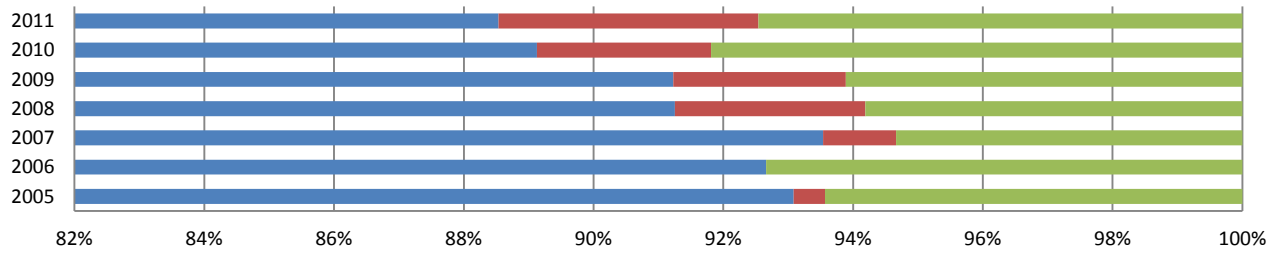
Fig.19 - Occupati in Provincia di Forlì-Cesena per classe di età *(composizione percentuale)*



	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011
15 - 24	6,5	7,0	7,5	7,1	5,2	5,4	4,6
25 - 34	25,9	25,4	23,5	22,0	21,3	20,6	19,1
35 - 44	32,3	31,7	32,5	30,6	31,0	34,4	35,8
45 - 54	23,6	23,5	23,7	27,4	31,3	25,9	24,6
55 - 64	9,9	10,9	11,3	10,7	9,0	11,3	13,0
65 E >	1,8	1,5	1,5	2,3	2,1	2,4	2,9

Fonte: Rilevazione continua sulle forze di lavoro Istat - Regione Emilia-Romagna

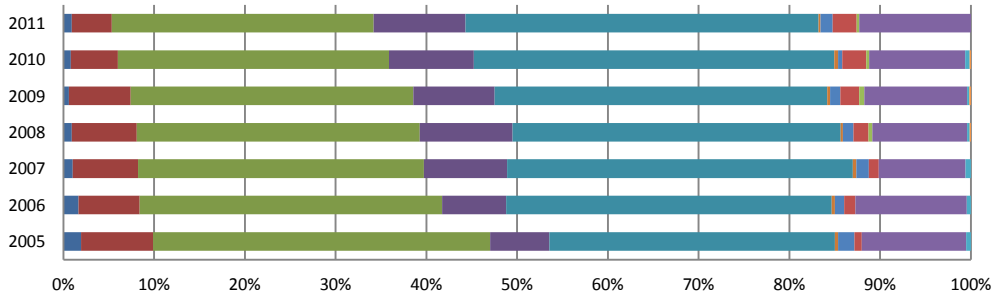
Fig.20 - Occupati in Provincia di Forlì-Cesena per nazionalità *(composizione percentuale)*



	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011
Italiana	93,1	92,7	93,5	91,3	91,2	89,1	88,5
UE	0,5	0,0	1,1	2,9	2,7	2,7	4,0
Extra_UE	6,4	7,3	5,3	5,8	6,1	8,2	7,5

Fonte: Rilevazione continua sulle forze di lavoro Istat - Regione Emilia-Romagna

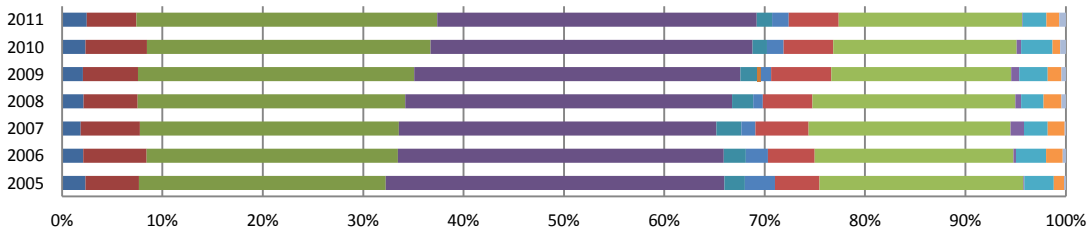
Fig.21 - Occupati in Provincia di Forlì-Cesena per titolo di studio *(composizione percentuale)*



	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011
Nessun titolo	1,9	1,6	1,0	0,9	0,6	0,8	0,9
Licenza elementare	7,9	6,8	7,2	7,2	6,8	5,2	4,4
Licenza media	37,1	33,3	31,5	31,2	31,2	29,9	28,9
Qualifica professionale	6,5	7,0	9,2	10,2	8,9	9,3	10,1
Maturità	31,5	35,9	38,1	36,1	36,6	39,7	38,9
Diploma accademico	0,4	0,4	0,4	0,2	0,3	0,4	0,2
Diploma Universitario	1,8	1,0	1,4	1,2	1,1	0,4	1,3
Laurea primo livello	0,8	1,2	1,1	1,7	2,1	2,7	2,6
Laurea specialistica	-	-	-	0,4	0,6	0,3	0,3
Laurea V.O.	11,5	12,3	9,5	10,4	11,3	10,6	12,3
Specializzazione post laurea	0,5	0,4	0,6	0,3	0,3	0,5	-
Dottorato di ricerca	-	-	-	0,1	0,2	0,1	-

Fonte: Rilevazione continua sulle forze di lavoro Istat - Regione Emilia-Romagna

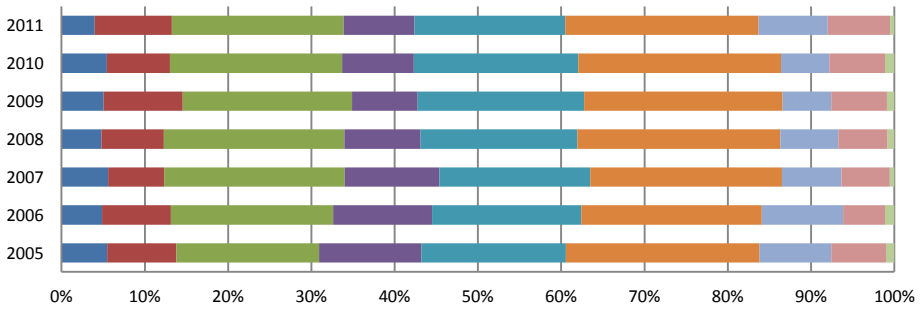
Fig.22 - Occupati in Provincia di Forlì-Cesena per qualifica professionale *(composizione percentuale)*



	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011
Dirigente	2,3	2,1	1,9	2,1	2,1	2,3	2,5
Quadro	5,3	6,3	5,9	5,4	5,5	6,1	4,9
Impiegato	24,6	25,1	25,8	26,6	27,5	28,3	30,0
Operaio	33,7	32,5	31,6	32,5	32,5	32,1	31,8
Apprendista	2,0	2,2	2,5	2,1	1,7	1,4	1,5
Lav.a domicilio	-	-	-	-	0,3	-	-
Imprenditore	3,0	2,2	1,4	1,0	1,0	1,7	1,7

Fonte: Rilevazione continua sulle forze di lavoro Istat - Regione Emilia-Romagna

Fig.23 - Occupati in Provincia di Forlì-Cesena per gruppo professionale *(composizione percentuale)*



	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011
Legislatori, Dirigenti E Imprenditori	5,5	4,9	5,6	4,8	5,1	5,5	4,0
Professioni Intellettuali, Scientifiche E Di Elevata Specializzazione	8,3	8,3	6,7	7,5	9,5	7,5	9,3
Professioni Tecniche	17,1	19,5	21,7	21,7	20,3	20,7	20,6
Impiegati	12,3	11,9	11,4	9,1	7,9	8,6	8,5
Professioni Qualificate Nelle Attivita' Commerciali E Nei Servizi	17,4	17,9	18,1	18,8	20,0	19,8	18,1
Artigiani, Operai Specializzati E Agricoltori	23,2	21,7	23,0	24,4	23,8	24,3	23,2
Conduttori Di Impianti E Operai Semiqualificati Addetti A Macchinari Fissi E Mobili	8,6	9,8	7,1	7,0	5,9	5,8	8,3
Professioni Non Qualificate	6,6	5,0	5,8	5,9	6,7	6,7	7,5
Forze Armate	1,0	1,1	0,5	0,8	0,9	1,1	0,5

Fonte: Rilevazione continua sulle forze di lavoro Istat - Regione Emilia-Romagna

Tab.38 - Avviamenti lavoro provinciali per qualifica professionale *(dati assoluti, composizione percentuale, variazioni percentuali annue)*

QUALIFICA	ANNO				%				VAR% su anno precedente	
	2008	2009	2010	2011	2008	2009	2010	2011	2010	2011
Apprendistato	5.177	3.975	4.302	4.220	5,3	4,5	4,7	4,4	8,2	-1,9
Associazione in partecipazione	577	508	657	493	0,6	0,6	0,7	0,5	29,3	-25,0
Contratto di agenzia	9	34	29	29	0,0	0,0	0,0	0,0	-14,7	0,0
Contratto di inserimento lavoro	153	87	79	122	0,2	0,1	0,1	0,1	-9,2	54,4
Contratto formazione e lavoro	19	10	28	25	0,0	0,0	0,0	0,0	180,0	-10,7
Lavoro a progetto/collaborazione	4.434	4.289	4.636	4.733	4,5	4,8	5,0	4,9	8,1	2,1
Lavoro a tempo determinato	60.235	57.218	60.318	62.933	61,7	64,7	65,7	65,4	5,4	4,3
Lavoro a tempo indeterminato	9.062	6.866	6.147	6.045	9,3	7,8	6,7	6,3	-10,5	-1,7
Lavoro autonomo	0	349	415	515	0,0	0,4	0,5	0,5	18,9	24,1
Lavoro domestico	2.275	3.861	2.613	2.942	2,3	4,4	2,8	3,1	-32,3	12,6
Lavoro nella pubblica amministrazione	10.425	7.595	7.547	8.384	10,7	8,6	8,2	8,7	-0,6	11,1
Lavoro somministrato	5.195	3.642	5.069	5.746	5,3	4,1	5,5	6,0	39,2	13,4
Nessun contratto indicato	0	0	0	0	0,0	0,0	0,0	0,0	-	-
Codifica inesistente	0	0	0	0	0,0	0,0	0,0	0,0	-	-
Totale	**97.561**	**88.434**	**91.840**	**96.187**	**100,0**	**100,0**	**100,0**	**100,0**	**3,9**	**4,7**

Fonte: Sistema informativo lavoro Emilia-Romagna

Tab.39 - Avviamenti lavoro provinciali per classi di età *(dati assoluti, composizione percentuale, variazioni percentuali annue)*

CLASSI DI ETA'	ANNO				%				VAR% su anno precedente	
	2008	2009	2010	2011	2008	2009	2010	2011	2010	2011
15-19	5.581	4.314	4.118	3.009	5,7	4,9	4,5	3,1	-4,5	-26,9
20-24	13.347	11.782	12.268	12.604	13,7	13,3	13,4	13,1	4,1	2,7
25-29	15.460	13.533	13.705	14.196	15,8	15,3	14,9	14,8	1,3	3,6
30-34	15.128	13.388	13.941	14.082	15,5	15,1	15,2	14,6	4,1	1,0
35-39	13.141	11.969	12.609	13.389	13,5	13,5	13,7	13,9	5,3	6,2
40-44	11.574	10.509	11.253	12.123	11,9	11,9	12,3	12,6	7,1	7,7
45-49	8.619	8.384	9.050	10.142	8,8	9,5	9,9	10,5	7,9	12,1
50-54	5.982	6.155	6.464	7.245	6,1	7,0	7,0	7,5	5,0	12,1
55-59	4.547	4.237	4.346	4.737	4,7	4,8	4,7	4,9	2,6	9,0
60-64	2.104	2.189	2.255	2.713	2,2	2,5	2,5	2,8	3,0	20,3
65 e oltre	2.068	1.967	1.822	1.945	2,1	2,2	2,0	2,0	-7,4	6,8
non calcolabile	10	7	9	2	0,0	0,0	0,0	0,0	28,6	-77,8
Totale	**97.561**	**88.434**	**91.840**	**96.187**	**100,0**	**100,0**	**100,0**	**100,0**	**3,9**	**4,7**

Fonte: Sistema informativo lavoro Emilia-Romagna

Tab.40 - Avviamenti lavoro provinciali per grandi gruppi professionali *(dati assoluti, composizione percentuale, variazioni percentuali annue)*

GRANDI GRUPPI PROFESSIONALI	ANNO				%				VAR% su anno precedente	
	2008	2009	2010	2011	2008	2009	2010	2011	2010	2011
1 - Legislatori, dirigenti, imprenditori	0	0	1	1	0,0	0,0	0,0	0,0	-	0,0
2 - Professioni individuali, scientifiche e di elevata specializzazione	28	22	23	23	0,0	0,0	0,0	0,0	4,5	0,0
3 - Professioni tecniche	163	169	135	156	0,2	0,2	0,1	0,2	-20,1	15,6
4 - Impiegati	286	218	247	276	0,3	0,2	0,3	0,3	13,3	11,7
5 - Professioni qualificate nelle attività commerciali e nei servizi	152	129	123	164	0,2	0,1	0,1	0,2	-4,7	33,3
6 - Artigiani, operai specializzati e agricoltori	21	17	20	27	0,0	0,0	0,0	0,0	17,6	35,0
7 - Conduttori di impianti, operatori semiqualificati addetti a macchinari fissi e mobili	14	12	11	16	0,0	0,0	0,0	0,0	-8,3	45,5
8 - Professioni non qualificate	104	64	65	81	0,1	0,1	0,1	0,1	1,6	24,6
9 - Forze armate	0	0	0	0	0,0	0,0	0,0	0,0	-	-
10 - Dato mancante	96.793	87.803	91.215	95.443	99,2	99,3	99,3	99,2	3,9	4,6
Nessuna mansione	0	0	0	0	0,0	0,0	0,0	0,0	-	-
Non definita	0	0	0	0	0,0	0,0	0,0	0,0	-	-
Totale	**97.561**	**88.434**	**91.840**	**96.187**	**100,0**	**100,0**	**100,0**	**100,0**	**3,9**	**4,7**

Fonte: Sistema informativo lavoro Emilia-Romagna

Tab.41 - Avviamenti lavoro provinciali per settore di attività economica *(dati assoluti, composizione percentuale, variazioni percentuali annue)*

SETTORE DI ATTIVITA' ECONOMICA	ANNO				%				VAR% su anno precedente	
	2008	2009	2010	2011	2008	2009	2010	2011	2010	2011
A - agricoltura, silvicoltura e pesca	15.022	15.673	15.340	15.917	15,4	17,7	16,7	16,5	-2,1	3,8
B - estrazione di minerali da cave e miniere	36	13	10	36	0,0	0,0	0,0	0,0	-23,1	260,0
C - attività manifatturiere	14.890	10.786	12.552	13.109	15,3	12,2	13,7	13,6	16,4	4,4
D - fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	46	21	41	32	0,0	0,0	0,0	0,0	95,2	-22,0
E - fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento	551	362	370	426	0,6	0,4	0,4	0,4	2,2	15,1
F - costruzioni	5.334	4.557	5.125	5.007	5,5	5,2	5,6	5,2	12,5	-2,3
G - commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli	8.995	8.010	8.406	8.965	9,2	9,1	9,2	9,3	4,9	6,7
H - trasporto e magazzinaggio	2.878	2.424	2.794	2.762	2,9	2,7	3,0	2,9	15,3	-1,1
I - attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	15.387	15.595	16.731	17.865	15,8	17,6	18,2	18,6	7,3	6,8
J - servizi di informazione e comunicazione	1.031	777	755	740	1,1	0,9	0,8	0,8	-2,8	-2,0
K - attività finanziarie e assicurative	534	499	422	397	0,5	0,6	0,5	0,4	-15,4	-5,9
L - attività immobiliari	154	162	176	156	0,2	0,2	0,2	0,2	8,6	-11,4
M - attività professionali, scientifiche e tecniche	1.246	1.325	1.754	1.786	1,3	1,5	1,9	1,9	32,4	1,8
N - noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	2.687	2.682	2.495	3.103	2,8	3,0	2,7	3,2	-7,0	24,4
O - amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale obbligatoria	5.180	2.133	1.615	1.562	5,3	2,4	1,8	1,6	-24,3	-3,3
P - istruzione	9.746	9.916	10.734	11.375	10,0	11,2	11,7	11,8	8,2	6,0
Q - sanità e assistenza sociale	2.712	2.307	2.382	2.192	2,8	2,6	2,6	2,3	3,3	-8,0
R - attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	3.584	3.586	3.875	4.519	3,7	4,1	4,2	4,7	8,1	16,6
S - altre attività di servizi	2.158	2.015	2.116	2.153	2,2	2,3	2,3	2,2	5,0	1,7
T - attività di famiglie e convivenze come datori di lavoro per personale domestico; produzione di beni e servizi indifferenziati per uso proprio da parte di famiglie e convivenze	2.378	3.650	2.525	2.978	2,4	4,1	2,7	3,1	-30,8	17,9
U - organizzazioni ed organismi extraterritoriali	26	15	10	18	0,0	0,0	0,0	0,0	-33,3	80,0
Z - Soggetti privi di posizione Ateco	2.986	1.926	1.612	1.089	3,1	2,2	1,8	1,1	-16,3	-32,4
Totale	**97.561**	**88.434**	**91.840**	**96.187**	**100,0**	**100,0**	**100,0**	**100,0**	**3,9**	**4,7**

Fonte: Sistema informativo lavoro Emilia-Romagna

Tab.42 - Dipendenti delle imprese artigiane per inquadramento professionale *(dati assoluti)*

SEETORE	VALORI ASSOLUTI				PERCENTUALE				2011-2001		2011-2010	
	2001	2009	2010	2011	2001	2009	2010	2011	Diff.	Var. %	Diff.	Var. %
Acconciatura estetica	635	825	815	862	4,0	4,7	4,8	5,2	227	35,7	47	5,8
Alimentazione	612	971	1.035	1.051	3,8	5,6	6,1	6,3	439	71,7	64	6,2
Calzature pelle cuoio	1.206	1.004	955	939	7,5	5,8	5,7	5,6	-267	-22,1	-49	-5,1
Ceramica	7	3	1	0	0,0	0,0	0,0	0,0	-7	-100,0	-2	-200,0
Chimica gomma plastica vetro	526	465	443	453	3,3	2,7	2,6	2,7	-73	-13,9	-22	-5,0
Edilizia	1.790	2.305	2.162	1.966	11,2	13,3	12,8	11,8	176	9,8	-143	-6,6
Grafica carta fotolaboratori	492	431	405	403	3,1	2,5	2,4	2,4	-89	-18,1	-26	-6,4
Imprese di pulizia	187	336	340	332	1,2	1,9	2,0	2,0	145	77,5	4	1,2
Lavanderie stirerie tintorie	65	112	105	106	0,4	0,6	0,6	0,6	41	63,1	-7	-6,7
Legno arredamento	1.533	1.629	1.608	1.562	9,6	9,4	9,5	9,3	29	1,9	-21	-1,3
Marmo cemento lapidei laterizi	222	212	201	189	1,4	1,2	1,2	1,1	-33	-14,9	-11	-5,5
Meccanica installazione	1.119	1.346	1.364	1.387	7,0	7,7	8,1	8,3	268	23,9	18	1,3
Meccanica produzione	3.064	3.381	3.232	3.291	19,1	19,5	19,2	19,7	227	7,4	-149	-4,6
Meccanica servizi	1.459	1.525	1.410	1.417	9,1	8,8	8,4	8,5	-42	-2,9	-115	-8,2
Odontotecnica	74	94	90	69	0,5	0,5	0,5	0,4	-5	-6,8	-4	-4,4
Oreficeria argenteria orologeria	9	6	5	4	0,1	0,0	0,0	0,0	-5	-55,6	-1	-20,0
Panificazione	381	487	495	499	2,4	2,8	2,9	3,0	118	31,0	8	1,6
Tessile abbigliamento	1.595	1.016	1.003	977	9,9	5,8	5,9	5,8	-618	-38,7	-13	-1,3
Trasporti	803	779	769	774	5,0	4,5	4,6	4,6	-29	-3,6	-10	-1,3
Varie	266	452	429	441	1,7	2,6	2,5	2,6	175	65,8	-23	-5,4
Totale	**16.045**	**17.379**	**16.867**	**16.722**	**100,0**	**100,0**	**100,0**	**100,0**	**677**	**4,2**	**-512**	**-3,0**

Fonte: EBER

CRITICITÀ DEL LAVORO

Tab.43 - Domande di prima istanza per disoccupazione ordinaria, a requisiti ridotti e indennità di mobilità *(periodo gennaio luglio)*

SEDE	Ds Ordinaria					Ds Requisiti Ridotti					Mobilità				
	2008	2009	2010	2011	2012	2008	2009	2010	2011	2012	2008	2009	2010	2011	2012
Bologna (*)	4.758	11.400	9.301	10.225	14.858	6.765	6.940	5.514	6.287	7.498	819	655	1.121	1.379	1.302
Imola	633	1.653	1.170	n.d.	n.d.	1.084	1.194	909	n.d.	n.d.	94	132	93	n.d.	n.d.
Ferrara	2.711	5.912	4.140	3.617	5.137	5.119	4.934	4.340	4.183	4.730	213	235	272	549	535
Forlì-Cesena	**3.109**	**6.394**	**4.632**	**4.745**	**8.558**	**6.904**	**7.337**	**6.691**	**6.785**	**7.820**	**279**	**255**	**247**	**507**	**325**
Rimini	2.916	5.183	4.145	4.444	6.994	9.479	10.296	10.698	11.428	13.384	63	178	157	283	346
Modena	4.157	12.259	8.264	7.269	11.576	5.782	6.626	5.175	5.131	6.566	492	817	1.192	1.232	987
Parma	2.242	4.341	4.362	4.384	8.274	4.859	5.163	4.779	4.471	4.660	315	172	514	339	583
Piacenza	1.331	2.768	2.307	2.547	3.181	2.084	2.188	1.687	1.756	1.913	204	151	175	365	461
Ravenna	2.828	5.965	4.914	4.779	7.985	7.073	8.222	7.351	7.693	8.805	240	292	316	416	441
Reggio Emilia	3.538	10.103	6.360	5.709	11.793	4.301	5.078	3.490	5.098	5.987	391	552	746	638	975
Totale regione	**28.223**	**65.978**	**49.595**	**47.719**	**78.356**	**53.450**	**57.978**	**50.634**	**52.832**	**61.363**	**3.110**	**3.439**	**4.833**	**5.708**	**5.955**

Fonte: Inps

(*) dall'anno 2011 comprende Imola

Tab.44 - Domande di prima istanza per disoccupazione ordinaria, a requisiti ridotti e indennità di mobilità *(periodo gennaio dicembre)*

SEDE	Ds Ordinaria					Ds Requisiti Ridotti					Mobilità				
	2008	2009	2010	2011	2012	2008	2009	2010	2011	2012	2008	2009	2010	2011	2012
Bologna (*)	10.314	19.122	16.018	17.894		6.827	7.013	5.561	6.390		1.209	1.119	1.833	2.228	
Imola	1.359	2.714	2.215	n.d.		1.090	1.219	921	n.d.		156	176	188	n.d.	
Ferrara	5.215	9.518	7.539	7.168		5.173	5.011	4.407	4.244		297	605	588	697	
Forlì-Cesena	**6.497**	**10.876**	**9.044**	**9.775**		**7.044**	**7.462**	**6.770**	**6.949**		**608**	**399**	**494**	**699**	
Rimini	7.714	11.284	10.816	11.606		9.504	10.306	10.720	11.449		103	223	374	464	
Modena	7.646	18.236	13.114	12.464		5.868	6.711	5.259	5.206		919	1.351	2.032	1.718	
Parma	4.197	7.713	7.665	8.143		4.912	5.345	4.852	4.519		427	343	808	484	
Piacenza	2.463	4.481	4.047	4.229		2.113	2.218	1.713	1.761		341	358	333	550	
Ravenna	6.715	10.980	10.212	10.565		7.334	8.369	7.437	7.870		344	385	585	605	
Reggio Emilia	6.463	14.517	9.947	10.090		4.323	5.101	3.509	5.118		606	805	1.221	1.019	
Totale regione	**58.583**	**109.441**	**90.617**	**91.934**		**54.188**	**58.755**	**51.149**	**53.506**		**5.010**	**5.764**	**8.456**	**8.464**	

Fonte: Inps

(*) dall'anno 2011 comprende Imola

Tab.45 - Iscrizioni nella lista di Mobilità per classe di età, genere e tipo di intervento in Provincia di Forlì-Cesena nel periodo gennaio-giugno 2012/2011 *(dati assoluti)*

		2012			2011		
		L. 223/91	L. 236/93	Totale	L. 223/91	L. 236/93	Totale
<25	Maschi	2	31	33	2	27	29
25-29		8	58	66	21	44	65
30-39		23	159	182	47	132	179
40-49		44	141	185	68	114	182
>50		38	126	164	48	70	118
TOTALE		**115**	**515**	**630**	**186**	**387**	**573**
<25	Femmine	-	18	18	-	12	12
25-29		4	48	52	9	29	38
30-39		15	123	138	32	105	137
40-49		17	137	154	26	99	125
>50		15	80	95	24	53	77
TOTALE		**51**	**406**	**457**	**91**	**298**	**389**
<25	Totale	2	49	51	2	39	41
25-29		12	106	118	30	73	103
30-39		38	282	320	79	237	316
40-49		61	278	339	94	213	307
>50		53	206	259	72	123	195
TOTALE		**166**	**921**	**1.087**	**277**	**685**	**962**

Fonte: Regione Emilia-Romagna

Tab.46 - Iscrizioni nella lista di Mobilità per classe di età, genere e tipo di intervento in Provincia di Forlì-Cesena nel periodo gennaio-giugno 2012/2011 *(differenze assolute, variazioni percentuali)*

		Saggi di variazione assoluta 2012 rispetto 2011			Saggi di variazione percentuale 2012 rispetto 2011		
		L. 223/91	L. 236/93	Totale	L. 223/91	L. 236/93	Totale
<25	Maschi	0	4	4	0,0	14,8	13,8
25-29		-13	14	1	-61,9	31,8	1,5
30-39		-24	27	3	-51,1	20,5	1,7
40-49		-24	27	3	-35,3	23,7	1,6
>50		-10	56	46	-20,8	80,0	39,0
TOTALE		**-71**	**128**	**57**	**-38,2**	**33,1**	**9,9**
<25	Femmine	0	6	6	-	50,0	50,0
25-29		-5	19	14	-55,6	65,5	36,8
30-39		-17	18	1	-53,1	17,1	0,7
40-49		-9	38	29	-34,6	38,4	23,2
>50		-9	27	18	-37,5	50,9	23,4
TOTALE		**-40**	**108**	**68**	**-44,0**	**36,2**	**17,5**
<25	Totale	0	10	10	0,0	25,6	24,4
25-29		-18	33	15	-60,0	45,2	14,6
30-39		-41	45	4	-51,9	19,0	1,3
40-49		-33	65	32	-35,1	30,5	10,4
>50		-19	83	64	-26,4	67,5	32,8
TOTALE		**-111**	**236**	**125**	**-40,1**	**34,5**	**13,0**

Fonte: Regione Emilia-Romagna

Tab.47 - Aziende visitate e irregolari in Emilia-Romagna - Periodo acquisizione esito: gennaio-dicembre 2011 *(dati assoluti, composizione percentuale)*

	Bologna	Imola	Ferrara	Forlì	Rimini	Modena	Parma	Piacenza	Ravenna	Reggio E.	Totale
Aziende DM visitate	1594	109	322	394	667	533	564	378	506	443	5510
Aziende DM irregolari	1218	86	271	346	544	459	485	293	357	398	4457
%	*76,4*	*78,9*	*84,2*	*87,8*	*81,6*	*86,1*	*86*	*77,5*	*70,6*	*89,8*	*80,9*
Aziende agricole visitate	44	9	7	23	3	8	12	27	57	33	223
Aziende agricole irregolari	22	2	4	16	3	7	12	19	29	17	131
%	*50*	*22,2*	*57,1*	*69,6*	*100*	*87,5*	*100*	*70,4*	*50,9*	*51,5*	*58,7*
Artigiani visitati	119	25	29	31	90	89	86	52	56	71	648
Artigiani irregolari	73	19	15	14	57	72	50	23	18	59	400
%	*61,3*	*76*	*51,7*	*45,2*	*63,3*	*80,9*	*58,1*	*44,2*	*32,1*	*83,1*	*61,7*
Commercianti visitati	143	16	48	21	79	76	45	78	102	67	675
Commercianti irregolari	125	14	30	19	76	70	40	56	70	46	546
%	*87,4*	*87,5*	*62,5*	*90,5*	*96,2*	*92,1*	*88,9*	*71,8*	*68,6*	*68,7*	*80,9*
CD/CM visitati	17	7	307	15	2	10	5	49	54	4	470
CD/CM irregolari	8	1	307	9	2	9	4	40	38	1	419
%	*47,1*	*14,3*	*100*	*60*	*100*	*90*	*80*	*81,6*	*70,4*	*25*	*89,1*
Cittadini non mutuati e liberi professionisti visitati	0	0	0	0	0	41	1	0	1	0	43
Cittadini non mutuati e liberi professionisti irregolari	0	0	0	0	0	35	1	0	0	0	36
%	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*	*85,4*	*100*	*0*	*0*	*0*	*83,7*
Collaboratori ex lege 335/1995 visitati	0	0	0	0	2	1	0	0	2	2	7
Collaboratori ex lege 335/1995 irregolari	0	0	0	0	2	0	0	0	2	1	5
%	*0*	*0*	*0*	*0*	*100*	*0*	*0*	*0*	*100*	*50*	*71,4*
Altri autonomi visitati	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Altri autonomi irregolari	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
%	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*
Committenti ex lege 335/1995 visitati	123	7	9	9	1	43	55	17	1	1	266
Committenti ex lege 335/1995 irregolari	120	7	8	8	1	37	54	17	1	1	254
%	*97,6*	*100*	*88,9*	*88,9*	*100*	*86*	*98,2*	*100*	*100*	*100*	*95,5*
Prestazioni agricole visitati	0	0	0	0	0	3	0	0	0	0	3
Prestazioni agricole irregolari	0	0	0	0	0	3	0	0	0	0	3
%	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*	*100*	*0*	*0*	*0*	*0*	*100*
Totale visitati	2040	173	722	493	844	804	768	601	779	621	7845
Totale irregolari	1566	129	635	412	685	692	646	448	515	523	6251
%	*76,8*	*74,6*	*88*	*83,6*	*81,2*	*86,1*	*84,1*	*74,5*	*66,1*	*84,2*	*79,7*

Fonte: Istituto Nazionale per la Previdenza Sociale, Direzione centrale vigilanza, prevenzione e contrasto dell'economia sommersa, Direzione centrale sistemi informativi e tecnologici, Archivio nazionale della vigilanza

Tab.48 - Aziende visitate e irregolari in Emilia-Romagna - Periodo acquisizione esito: gennaio-giugno 2012 (*dati assoluti, composizione percentuale)*

	Bologna	Imola	Ferrara	Forlì	Rimini	Modena	Parma	Piacenza	Ravenna	Reggio E.	Totale
Aziende DM visitate	783	11	135	171	290	306	284	158	263	264	2665
Aziende DM irregolari	538	11	112	157	256	281	255	133	211	228	2182
%	*68,7*	*100*	*83*	*91,8*	*88,3*	*91,8*	*89,8*	*84,2*	*80,2*	*86,4*	*81,9*
Aziende agricole visitate	11	0	10	7	3	2	11	2	16	6	68
Aziende agricole irregolari	5	0	6	4	2	1	9	2	9	6	44
%	*45,5*	*0*	*60*	*57,1*	*66,7*	*50*	*81,8*	*100*	*56,3*	*100*	*64,7*
Artigiani visitati	85	0	13	12	32	27	60	11	22	22	284
Artigiani irregolari	60	0	8	10	27	19	26	8	8	17	183
%	*70,6*	*0*	*61,5*	*83,3*	*84,4*	*70,4*	*43,3*	*72,7*	*36,4*	*77,3*	*64,4*
Commercianti visitati	64	0	44	17	36	53	54	24	14	27	333
Commercianti irregolari	54	0	36	17	36	42	50	16	11	23	285
%	*84,4*	*0*	*81,8*	*100*	*100*	*79,2*	*92,6*	*66,7*	*78,6*	*85,2*	*85,6*
CD/CM visitati	1	0	227	2	0	2	8	2	16	2	260
CD/CM irregolari	1	0	227	1	0	1	5	2	14	2	253
%	*100*	*0*	*100*	*50*	*0*	*50*	*62,5*	*100*	*87,5*	*100*	*97,3*
Cittadini non mutuati e liberi professionisti visitati	0	0	2	0	0	18	0	1	0	0	21
Cittadini non mutuati e liberi professionisti irregolari	0	0	1	0	0	18	0	1	0	0	20
%	*0*	*0*	*50*	*0*	*0*	*100*	*0*	*100*	*0*	*0*	*95,2*
Collaboratori ex lege 335/1995 visitati	0	0	0	0	1	1	0	0	0	0	2
Collaboratori ex lege 335/1995 irregolari	0	0	0	0	1	1	0	0	0	0	2
%	*0*	*0*	*0*	*0*	*100*	*100*	*0*	*0*	*0*	*0*	*100*
Altri autonomi visitati	0	0	0	0	0	3	0	0	0	0	3
Altri autonomi irregolari	0	0	0	0	0	3	0	0	0	0	3
%	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*	*100*	*0*	*0*	*0*	*0*	*100*
Committenti ex lege 335/1995 visitati	62	0	7	2	1	21	19	5	5	1	123
Committenti ex lege 335/1995 irregolari	45	0	7	2	1	18	18	5	4	1	101
%	*72,6*	*0*	*100*	*100*	*100*	*85,7*	*94,7*	*100*	*80*	*100*	*82,1*
Prestazioni agricole visitati	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Prestazioni agricole irregolari	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
%	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*
Totale visitati	1006	11	438	211	363	433	436	203	336	322	3759
Totale irregolari	703	11	397	191	323	384	363	167	257	277	3073
%	*69,9*	*100*	*90,6*	*90,5*	*89*	*88,7*	*83,3*	*82,3*	*76,5*	*86*	*81,8*

Fonte: Istituto Nazionale per la Previdenza Sociale, Direzione centrale vigilanza, prevenzione e contrasto dell'economia sommersa, Direzione centrale sistemi informativi e tecnologici, Archivio nazionale della vigilanza

Tab.49 - Importi accertati sulla vigilanza - Territorio: Emilia-Romagna - Periodo acquisizione esito: gennaio - dicembre 2011

Territorio	Aziende DM con lavoratori dipendenti: lavoro nero	Aziende DM con lavoratori dipendenti: altre omissioni	Aziende DM con lavoratori dipendenti: totale	Aziende agricole con lavoratori dipendenti: lavoro nero	Aziende agricole con lavoratori dipendenti: altre omissioni	Aziende agricole con lavoratori dipendenti: totale	Lavoratori autonomi: omissioni	Committenti ex lege 335/1995: omissioni	Prestazioni agricole: omissioni	Totale lavoro nero	Totale altre omissioni	Totale
Bologna	2.953.651	4.904.919	7.858.570	5.618	0	5.618	652.450	987.541	0	2.959.269	6.544.910	9.504.179
Imola	699.414	373.488	1.072.902	0	0	0	112.647	31.097	0	699.414	517.232	1.216.646
Ferrara	847.735	943.797	1.791.532	1.152	0	1.152	1.086.351	120.159	0	848.887	2.150.307	2.999.194
Forlì	**1.233.183**	**2.423.481**	**3.656.664**	**2.711**	**206**	**2.917**	**125.146**	**83.679**	**0**	**1.235.894**	**2.632.512**	**3.868.406**
Rimini	891.633	770.870	1.662.503	0	3.461	3.461	135.658	0	0	891.633	909.989	1.801.622
Modena	1.454.916	850.095	2.305.011	6.372	0	6.372	456.672	138.249	55.086	1.461.288	1.500.101	2.961.390
Parma	1.164.219	1.692.222	2.856.440	22.085	57.581	79.666	347.451	84.651	0	1.186.304	2.181.904	3.368.208
Piacenza	1.506.096	256.910	1.763.006	3.422	3.149	6.571	515.276	21.096	0	1.509.518	796.431	2.305.948
Ravenna	720.704	971.576	1.692.280	6.845	101	6.946	596.952	534	0	727.549	1.569.163	2.296.712
Reggio E.	1.634.342	1.354.717	2.989.059	136.312	2.651	138.963	269.625	39.868	0	1.770.654	1.666.861	3.437.515
Totale	**13.105.894**	**14.542.074**	**27.647.968**	**184.517**	**67.149**	**251.666**	**4.298.228**	**1.506.873**	**55.086**	**13.290.411**	**20.469.410**	**33.759.820**

Fonte: Istituto Nazionale per la Previdenza Sociale, Direzione centrale vigilanza, prevenzione e contrasto dell'economia sommersa, Direzione centrale sistemi informativi e tecnologici, Archivio nazionale della vigilanza

Tab.50 - Importi accertati - Territorio: Emilia-Romagna - Periodo acquisizione esito: gennaio - giugno 2012

Territorio	Aziende DM con lavoratori dipendenti: lavoro nero	Aziende DM con lavoratori dipendenti: altre omissioni	Aziende DM con lavoratori dipendenti: totale	Aziende agricole con lavoratori dipendenti: lavoro nero	Aziende agricole con lavoratori dipendenti: altre omissioni	Aziende agricole con lavoratori dipendenti: totale	Lavoratori autonomi: omissioni	Committenti ex lege 335/1995: omissioni	Prestazioni agricole: omissioni	Totale lavoro nero	Totale altre omissioni	Totale
Bologna	1.321.819	5.360.360	6.682.180	3.499	242	3.741	320.043	177.378	0	1.325.318	5.858.023	7.183.342
Imola	1.021.375	14.407	1.035.782	0	0	0	0	0	0	1.021.375	14.407	1.035.782
Ferrara	589.281	1.664.651	2.253.932	2.057	156	2.213	732.374	20.390	0	591.338	2.417.571	3.008.909
Forlì	**419.327**	**1.155.072**	**1.574.399**	**0**	**37.886**	**37.886**	**60.209**	**3.572**	**0**	**419.327**	**1.256.739**	**1.676.066**
Rimini	318.366	308.465	626.831	0	0	0	133.466	0	0	318.366	441.931	760.297
Modena	1.066.331	731.639	1.797.970	0	0	0	209.976	4.844	0	1.066.331	946.459	2.012.790
Parma	822.015	1.554.347	2.376.362	53.567	37.010	90.577	228.777	181.524	0	875.582	2.001.658	2.877.240
Piacenza	1.993.669	898.390	2.892.059	4.713	0	4.713	95.917	9.406	0	1.998.382	1.003.713	3.002.095
Ravenna	699.594	1.924.075	2.623.669	24.012	0	24.012	81.085	5.333	0	723.606	2.010.493	2.734.099
Reggio E.	926.855	734.946	1.661.801	32.142	338	32.480	117.128	0	0	958.997	852.412	1.811.409
Totale	**9.178.633**	**14.346.353**	**23.524.985**	**119.990**	**75.632**	**195.622**	**1.978.975**	**402.447**	**0**	**9.298.623**	**16.803.406**	**26.102.029**

Fonte: Istituto Nazionale per la Previdenza Sociale, Direzione centrale vigilanza, prevenzione e contrasto dell'economia sommersa, Direzione centrale sistemi informativi e tecnologici, Archivio nazionale della vigilanza

Tab.51 - Lavoratori in nero - Territorio: Emilia-Romagna - Periodo acquisizione esito: gennaio - dicembre 2011 *(dati)*

Territorio	Lavoratori dipendenti in nero aziende DM	Lavoratori dipendenti in nero aziende agricole	Collaboratori ex lege 335/1995	Totale
Bologna	1.831	14	17	1.862
Imola	199	11	3	213
Ferrara	373	2	76	451
Forlì	**239**	**11**	**5**	**255**
Rimini	498	1	0	499
Modena	303	5	145	453
Parma	251	4	126	381
Piacenza	202	18	2	222
Ravenna	421	33	1	455
Reggio Emilia	224	66	0	290
Totale	**4.541**	**165**	**375**	**5.081**

Fonte: Istituto Nazionale per la Previdenza Sociale, Direzione centrale vigilanza, prevenzione e contrasto dell'economia sommersa, Direzione centrale sistemi informativi e tecnologici, Archivio nazionale della vigilanza

Tab.52 - Lavoratori in nero - Territorio: Emilia-Romagna - Periodo acquisizione esito: gennaio - giugno 2012 *(dati)*

Territorio	Lavoratori dipendenti in nero aziende DM	Lavoratori dipendenti in nero aziende agricole	Collaboratori ex lege 335/1995	Totale
Bologna	351	5	587	943
Imola	8	0	0	8
Ferrara	53	15	8	76
Forlì	**66**	**1**	**1**	**68**
Rimini	215	1	0	216
Modena	280	0	3	283
Parma	135	10	231	376
Piacenza	96	2	2	100
Ravenna	202	10	0	212
Reggio Emilia	179	2	0	181
Totale	**1.585**	**46**	**832**	**2.463**

Fonte: Istituto Nazionale per la Previdenza Sociale, Direzione centrale vigilanza, prevenzione e contrasto dell'economia sommersa, Direzione centrale sistemi informativi e tecnologici, Archivio nazionale della vigilanza

INFORTUNI SUL LAVORO E MALATTIE PROFESSIONALI

Tab.53 - Infortuni INAIL per genere,provincia e tipo di gestione *(dati assoluti)*

TIPO DI GESTIONE	TOTALE MASCHI E FEMMINE					MASCHI					FEMMINE				
	2007	2008	2009	2010	2011	2007	2008	2009	2010	2011	2007	2008	2009	2010	2011
BOLOGNA															
Industria e Servizi	26.306	24.846	21.376	21.051	19.840	18.330	17.211	14.206	13.771	13.154	7.976	7.635	7.170	7.280	6.686
Agricoltura	855	786	814	781	759	681	634	667	652	630	174	152	147	129	129
Conto Stato Dipendenti	652	823	782	762	747	185	286	240	246	272	467	537	542	516	475
Totale	**27.813**	**26.455**	**22.972**	**22.594**	**21.346**	**19.196**	**18.131**	**15.113**	**14.669**	**14.056**	**8.617**	**8.324**	**7.859**	**7.925**	**7.290**
FERRARA															
Industria e Servizi	7.196	6.602	5.671	5.395	5.033	5.015	4.414	3.548	3.399	3.085	2.181	2.188	2.123	1.996	1.948
Agricoltura	856	728	637	679	612	593	534	461	514	469	263	194	176	165	143
Conto Stato Dipendenti	186	197	222	194	180	47	76	58	49	54	139	121	164	145	126
Totale	**8.238**	**7.527**	**6.530**	**6.268**	**5.825**	**5.655**	**5.024**	**4.067**	**3.962**	**3.608**	**2.583**	**2.503**	**2.463**	**2.306**	**2.217**
FORLI'-CESENA															
Industria e Servizi	9.867	10.375	8.819	8.881	7.977	7.195	7.400	5.997	6.091	5.493	2.672	2.975	2.822	2.790	2.484
Agricoltura	1.632	1.153	965	952	892	894	838	736	737	698	738	315	229	215	194
Conto Stato Dipendenti	220	251	280	249	201	47	55	79	70	53	173	196	201	179	148
Totale	**11.719**	**11.779**	**10.064**	**10.082**	**9.070**	**8.136**	**8.293**	**6.812**	**6.898**	**6.244**	**3.583**	**3.486**	**3.252**	**3.184**	**2.826**
MODENA															
Industria e Servizi	22.411	20.824	16.465	16.211	15.676	16.334	15.139	11.291	11.141	10.837	6.077	5.685	5.174	5.070	4.839
Agricoltura	1.117	932	893	905	891	827	726	704	698	711	290	206	189	207	180
Conto Stato Dipendenti	427	460	466	475	385	130	130	124	116	85	297	330	342	359	300
Totale	**23.955**	**22.216**	**17.824**	**17.591**	**16.952**	**17.291**	**15.995**	**12.119**	**11.955**	**11.633**	**6.664**	**6.221**	**5.705**	**5.636**	**5.319**
PARMA															
Industria e Servizi	11.847	11.216	10.099	9.889	9.555	8.431	7.785	6.796	6.598	6.498	3.416	3.431	3.303	3.291	3.057
Agricoltura	764	663	638	620	562	628	561	531	530	477	136	102	107	90	85
Conto Stato Dipendenti	282	306	317	314	277	99	113	98	87	69	183	193	219	227	208
Totale	**12.893**	**12.185**	**11.054**	**10.823**	**10.394**	**9.158**	**8.459**	**7.425**	**7.215**	**7.044**	**3.735**	**3.726**	**3.629**	**3.608**	**3.350**
PIACENZA															
Industria e Servizi	6.328	5.900	5.314	5.177	4.811	4.722	4.333	3.723	3.648	3.402	1.606	1.567	1.591	1.529	1.409
Agricoltura	582	549	592	518	480	497	468	488	446	405	85	81	104	72	75
Conto Stato Dipendenti	168	173	169	177	150	53	48	52	49	39	115	125	117	128	111
Totale	**7.078**	**6.622**	**6.075**	**5.872**	**5.441**	**5.272**	**4.849**	**4.263**	**4.143**	**3.846**	**1.806**	**1.773**	**1.812**	**1.729**	**1.595**
RAVENNA															
Industria e Servizi	10.529	10.133	9.323	8.919	8.402	7.673	7.291	6.383	6.051	5.704	2.856	2.842	2.940	2.868	2.698
Agricoltura	1.431	1.154	1.067	1.147	1.065	1.080	947	883	958	901	351	207	184	189	164
Conto Stato Dipendenti	197	196	215	239	211	64	44	63	73	63	133	152	152	166	148
Totale	**12.157**	**11.483**	**10.605**	**10.305**	**9.678**	**8.817**	**8.282**	**7.329**	**7.082**	**6.668**	**3.340**	**3.201**	**3.276**	**3.223**	**3.010**
REGGIO EMILIA															
Industria e Servizi	15.808	15.372	13.361	13.064	12.501	11.939	11.436	9.639	9.354	9.128	3.869	3.936	3.722	3.710	3.373
Agricoltura	819	758	927	843	746	649	618	787	689	628	170	140	140	154	118
Conto Stato Dipendenti	275	296	348	350	303	46	74	86	76	66	229	222	262	274	237
Totale	**16.902**	**16.426**	**14.636**	**14.257**	**13.550**	**12.634**	**12.128**	**10.512**	**10.119**	**9.822**	**4.268**	**4.298**	**4.124**	**4.138**	**3.728**
RIMINI															
Industria e Servizi	9.490	8.652	7.507	7.774	6.976	6.893	6.114	5.007	5.163	4.575	2.597	2.538	2.500	2.611	2.401
Agricoltura	228	228	227	283	279	181	179	168	213	200	47	49	59	70	79
Conto Stato Dipendenti	135	182	211	228	202	20	48	57	68	61	115	134	154	160	141
Totale	**9.853**	**9.062**	**7.945**	**8.285**	**7.457**	**7.094**	**6.341**	**5.232**	**5.444**	**4.836**	**2.759**	**2.721**	**2.713**	**2.841**	**2.621**

Fonte: Inail

Tav. 54 - Infortuni INAIL nell'agrindustria in provincia di Forlì-Cesena per settore di attività economica (Ateco 2002) e genere *(dati assoluti)*

SETTORI DI ATTIVITÀ ECONOMICA	TOTALE MASCHI E FEMMINE					MASCHI					FEMMINE				
	2007	2008	2009	2010	2011	2007	2008	2009	2010	2011	2007	2008	2009	2010	2011
A Agrindustria	188	211	211	218	186	64	79	87	88	70	124	132	124	130	116
B Pesca	1	-	1	-	-	1	-	1	-	-	-	-	-	-	-
C Estrazione di minerali	6	7	4	6	3	6	7	4	6	3	-	-	-	-	-
D Totale industrie manifatturiere	3.253	3.217	2.325	2.421	2.244	2.639	2.533	1.732	1.857	1.694	614	684	593	564	550
E Elettricità, gas, acqua	44	61	34	50	28	33	56	33	42	23	11	5	1	8	5
F Costruzioni	1.383	1.284	1.107	1.028	900	1.361	1.269	1.097	1.011	889	22	15	10	17	11
G Totale commercio	1.090	1.101	1.037	980	897	737	733	639	626	575	353	368	398	354	322
H Alberghi e ristoranti	435	424	376	397	297	178	176	167	172	140	257	248	209	225	157
I Trasporti e comunicazioni	550	597	544	558	454	460	494	438	466	382	90	103	106	92	72
J Intermediazione finanziaria	54	58	62	55	53	26	22	31	28	19	28	36	31	27	34
K Attività immobiliari e servizi alle imprese	533	486	463	464	378	273	220	198	221	199	260	266	265	243	179
L Pubblica amministrazione	100	89	106	121	73	51	45	48	58	36	49	44	58	63	37
M Istruzione	63	62	71	68	82	29	34	25	36	34	34	28	46	32	48
N Sanità e servizi sociali	313	321	379	376	378	56	56	57	73	71	257	265	322	303	307
O Altri servizi pubblici	277	215	212	214	187	169	124	121	134	121	108	91	91	80	66
P Servizi domestici	33	29	37	66	55	4	-	2	5	3	29	29	35	61	52
X Non determinato	1.544	2.213	1.850	1.859	1.762	1.108	1.552	1.317	1.268	1.234	436	661	533	591	528
Totale	**9.867**	**10.375**	**8.819**	**8.881**	**7.977**	**7.195**	**7.400**	**5.997**	**6.091**	**5.493**	**2.672**	**2.975**	**2.822**	**2.790**	**2.484**

Fonte: Inail

Tav. 55 - Infortuni INAIL nell'agrindustria in provincia di Forlì-Cesena per settore di attività economica (Ateco 2002) e nazionalità *(dati assoluti, incidenza percentuale)*

SETTORI DI ATTIVITÀ ECONOMICA	TOTALE					STRANIERI					INCIDENZA %				
	2007	2008	2009	2010	2011	2007	2008	2009	2010	2011	2007	2008	2009	2010	2011
A Agrindustria	188	211	211	218	186	10	23	22	12	13	5,3	10,9	10,4	5,5	7,0
B Pesca	1	-	1	-	-	-	-	-	-	-	0,0	-	0,0	-	-
C Estrazione di minerali	6	7	4	6	3	3	3	1	1	1	50,0	42,9	25,0	16,7	33,3
D Totale industrie manifatturiere	3.253	3.217	2.325	2.421	2.244	756	774	553	584	583	23,2	24,1	23,8	24,1	26,0
E Elettricità, gas, acqua	44	61	34	50	28	-	1	1	-	2	0,0	1,6	2,9	0,0	7,1
F Costruzioni	1.383	1.284	1.107	1.028	900	362	353	314	256	248	26,2	27,5	28,4	24,9	27,6
G Totale commercio	1.090	1.101	1.037	980	897	157	149	161	160	144	14,4	13,5	15,5	16,3	16,1
H Alberghi e ristoranti	435	424	376	397	297	112	132	95	114	105	25,7	31,1	25,3	28,7	35,4
I Trasporti e comunicazioni	550	597	544	558	454	113	169	165	171	132	20,5	28,3	30,3	30,6	29,1
J Intermediazione finanziaria	54	58	62	55	53	2	1	1	1	2	3,7	1,7	1,6	1,8	3,8
K Attività immobiliari e servizi alle imprese	533	486	463	464	378	145	115	96	107	75	27,2	23,7	20,7	23,1	19,8
L Pubblica amministrazione	100	89	106	121	73	6	5	4	4	5	6,0	5,6	3,8	3,3	6,8
M Istruzione	63	62	71	68	82	14	16	13	10	20	22,2	25,8	18,3	14,7	24,4
N Sanità e servizi sociali	313	321	379	376	378	34	43	48	49	51	10,9	13,4	12,7	13,0	13,5
O Altri servizi pubblici	277	215	212	214	187	41	44	33	38	49	14,8	20,5	15,6	17,8	26,2
P Servizi domestici	33	29	37	66	55	25	21	28	57	47	75,8	72,4	75,7	86,4	85,5
X Non determinato	1.544	2.213	1.850	1.859	1.762	305	546	387	411	395	19,8	24,7	20,9	22,1	22,4
Totale	**9.867**	**10.375**	**8.819**	**8.881**	**7.977**	**2.085**	**2.395**	**1.922**	**1.975**	**1.872**	21,1	23,1	21,8	22,2	23,5

Fonte: Inail

Tav. 56 - Frequenze relative d'infortunio nell'agrindustria per settore di attività e tipo di conseguenza. Media triennio 2007/2009 *(Per 1.000 Addetti)*

SETTORI DI ATTIVITÀ ECONOMICA	TIPO DI CONSEGUENZA			
	Inabilità temporanea	Inabilità permanente	Morte	Totale
A Agrindustria	22,7	1,0	-	23,7
B Pesca	-	-	-	-
C Estrazione di minerali	55,3	-	-	55,3
D Totale industrie manifatturiere	47,0	2,2	0,0	49,2
E Elettricità, gas, acqua	18,5	1,3	-	19,8
F Costruzioni	53,2	3,6	0,1	56,9
G Totale commercio	28,5	1,6	0,2	30,3
H Alberghi e ristoranti	34,2	1,7	-	35,9
I Trasporti e comunicazioni	48,7	4,1	0,6	53,5
J Intermediazione finanziaria	4,6	0,3	-	4,9
K Attività immobiliari e servizi alle imprese	17,7	1,2	-	18,9
L Pubblica amministrazione	19,2	0,6	-	19,8
M Istruzione	14,9	0,6	-	15,5
N Sanità e servizi sociali	27,7	1,1	-	28,8
O Altri servizi pubblici	23,5	2,5	0,2	26,1
X Non determinato	219,9	8,2	-	228,2
Totale	**38,7**	**2,1**	**0,1**	**40,9**

Fonte: Inail

Tav. 57 - Malattie professionali denunciate per settore di attività economica ed anno evento *(dati assoluti)*

SETTORE DI ATTIVITA' ECONOMICA	MF					M					F				
	2007	2008	2009	2010	2011	2007	2008	2009	2010	2011	2007	2008	2009	2010	2011
A Agrindustria	1	5	3	10	11	1	1	1	2	3		4	2	8	8
B Pesca	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
C Estrazione di minerali	-	-	-	-	1	-	-	-	-	1	-	-	-	-	-
D Totale industrie manifatturiere	229	358	353	613	504	83	125	95	177	141	146	233	258	436	363
E Elettricità, gas, acqua		5	5	10	8		5	5	10	8	-	-	-	-	-
F Costruzioni	43	54	85	112	83	43	54	85	112	83	-	-	-	-	-
G Totale commercio	22	53	82	77	119	12	26	33	41	37	10	27	49	36	82
H Alberghi e ristoranti	4	10	7	16	23	3	2		4	3	1	8	7	12	20
I Trasporti e comunicazioni	4	11	11	19	30	3	9	10	17	26	1	2	1	2	4
J Intermediazione finanziaria	-	-	-	-	1	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1
K Attività immobiliari e servizi alle imprese	11	39	25	46	42	1	4	5	8	7	10	35	20	38	35
L Pubblica amministrazione	3	14	12	42	21	-	-	6	7	6	3	14	6	35	15
M Istruzione	1	-	-	2	3	1	-	-	-	-	-	-	-	2	3
N Sanità e servizi sociali	6	21	26	38	37	-	1		7	1	6	20	26	31	36
O Altri servizi pubblici	10	32	37	29	33	2	6	10	6	8	8	26	27	23	25
P Servizi domestici	1	-	2	2	3	-	-	-	-	-	1	-	2	2	3
X Non determinato	129	50	43	83	75	68	24	25	55	49	61	26	18	28	26
Totale	**464**	**652**	**691**	**1.099**	**994**	**217**	**257**	**275**	**446**	**373**	**247**	**395**	**416**	**653**	**621**

Fonte: Inail

Tab.58 - Numero di lavoratori, numero di retribuzioni e giornate lavorative nell'anno 2010 *(dati assoluti)*

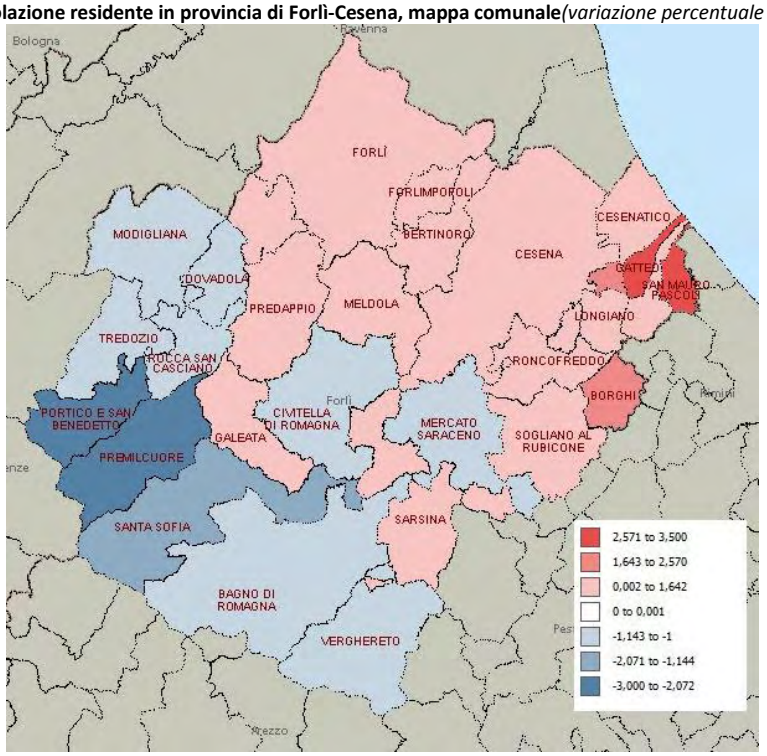
PROVINCIA	Dirigenti			Quadri			Impiegati			Operai		
	N. Lavoratori	N. Retribuzioni	N. Giornate lavorative	N. Lavoratori	N. Retribuzioni	N. Giornate lavorative	N. Lavoratori	N. Retribuzioni	N. Giornate lavorative	N. Lavoratori	N. Retribuzioni	N. Giornate lavorative
Bologna	3.832	467.403.028	1.141.697	13.538	761.856.896	4.090.046	145.253	3.691.078.453	39.295.580	146.617	2.530.868.601	35.061.865
Ferrara	342	41.893.662	101.303	1.558	82.818.424	473.203	26.326	597.620.531	7.076.876	43.453	661.769.275	9.794.877
Forlì-Cesena	**567**	**65.109.427**	**168.971**	**2.188**	**122.054.297**	**660.231**	**36.105**	**829.847.918**	**9.704.125**	**67.509**	**1.028.341.518**	**15.133.566**
Modena	2.052	257.887.246	608.434	6.245	378.273.411	1.884.322	79.890	2.061.253.771	21.727.653	123.752	2.170.468.360	29.300.854
Parma	1.480	190.158.984	441.236	4.591	281.049.105	1.392.001	51.088	1.341.336.645	13.991.985	74.538	1.328.350.675	17.692.124
Piacenza	423	47.814.571	124.162	1.569	90.089.854	473.313	27.990	678.687.935	7.574.185	42.931	734.312.503	10.194.481
Ravenna	702	75.031.778	204.912	2.763	155.901.724	839.812	36.875	897.578.522	9.794.783	65.148	993.100.930	14.076.868
Reggio Emilia	1.367	164.200.325	407.757	4.307	258.221.902	1.309.345	57.995	1.474.820.614	15.894.225	86.413	1.555.033.586	20.576.269
Rimini	272	33.872.351	81.406	1.331	73.525.943	402.539	30.569	632.440.335	7.851.172	64.054	732.211.937	11.518.993
Totale complessivo	**11.037**	**1.343.371.372**	**3.279.878**	**38.090**	**2.203.791.556**	**11.524.812**	**492.091**	**12.204.664.724**	**132.910.584**	**714.415**	**11.734.457.385**	**163.349.897**

	Apprendisti			Altro			TOTALE		
	N. Lavoratori	N. Retribuzioni	N. Giornate lavorative	N. Lavoratori	N. Retribuzioni	N. Giornate lavorative	N. Lavoratori	N. Retribuzioni	N. Giornate lavorative
Bologna	11.510	141.012.616	2.585.157	362	21.165.370	97.783	321.112	7.613.384.964	82.272.128
Ferrara	3.041	34.716.328	678.296	27	820.875	4.769	74.747	1.419.639.095	18.129.324
Forlì-Cesena	**6.823**	**72.922.616**	**1.379.257**	**36**	**1.448.693**	**10.256**	**113.228**	**2.119.724.469**	**27.056.406**
Modena	10.245	119.482.079	2.218.532	92	4.116.999	23.514	222.276	4.991.481.866	55.763.309
Parma	6.324	81.795.957	1.452.816	170	8.077.500	44.976	138.191	3.230.768.866	35.015.138
Piacenza	3.417	42.781.408	793.673	53	2.686.064	15.161	76.383	1.596.372.335	19.174.975
Ravenna	6.066	63.820.676	1.177.602	39	1.537.347	10.141	111.593	2.186.970.977	26.104.118
Reggio Emilia	6.421	77.646.054	1.423.694	68	2.379.815	16.647	156.571	3.532.302.296	39.627.937
Rimini	7.589	67.739.208	1.315.800	65	2.452.111	17.743	103.880	1.542.241.885	21.187.653
Totale complessivo	**61.436**	**701.916.942**	**13.024.827**	**912**	**44.684.774**	**240.990**	**1.317.981**	**28.232.886.753**	**324.330.988**

Fonte: Inps - Osservatorio sui Lavoratori Dipendenti

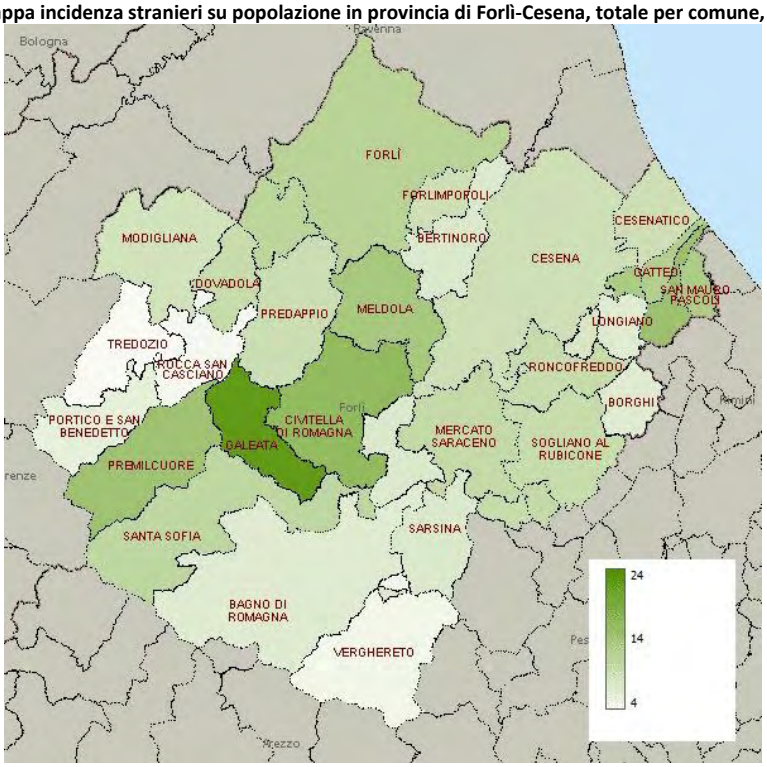
MAPPE

Map.1 - Totale popolazione residente in provincia di Forlì-Cesena, mappa comunale*(variazione percentuale periodo 2010-2011)*



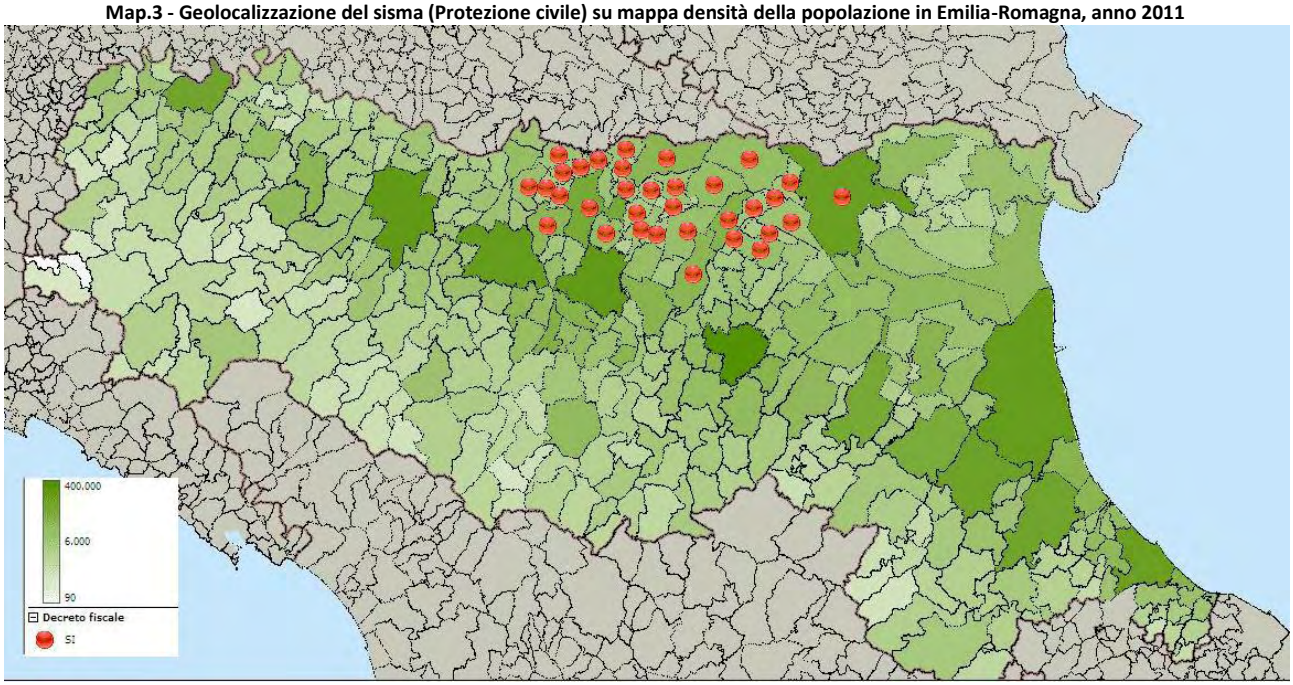
Fonte: Elaborazioni Ires ER su dati Statistica - Regione Emilia-Romagna

Map.2 - Mappa incidenza stranieri su popolazione in provincia di Forlì-Cesena, totale per comune, anno 2011



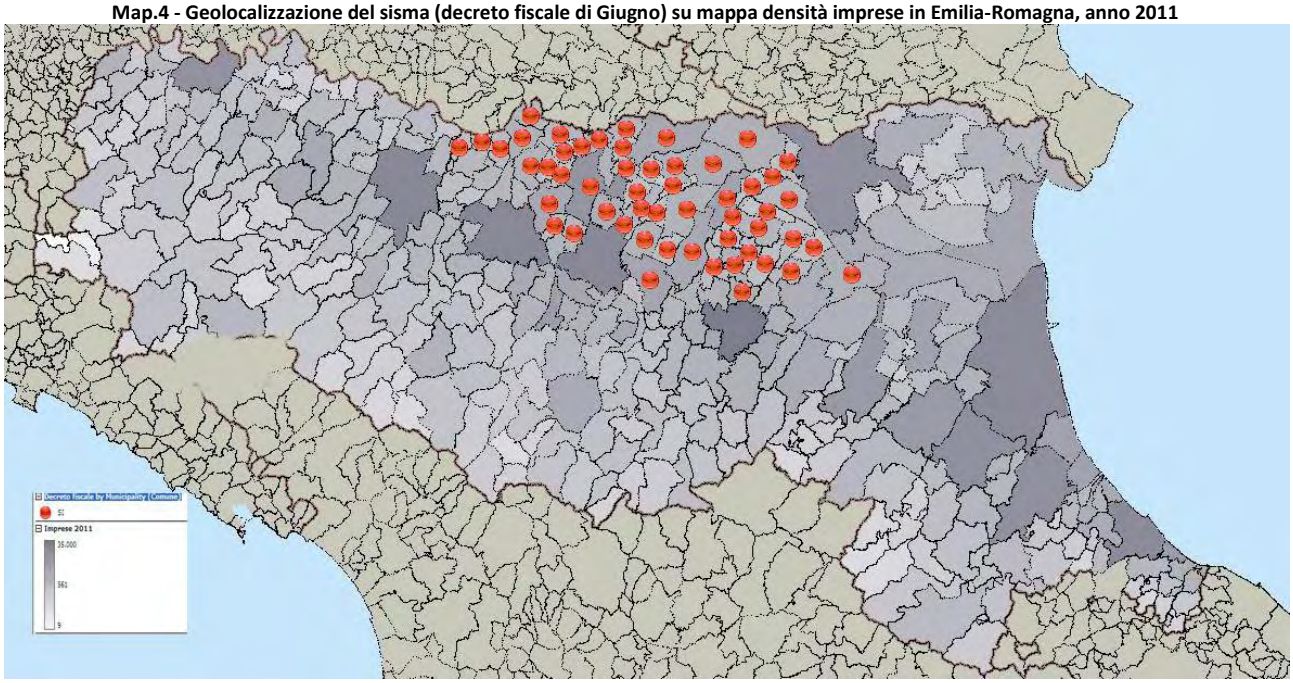
Fonte: Elaborazioni Ires ER su dati Statistica - Regione Emilia-Romagna

Map.3 - Geolocalizzazione del sisma (Protezione civile) su mappa densità della popolazione in Emilia-Romagna, anno 2011



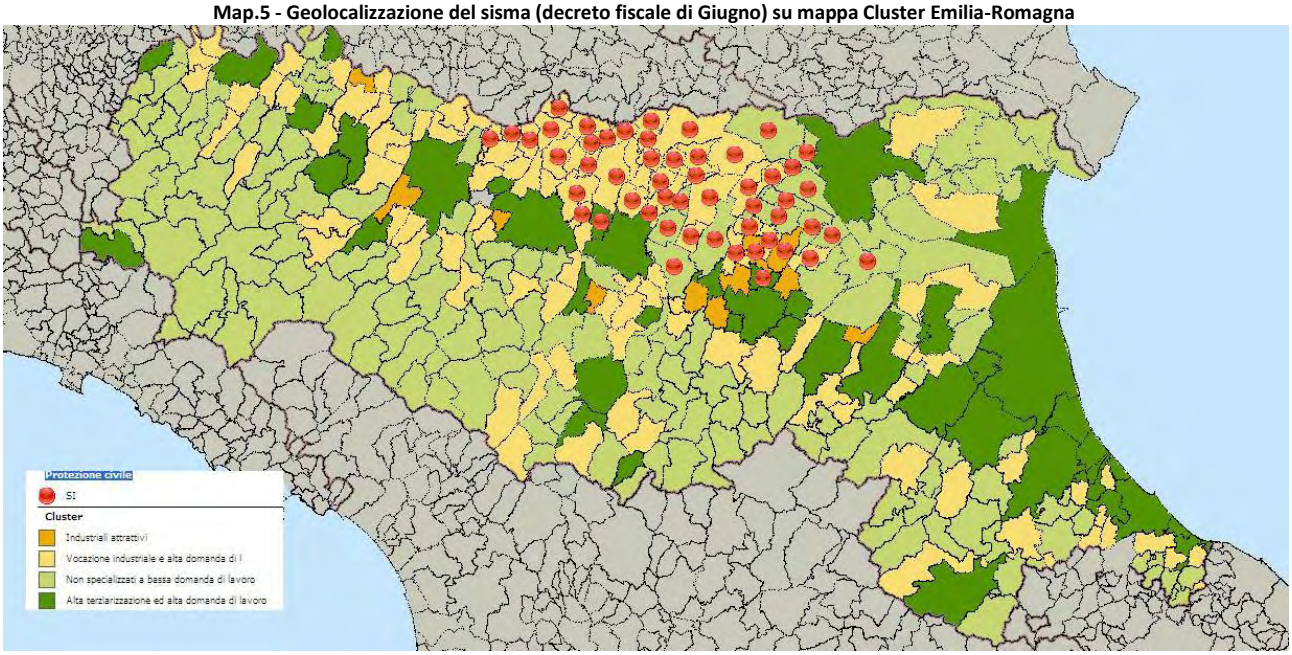
Fonte: Elaborazioni Ires ER su dati Statistica - Regione Emilia-Romagna

Map.4 - Geolocalizzazione del sisma (decreto fiscale di Giugno) su mappa densità imprese in Emilia-Romagna, anno 2011



Fonte: Elaborazioni Ires ER su dati infocamere Stockview

Map.5 - Geolocalizzazione del sisma (decreto fiscale di Giugno) su mappa Cluster Emilia-Romagna



NOTE TECNICHE

La provincia di Forlì-Cesena è suddivisa in due Circondari:
il Circondario forlivese (comprende 15 comuni) e il Circondario cesenate (anch'esso composto da 15 comuni). I Circondari costituiscono il livello organizzativo e di articolazione funzionale della provincia nel territorio; svolgono funzioni consultive, propositive e di coordinamento. Il Circondario forlivese coincide con il distretto sociosanitario di Forlì, mentre il Circondario cesenate comprende due distretti sociosanitari; Cesena-Valle Savio e Rubicone.
La provincia è suddivisa in tre Comunità Montane: Acquacheta, Appennino Forlivese e Appennino Cesenate.

I distretti sociosanitari della provincia di Forlì-Cesena:
Distretto Cesena – Valle del Savio: Bagno di Romagna, Cesena, Mercato Saraceno, Montiano, Sarsina, Verghereto
Distretto Forlì: Bertinoro, Castrocaro Terme e Terra del Sole, Civitella di Romagna, Dovadola, Forlì, Forlimpopoli, Galeata, Meldola, Modigliana, Portico e San Benedetto, Predappio, Premilcuore, Rocca San Casciano, Santa Sofia,
Tredozio Distretto Rubicone: Borghi, Cesenatico, Gambettola, Gatteo, Longiano, Roncofreddo, San Mauro Pascoli, Savignano sul Rubicone, Sogliano al Rubicone.

Le zone altimetriche sono così composte:

Collina: Borghi, Castrocaro Terme e Terra del Sole, Civitella di Romagna, Dovadola, Galeata, Meldola, Mercato Saraceno, Modigliana, Montiano, Predappio, Rocca San Casciano, Roncofreddo, Sarsina, Sogliano al Rubicone, Tredozio.
Montagna: Bagno di Romagna, Portico e San Benedetto, Premilcuore, Santa Sofia, Verghereto.
Pianura: Bertinoro, Cesena, Cesenatico, Forlì, Forlimpopoli, Gambettola, Gatteo, Longiano, San Mauro Pascoli, Savignano sul Rubicone.

Indice di vecchiaia: È dato dal rapporto tra la popolazione con più di 65 anni e quella con meno di 15 anni (moltiplicato per 100). È un indicatore dinamico, che valuta sinteticamente il grado di invecchiamento di una popolazione: valori superiori a 100 indicano una maggiore presenza di soggetti anziani rispetto ai giovanissimi
Indice di dipendenza: È dato dal rapporto tra la somma delle persone con meno di 15 anni e più di 64 anni e le persone con età compresa tra i 15 e 64 anni (moltiplicato per 100). È una misura approssimativa del carico dato da anziani e bambini sulla popolazione potenzialmente attiva: il numeratore è composto dalla popolazione non autonoma (a causa dell'età), mentre il denominatore dalla quota attiva della popolazione, che provvede al suo mantenimento. Per questo motivo è considerato un indicatore di carattere sia economico che sociale.
Indice di struttura della popolazione attiva: È dato dal rapporto tra le persone con età compresa tra i 40 e i 64 anni e quella con età tra i 15 e i 39 anni (moltiplicato per 100). È una misura del grado di invecchiamento della popolazione attiva. Il numeratore è rappresentato dalle 25 generazioni attive più anziane, che verranno sostituite dalle 25 generazioni attive più giovani. Un indicatore inferiore al 100% indica una popolazione lavorativa giovane.
Indice di ricambio della popolazione attiva: È dato dal rapporto tra la classe d'età che sta per uscire dal mercato del lavoro a causa dell'età (persone con età tra i 60 e 64 anni) e quella che vi è appena entrata (persone con età tra i 15 e i 19 anni) (moltiplicato per 100). Un indicatore molte inferiore al 100% può comportare un aumento della tendenza alla disoccupazione dei giovani in cerca di prima occupazione a causa del fatto che "pochi" anziani rendono liberi i posti di lavoro entrando nell'età pensionabile.
Indice di mascolinità: È il rapporto tra il numero di maschi e il numero di femmine (moltiplicato per 100). Quando assume valore uguale a 100 significa che esiste una parità numerica tra i due sessi, valori inferiori a 100 indicano invece un numero di femmine superiore a quello dei maschi.

Valore aggiunto: L'aggregato che consente di apprezzare la crescita del sistema economico in termini di nuovi beni e servizi messi a disposizione della comunità per impieghi finali. È la risultante della differenza tra il valore della produzione di beni e servizi conseguita dalle singole branche produttive ed il valore dei beni e servizi intermedi (incorporati cioè nella produzione di altri beni o servizi) dalle stesse consumati (materie prime e ausiliarie impiegate e servizi forniti da altre unità produttive). Corrisponde alla somma delle retribuzioni dei fattori produttivi e degli ammortamenti. Può essere calcolato ai prezzi di base o ai prezzi di mercato.
Valore aggiunto a prezzi base: È il saldo tra la produzione e i consumi intermedi, in cui la produzione è valutata ai prezzi di base, cioè al netto delle imposte sui prodotti e al lordo dei contributi ai prodotti. La produzione valutata ai

prezzi di base si differenzia da quella valutata al costo dei fattori: quest'ultima, è infatti al netto di tutte le imposte (sia quelle sui prodotti, sia le altre imposte sulla produzione), ed al lordo di tutti i contributi (sia i contributi commisurati al valore dei beni prodotti, sia gli altri contributi alla produzione).

Valore aggiunto a prezzi mercato: È il valore aggiunto ai prezzi di base aumentato delle imposte sui prodotti, Iva esclusa, e al netto dei contributi ai prodotti.

PIL: Il risultato finale dell'attività di produzione delle unità produttrici residenti. Corrisponde alla produzione totale di beni e servizi dell'economia, diminuita dei consumi intermedi ed aumentata dell'Iva gravante e delle imposte indirette sulle importazioni. È altresì pari alla somma dei valori aggiunti ai prezzi di mercato delle varie branche di attività economica, aumentata dell'Iva e delle imposte indirette sulle importazioni, al netto dei servizi di intermediazione finanziaria indirettamente misurati (Sifim). Il ***Pil procapite*** è il Pil per abitante ossia il rapporto tra il Pil totale e i dati demografici fonte Istat.

Esportazioni: I trasferimenti di beni (merci) e di servizi da operatori residenti a operatori non residenti (Resto del mondo). Le esportazioni di beni includono tutti i beni (nazionali o nazionalizzati, nuovi o usati) che, a titolo oneroso o gratuito, escono dal territorio economico del paese per essere destinati al Resto del mondo. Esse sono valutate al valore Fob (free on board) che corrisponde al prezzo di mercato alla frontiera del Paese esportatore. Questo prezzo comprende: il prezzo ex fabrica, i margini commerciali, le spese di trasporto internazionale, gli eventuali diritti all'esportazione. Le esportazioni di servizi comprendono tutti i servizi (trasporto, assicurazione, altri) prestati da unità residenti a unità non residenti.

Importazioni: Sono costituite dagli acquisti all'estero (Resto del mondo) di beni (merci) e di servizi, introdotti nel territorio nazionale. Le importazioni di beni comprendono tutti i beni (nuovi o usati) che, a titolo oneroso o gratuito, entrano nel territorio economico del Paese in provenienza dal Resto del mondo. Esse possono essere valutate al valore Fob, o al valore Cif (costo, assicurazione, nolo) che comprende: il valore Fob dei beni, le spese di trasporto e le attività assicurative tra la frontiera del Paese esportatore e la frontiera del Paese importatore. Le importazioni di servizi includono tutti i servizi (trasporto, assicurazione, altri) prestati da unità non residenti a unità residenti.

Investimenti e disinvestimenti diretti esteri: gli investimenti diretti esteri sono gli investimenti che realizzano un interesse durevole tra un'impresa residente nell'economia nazionale ed una residente in un'altra economia. Sono considerati investimenti diretti le partecipazioni dirette o indirette non rappresentate da titoli e i rapporti di natura finanziaria intercorrenti tra partecipante e partecipata; le partecipazioni dirette o indirette rappresentate da titoli di ammontare uguale o superiore al 10% del capitale dell'impresa partecipata in termini di azioni ordinarie e di azioni con diritto di voto e i rapporti di natura finanziaria intercorrenti tra partecipante e partecipata. Le operazioni di investimento effettuate dall'impresa partecipata nell'impresa partecipante sono registrate in base al criterio direzionale. Per convenzione sono considerati investimenti diretti anche gli investimenti immobiliari. Per disinvestimenti la dismissione di tali attività.

Forze di lavoro: comprendono le persone occupate e quelle disoccupate.

Occupati: nella rilevazione sulle forze di lavoro comprendono le persone di 15 anni e più che nella settimana di riferimento: i) hanno svolto almeno un'ora di lavoro in una qualsiasi attività che preveda un corrispettivo monetario o in natura; ii) hanno svolto almeno un'ora di lavoro non retribuito nella ditta di un familiare nella quale collaborano abitualmente; iii) sono assenti dal lavoro (ad esempio, per ferie, malattia, Cassa integrazione). I dipendenti assenti dal lavoro sono considerati occupati se l'assenza non supera tre mesi, oppure se durante l'assenza continuano a percepire almeno il 50% della retribuzione. Gli indipendenti assenti dal lavoro, ad eccezione dei coadiuvanti familiari, sono considerati occupati se, durante il periodo di assenza, mantengono l'attività. I coadiuvanti familiari sono considerati occupati se l'assenza non supera tre mesi. La stima di contabilità nazionale ha natura diversa rispetto a quella della rilevazione sulle forze di lavoro, la cui unità di misura è costituita dalle persone fisiche.

Persone in cerca di occupazione: comprendono le persone non occupate tra i 15 e i 74 anni che: i) hanno effettuato almeno un'azione attiva di ricerca di lavoro nelle quattro settimane che precedono la settimana di riferimento e sono disponibili a lavorare (o ad avviare un'attività autonoma) entro le due settimane successive; ii) oppure, inizieranno un lavoro entro tre mesi dalla settimana di riferimento e sarebbero disponibili a lavorare (o ad avviare un'attività autonoma) entro le due settimane successive, qualora fosse possibile anticipare l‟inizio del lavoro.

Tasso di attività: rapporto tra le persone appartenenti alle forze di lavoro e la corrispondente popolazione di riferimento.

Tasso di disoccupazione: rapporto tra le persone in cerca di occupazione e le corrispondenti forze di lavoro.

Tasso di disoccupazione giovanile: persone in cerca di occupazione in età 15/24 anni sul totale delle forze di lavoro in età 15/24 anni.

Tasso di disoccupazione di lunga durata: rapporto tra le persone in cerca di occupazione da dodici mesi e oltre e le

forze di lavoro.
Tasso di inattività: rapporto tra le persone non appartenenti alle forze di lavoro e la corrispondente popolazione di riferimento.
Tasso di occupazione: rapporto tra gli occupati e la corrispondente popolazione di riferimento.

Comunicazioni obbligatorie: comunicazioni che tutti i datori di lavoro, pubblici e privati, devono obbligatoriamente trasmettere ai servizi competenti in caso di attivazione, proroga, trasformazione e cessazione di rapporti di lavoro subordinato, associato, di tirocini e di altre esperienze professionali previste dalla normativa vigente (art. 4-bis del D.Lgs. n. 181 del 2000, così come modificato dall'art. 1, comma 1184 della Legge 296 del 2006). Le Comunicazioni devono essere trasmesse avvalendosi dei servizi informatici on-line messi a disposizione a partire dal 1° marzo 2008 e utilizzando specifici moduli: Unificato Lav, Unificato Somm, Unificato Urg, Unificato VarDatori (Decreto Interministeriale 30 ottobre 2007); Unimare (Decreto Ministeriale del 24 Gennaio 2008). Dal 15 marzo 2009 - così come previsto dell'art. 16-bis, commi 11 e 12 del D.L. n. 185 del 29 novembre 2008, convertito con modificazioni nella legge 29 gennaio 2009, n. 2 - il lavoro domestico è comunicato direttamente all'INPS dal datore di lavoro attraverso il modulo Unidom dello stesso Istituto. L"INPS a sua volta inoltra tale comunicazione come Unilav sul nodo.
Il Sistema Informativo Lavoro supporta le Amministrazioni Provinciali nella gestione amministrativa (registrazione assunzioni, cessazioni, trasformazioni) e nell'erogazione delle informazioni e dei servizi ai cittadini (colloqui di preselezione, patto ex 297/2002) e alle imprese (incontro domanda offerta di lavoro, pubblicazione delle offerte di lavoro) del loro territorio. Utilità quali agenda, gestione dei contatti telefonici, invio automatico degli SMS ai lavoratori fanno del SILER uno strumento di lavoro a 360 gradi per gli operatori dei centri per l'impiego.
Da non dimenticare, inoltre, l'integrazione con il programma SARE, l'applicativo che permette alle imprese di inviare le comunicazioni per via telematica (vedi scheda relativa).
Il Sistema Informativo Lavoro, ad oggi installato presso tutte le nove Province dell'Emilia-Romagna, supporta le Amministrazioni Provinciali stesse nella gestione amministrativa e nell'erogazione dei servizi ai cittadini e alle imprese del loro territorio. Nell'immediato futuro si prevedono ulteriori sviluppi: cooperazione applicativa per la condivisione delle informazioni tra Province, utilizzo del sistema da parte di operatori esterni (cittadini, imprese, associazioni di categoria..).
Il sistema risulta pertanto essere un sistema a rete, aperto all'accesso più ampio ma regolamentato, per garantire sicurezza e qualità dei dati, e flessibile per assicurare omogeneità di impostazione dei servizi per i cittadini, lavoratori ed imprese su tutto il territorio regionale, con attenzione alle diverse possibili impostazioni organizzative dei servizi che le singole Province adotteranno. La predisposizione di strumenti quali agenda appuntamenti, motore di ricerca , ecc integrati ai tradizionali strumenti di gestione amministrativa del collocamento consente agli operatori del sistema un'efficace supporto per l'erogazione dei servizi di accoglienza, orientamento, preselezione ed incontro domanda offerta.